



Comune di Mentana

Città metropolitana di Roma Capitale

*PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' ED ORGANIZZAZIONE -
PIAO
ANNO 2025*

Sommario

SEZIONE 1: SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE	3
SEZIONE2: VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE	4
2.1 Sottosezione di programmazione: Valore Pubblico	4
2.2 Sottosezione di programmazione: Performance	7
2.3 Sottosezione di programmazione: Rischi corruttivi e trasparenza	18
2.3.1 Valutazione dell'Impatto del contesto esterno	18
2.3.2 Valutazione dell'Impatto del contesto interno	21
2.3.3 Mappatura dei Processi	21
2.3.4 Identificazione e valutazione dei Rischi corruttivi potenziali e concreti	42
2.3.5 Progettazione di misure organizzative per il trattamento del rischio	76
2.3.6 Monitoraggio sull'idoneità e sull'attuazione delle misure	201
2.3.7 Programmazione dell'attuazione della trasparenza	202
SEZIONE3: ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO	203
3.1 Sottosezione di programmazione: Struttura organizzativa	203
<i>Organigramma in vigore dal 31 gennaio 2024 DCG n. 9 del 31/01/2024</i>	203
<i>Livelli di Responsabilità Organizzativa</i>	204
3.2 Sottosezione di programmazione: Organizzazione del Lavoro Agile	205
3.3 Sottosezione di programmazione: Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale	211
3.4 Sottosezione di programmazione: Formazione	212
SEZIONE 4: GOVERNANCE E MONITORAGGIO	214
4.1 Governance del PIAO	214
4.2 Monitoraggio del PIAO	214

SEZIONE 1: SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

Di seguito i principali dati caratteristici di inquadramento dell'ente.

Ente:	Comune di Mentana
Indirizzo:	Piazza Borghese, 4
Sito internet:	https://www.cittadimentana.it/
Telefono:	06 90 96 91
Email PEC:	info@cittadimentana.it - protocollo@pec.comune.mentana.rm.it
Codice fiscale:	02447950581
Partita IVA:	01059071009
Codice AUSA:	
Facebook:	
Twitter:	

SEZIONE2: VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

La creazione di valore pubblico è un obiettivo fondamentale dell'azione amministrativa, che si traduce nella capacità di produrre risultati concreti e tangibili nell'interesse della collettività. La performance, intesa come la capacità di raggiungere gli obiettivi prefissati, è strettamente legata alla creazione di valore pubblico, ed è uno strumento per valutare l'efficacia dell'azione amministrativa. L'anticorruzione è un altro elemento cruciale nella gestione della pubblica amministrazione, che mira a prevenire e contrastare la corruzione e gli illeciti nella gestione dei fondi pubblici. La promozione della trasparenza e dell'accountability, insieme a una forte cultura dell'integrità, sono strumenti fondamentali per garantire l'efficacia e la legittimità dell'azione amministrativa, e per assicurare il massimo valore possibile alla collettività.

Il Valore Pubblico non fa quindi solo riferimento al miglioramento degli impatti esterni prodotti dalle Pubbliche Amministrazioni e diretti ai cittadini, utenti e stakeholder, ma anche alle condizioni interne all'Amministrazione presso cui il miglioramento viene prodotto; è dunque generato quando le risorse a disposizione sono utilizzate in modo efficiente e riescono a soddisfare i bisogni del contesto socioeconomico in cui si opera. In particolare, un ente crea Valore Pubblico quando, in una prospettiva di medio-lungo periodo, produce "benessere addizionale": la dimensione dell'impatto esprime l'effetto di una politica o di un servizio sulle diverse dimensioni del benessere (sociale, economico, ambientale) rispetto alle condizioni di partenza.

Gli indicatori di questo tipo sono tipicamente utilizzati per la misurazione degli obiettivi specifici quinquennali e triennali. Inoltre, poiché per generare Valore Pubblico l'amministrazione deve anche essere efficace ed efficiente, tenuto conto della quantità e della qualità delle risorse disponibili, deve essere presidiata la salute organizzativa dell'ente, ovvero la dimensione del benessere istituzionale. In tale ambito, per l'ente locale il riferimento è quello ai Documenti di programmazione istituzionale e nello specifico ai documenti di pianificazione strategica e operativa, con cui l'amministrazione definisce gli obiettivi che si prefigge di raggiungere nel medio-lungo periodo, in funzione della creazione di Valore pubblico, ovvero del miglioramento del livello di benessere dei destinatari delle politiche e dei servizi.

La pianificazione strategica per l'ente locale si realizza nel Documento unico di programmazione (Dup) ed ha ad oggetto obiettivi da raggiungere a lungo termine: essa costituisce pertanto criterio di orientamento per l'Ente. La programmazione di natura gestionale ed esecutiva ha ad oggetto le attività e obiettivi nel breve periodo, e rappresenta l'attuazione della pianificazione (Piano performance) con la valutazione dei risultati raggiunti.

Il livello strategico riguarda le decisioni riguardanti le politiche pubbliche, le strategie e i piani d'azione. Il livello operativo concerne la pianificazione e l'attuazione delle politiche e delle strategie per il raggiungimento dei risultati attesi. Gli obiettivi strategici definiti nella Sezione strategica del Dup sviluppano quindi le linee programmatiche di mandato, mentre la Sezione Operativa del Dup costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione, definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica.

La Sezione Operativa contiene infatti la programmazione operativa dell'ente e in particolare la definizione degli obiettivi a livello operativo per il triennio di interesse. Gli obiettivi operativi articolano gli obiettivi strategici attraverso ulteriori informazioni (finalità, risultati descrittivi, tempi, risorse) ed essi sono in seguito specificati dagli obiettivi esecutivi del successivo livello di programmazione esecutiva, finora definita nel piano esecutivo di gestione (Art. 169, Tuel), in cui sono finora organicamente confluiti Piano performance e piano dettagliato degli obiettivi.

2.1 Sottosezione di programmazione: Valore Pubblico

In questa sezione, Il comune di Mentana Intende rappresentare i risultati attesi in termini di obiettivi generali e specifici, in coerenza con i documenti di programmazione finanziaria adottati. A tale scopo, l'ente mette in atto le "Politiche", cioè un insieme di azioni specifiche finalizzate all'attuazione delle strategie di evoluzione alla luce di quanto sopra indicato.

La sezione Valore Pubblico intende rappresentare una selezione delle priorità strategiche che l'ente individua per caratterizzare la propria azione amministrativa. Il rapporto con il DUP 2025-2027 è costituito dal fatto che, mentre nel DUP sono rappresentati per Programmi e Missioni tutte le attività dell'amministrazione che giustificano anche di fronte al Consiglio Comunale gli investimenti del triennio di competenza in relazione al programma di mandato, la sottosezione Valore Pubblico esplicita la sintesi di quanto l'amministrazione ritiene essere motivo di particolare qualificazione delle scelte gestionali che vengono messe in atto a partire dai problemi e dalle opportunità che si intendono affrontare. Di seguito si rappresenta una sintesi dell'analisi delle opportunità e dei problemi che l'ente intende affrontare in chiave di strategia di evoluzione, anche alla luce dei punti di forza e delle aree di debolezza che caratterizzano l'attuale situazione dell'ente.

Di seguito gli Obiettivi Strategici dell'Ente con l'analisi del Valore Pubblico :

Obiettivo Strategico : OS01 - La città dell'inclusione e della solidarietà

Responsabile : ND

Resp. Politico:

Anno dal: 2021

Anno al: 2026

Stakeholder:

Anno	Valore pubblico di partenza	Valore pubblico atteso	Valore pubblico creato
2025	66,67	100,00	0,00

Dimensione	Indicatore	Natura	Fonte	Peso	Valore riferiment	Baseline assoluta	Target assoluto	Consuntiv assoluto
Sociale	Scuole dotate di servizio mensa e trasporto su totale scuole	Positivo		100	100	2	3	0,00

Obiettivo Strategico : OS03 - La città della cultura

Responsabile : ND

Resp. Politico:

Anno dal: 2021

Anno al: 2026

Stakeholder:

Anno	Valore pubblico di partenza	Valore pubblico atteso	Valore pubblico creato
2025	100,00	100,00	0,00

Dimensione	Indicatore	Natura	Fonte	Peso	Valore riferiment	Baseline assoluta	Target assoluto	Consuntiv assoluto
Sociale	Spesa corrente dei Comuni per la cultura	Positivo		100	100	2	2	0,00

Obiettivo Strategico : OS05 - La città verde: il rispetto dell'ambiente

Responsabile : ND

Resp. Politico:

Anno dal: 2021

Anno al: 2026

Stakeholder:

Anno	Valore pubblico di partenza	Valore pubblico atteso	Valore pubblico creato
2025	100,00	100,00	0,00

Dimensione	Indicatore	Natura	Fonte	Peso	Valore riferiment	Baseline assoluta	Target assoluto	Consuntiv assoluto
Ambientale	Rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata sul totale dei rifiuti urbani	Positivo		100	100	79	79	0,00

Obiettivo Strategico : OS08 - La città in cloud: la transizione digitale

Responsabile : ND

Resp. Politico:

Anno dal: 2021

Anno al: 2026

Stakeholder:

Anno	Valore pubblico di partenza	Valore pubblico atteso	Valore pubblico creato
2025	35,00	35,00	0,00

Dimensione	Indicatore	Natura	Fonte	Peso	Valore riferiment	Baseline assoluta	Target assoluto	Consuntiv assoluto
Economica	% lavoratori che hanno partecipato a corsi di formazione sulle competenze digitali nell'ultimo anno	Positivo		35	100	50	50	0,00
Sociale	Servizi erogati online/totale servizi erogati	Positivo		35	100	252	0	0,00
Economica	N. strumenti di pagamento disponibili.	Positivo		30	100	66	0	0,00

Obiettivo Strategico : OS10 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Responsabile : ND

Resp. Politico:

Anno dal: 2021

Anno al: 2026

Stakeholder:

Anno	Valore pubblico di partenza	Valore pubblico atteso	Valore pubblico creato
2025	100,00	100,00	0,00

Dimensione	Indicatore	Natura	Fonte	Peso	Valore riferiment	Baseline assoluta	Target assoluto	Consuntiv assoluto
Economica	Monitoraggio tempestività pagamenti	Negativo		100	100	-15	-15	0,00

2.2 Sottosezione di programmazione: Performance

Tale ambito programmatico è predisposto secondo le logiche di performance management, di cui al Capo II del decreto legislativo n. 150 del 2009 e secondo le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica. Esso è finalizzato, in particolare, alla programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza e di efficacia i cui esiti dovranno essere rendicontati nella relazione di cui all'articolo 10, comma 1, lettera b), del predetto decreto legislativo.

Di seguito viene rappresentato l'Albero della Performance che evidenzia il collegamento tra le Strategie-Obiettivi Generali e gli obiettivi specifici assegnati alle singole strutture dell'ente, mentre per il dettaglio degli obiettivi (articolazione in fasi, individuazione del periodo, definizione di obiettivi e target) si rimanda **all'Allegato - Piano dettagliato degli obiettivi**.

Il Piano della Performance contiene sia gli obiettivi che discendono dalla strategia e dall'esplicitazione del Valore Pubblico dell'ente sia quelli che nascono dalle esigenze di garantire il funzionamento e la mission istituzionale dell'ente (ad esempio gli obiettivi di Pari Opportunità che costituiscono l'articolazione degli obiettivi del Piano delle Azioni Positive). Entrambe queste componenti costituiscono le fonti per la individuazione degli obiettivi di performance che l'ente intende realizzare.

L'ente si dota anche di un set di indicatori di misura della performance per il funzionamento dei processi e delle attività correnti, in modo da poter consentire la valorizzazione del mantenimento dei livelli di performance attesi e da garantire nei confronti della comunità di riferimento.

L'albero della performance dell'ente riportato nella pagina seguente illustra sinteticamente il quadro di riferimento della performance dell'ente.

SETTORE:	AREA AMMINISTRATIVA		RESP. SETTORE:	RENZI CLAUDIO		
Area Strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	U.O.	Tipologia PIAO	Data Inizio	Data Fine
AS5 - #MENTANASICURA	OS04 - La città in sicurezza	DUP02.05_0004 - RIPRISTINO E POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DI RILEVAZIONE E CONTROLLO AUTOMATICO TARGHE VEICOLI	SERVIZI INFORMATICI E CED	Performance - Risultato	01/01/2025	31/12/2025
AS1 - #MENTANAVIVA	OS01 - La città dell'inclusione e della solidarietà	DUP02.02_0005 - COPROGETTAZIONE HOUSING SOCIALE LEONCAVALLO 3.0	SERVIZI ALLA PERSONA - ATTIVITA' PRODUTTIVE	Performance - Risultato	01/01/2025	31/12/2025
AS1 - #MENTANAVIVA	OS01 - La città dell'inclusione e della solidarietà	DUP02.02_0006 - COPROGETTAZIONE – COHOUSING SOCIALE PER ANZIANI	SERVIZI ALLA PERSONA - ATTIVITA' PRODUTTIVE	Performance - Risultato	01/01/2025	31/12/2025
AS1 - #MENTANAVIVA	OS01 - La città dell'inclusione e della solidarietà	DUP02.02_0007 - SISTEMA DI ACCREDITAMENTO PER REALIZZAZIONE SERVIZI DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA ALUNNI CON DISABILITÀ	SERVIZI ALLA PERSONA - ATTIVITA' PRODUTTIVE	Performance - Risultato	01/01/2025	31/12/2025
AS1 - #MENTANAVIVA	OS01 - La città dell'inclusione e della solidarietà	DUP02.03_0003 - INCREMENTO SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA	SERVIZI ALLA PERSONA - ATTIVITA' PRODUTTIVE	Performance - Risultato	01/01/2025	31/12/2025
AS1 - #MENTANAVIVA	OS03 - La città della cultura	DUP02.04_0009 - IMPLEMENTAZIONE DEL PERCORSO MUSEALE DEL MUCAM E DEL MUGA	SERVIZI ALLA PERSONA - ATTIVITA' PRODUTTIVE	Performance - Risultato	01/01/2025	31/12/2025
AS1 - #MENTANAVIVA	OS03 - La città della cultura	DUP02.04_0010 - PROMOZIONE DELLA CITTÀ DI MENTANA	SERVIZI ALLA PERSONA - ATTIVITA' PRODUTTIVE	Performance - Risultato	01/01/2025	31/12/2025
AS1 - #MENTANAVIVA	OS03 - La città della cultura	DUP02.04_0011 - ISTITUZIONE POSTEGGI ISOLATI FUORI MERCATO	SERVIZI ALLA PERSONA - ATTIVITA' PRODUTTIVE	Performance - Risultato	01/01/2025	31/12/2025
AS4 - #MENTANATRASPARENTE	OS08 - La città in cloud: la transizione digitale	DUP02.14_0010 - MIGRAZIONE DI UN NUMERO MINIMO DI SERVIZI VERSO INFRASTRUTTURE E SOLUZIONI CLOUD QUALIFICATE	SERVIZI INFORMATICI E CED	Performance - Digitalizzazione	01/01/2024	31/12/2025
AS4 - #MENTANATRASPARENTE	OS08 - La città in cloud: la transizione digitale		SERVIZIO AFFARI GENERALI - LEGALI	Performance - Digitalizzazione	01/01/2025	31/12/2025

		DUP02.14_0013 - RIORGANIZZAZIONE FASCICOLI				
AS4 - #MENTANATRASPAR ENTE	OS08 - La città in cloud: la transizione digitale	DUP02.14_0014 - ISTITUZIONE DI UN SISTEMA DI TICKETING PER LA GESTIONE DELLE RICHIESTE DEL PERSONALE	SERVIZIO RISORSE UMANE E ORGANI ISTITUZIONALI	Performance - Risultato	01/01/2025	31/12/2025
AS4 - #MENTANATRASPAR ENTE	OS08 - La città in cloud: la transizione digitale	DUP02.14_0015 - REALIZZAZIONE DI UN CENTRALINO VOIP IN CLOUD	SERVIZI INFORMATICI E CED	Performance - Digitalizzazio	01/01/2025	31/12/2025
AS4 - #MENTANATRASPAR ENTE	OS10 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	DUP02.17_0020 - DIGITALIZZAZIONE FASCICOLO PERSONALE DIPENDENTE	SERVIZIO RISORSE UMANE E ORGANI ISTITUZIONALI	Performance - Digitalizzazio	01/01/2024	31/12/2025
AS4 - #MENTANATRASPAR ENTE	OS10 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	DUP02.17_0052 - INTEGRAZIONE STATO CIVILE NEL SISTEMA ANSC	SERVIZIO AFFARI GENERALI - LEGALI	Performance - Digitalizzazio	01/01/2025	31/12/2025
AS4 - #MENTANATRASPAR ENTE	OS10 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	DUP02.17_0053 - DIGITALIZZAZIONE E CONSERVAZIONE RILASCIO C.I.E.	SERVIZIO AFFARI GENERALI - LEGALI	Performance - Digitalizzazio	01/01/2025	31/12/2025
AS4 - #MENTANATRASPAR ENTE	OS10 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	DUP02.17_0054 - DEPOSITO ATTI PRESSO LA CASA COMUNALE	SERVIZIO RISORSE UMANE E ORGANI ISTITUZIONALI	Performance - Risultato	01/01/2025	31/12/2025
Area Strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	U.O.	Tipologia PIAO	Data Inizio	Data Fine
AS4 - #MENTANATRASPAR ENTE	OS10 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Pari.Opp01_0006 - TUTELARE L'AMBIENTE DI LAVORO DA CASI DI MOLESTIE, MOBBING, DISCRIMINAZIONI	AREA AMMINISTRATIVA	Performance - Pari Opportunità	01/01/2025	31/12/2025
AS4 - #MENTANATRASPAR ENTE	OS10 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Pari.Opp01_0007 - GARANTIRE IL RISPETTO DELLE PARI OPPORTUNITÀ SIA NELLE PROCEDURE DI RECLUTAMENTO DEL PERSONALE CHE NEL LAVORO	AREA AMMINISTRATIVA	Performance - Pari Opportunità	01/01/2025	31/12/2025
AS4 - #MENTANATRASPAR ENTE	OS10 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Pari.Opp01_0008 - PROMUOVERE LE PARI OPPORTUNITÀ IN MATERIA DI FORMAZIONE, DI	AREA AMMINISTRATIVA	Performance - Pari Opportunità	01/01/2025	31/12/2025

		AGGIORNAMENTO E DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE				
AS4 - #MENTANATRASPAR ENTE	OS10 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Pari.Opp01_0009 - FACILITARE L'UTILIZZO DI FORME DI FLESSIBILITÀ ORARIE FINALIZZATE AL SUPERAMENTO DI SPECIFICHE SITUAZIONI DI DISAGIO	AREA AMMINISTRATIVA	Performance - Pari Opportunità	01/01/2025	31/12/2025
AS4 - #MENTANATRASPAR ENTE	OS10 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Pari.Opp01_0010 - FACILITARE L'UTILIZZO DEL LAVORO AGILE E PER LE ATTIVITÀ CHE POSSONO ESSERE SVOLTE DA REMOTO, IN PARTICOLARE IN PRESENZA DI FIGLI DI ETÀ MINORE DEI TRE ANNI	AREA AMMINISTRATIVA		01/01/2025	31/12/2025

SETTORE:	AREA ECONOMICO FINANZIARIA		RESP. SETTORE:	GARA ADA		
Area Strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	U.O.	Tipologia PIAO	Data Inizio	Data Fine
AS4 - #MENTANATRASPAR ENTE	OS10 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	DUP02.15_0013 - RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA (IMU E TARI)	SERVIZIO ENTRATE	Performance - Risultato	01/01/2024	31/12/2025
AS4 - #MENTANATRASPAR ENTE	OS10 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	DUP02.15_0016 - REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELLO STATUTO DEI DIRITTI DEL CONTRIBUENTE	SERVIZIO ENTRATE	Performance - Risultato	01/01/2025	31/12/2025
AS4 - #MENTANATRASPAR ENTE	OS10 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	DUP02.15_0017 - MAPPATURA CASE DI LUSSO AI FINI DEL RECUPERO EVASIONE IMU	SERVIZIO ENTRATE	Performance - Risultato	01/01/2024	31/12/2025
AS4 - #MENTANATRASPAR ENTE	OS10 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	DUP02.15_0018 - ADEGUAMENTO REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE AI D.LGS. 13/2024 E 219/2023 E SS.MM.II.	SERVIZIO ENTRATE	Performance - Risultato	01/01/2025	31/12/2025
AS4 - #MENTANATRASPAR ENTE	OS10 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	DUP02.17_0024 - RISCONTRO FATTURAZIONE DEI CONSUMI DELLE UTENZE CON LETTURE DEI CONTATORI A CURA DEI SERVIZI COMPETENTI	SERVIZIO PROGRAMMAZION - RENDICONTAZION	Performance - Risultato	01/01/2024	31/12/2025
AS4 - #MENTANATRASPAR ENTE	OS10 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	DUP02.17_0025 - RAZIONALIZZAZIONE C/C/POSTALI	SERVIZIO GESTIONE - ADEMPIMENTI FISCALI	Performance - Semplificazion e	01/01/2024	31/12/2025
AS4 - #MENTANATRASPAR ENTE	OS10 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	DUP02.17_0055 - VERIFICA DELLA CORRISPONDENZA TRA I CAPITOLI DI USCITA E LA RELATIVA FONTE DI FINANZIAMENTO	SERVIZIO GESTIONE - ADEMPIMENTI FISCALI	Performance - Risultato	01/01/2025	31/12/2025
AS4 - #MENTANATRASPAR ENTE	OS10 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	DUP02.17_0056 - MONITORAGGIO E CONTROLLO DELLA CODIFICA DEI CAPITOLI DI BILANCIO LEGATI ALLE FUNZIONI DELEGATE DELL'ENTE	SERVIZIO GESTIONE - ADEMPIMENTI FISCALI	Performance - Risultato	01/01/2025	31/12/2025

AS4 - #MENTANATRASPARENTE	OS10 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	DUP02.17_0057 - REPORTAGE TRIMESTRALE DELLE FATTURE NON CONTABILIZZATE CORRETTAMENTE	SERVIZIO GESTIONE - ADEMPIMENTI FISCALI	Performance - Semplificazioni	01/01/2025	31/12/2025
AS4 - #MENTANATRASPARENTE	OS10 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	DUP02.17_0058 - AGGIORNAMENTO DEL REGOLAMENTO SUL CONTROLLO DI GESTIONE	SERVIZIO PROGRAMMAZION - RENDICONTAZION	Performance - Semplificazioni	01/01/2025	31/12/2025
AS4 - #MENTANATRASPARENTE	OS10 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	DUP02.17_0059 - MONITORAGGIO TRIMESTRALE GIACENZA DI MAGAZZINO PER "PICCOLI ACQUISTI" DI CANCELLERIA	SERVIZIO PROGRAMMAZION - RENDICONTAZION	Performance - Risultato	01/01/2025	31/12/2025

SETTORE:	AREA TECNICA		RESP. SETTORE:	VITTORI FEDERICO		
Area Strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	U.O.	Tipologia PIAO	Data Inizio	Data Fine
AS4 - #MENTANATRASPARENTE	OS10 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	DUP02.15_0006 - MAPPATURA CASE DI LUSO AI FINI DELLA RISCOSSIONE IMU	SERVIZIO URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2025
AS5 - #MENTANASICURA	OS04 - La città in sicurezza	DUP02.05_0011 - REGOLAMENTO POLIZIA URBANA	AREA TECNICA	Performance - Risultato	01/01/2025	31/12/2025
AS5 - #MENTANASICURA	OS04 - La città in sicurezza	DUP02.05_0012 - CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE PROTEZIONE ANIMALI	SERVIZIO LAVORI PUBBLICI - AMBIENTE	Performance - Risultato	01/01/2025	31/12/2025
AS4 - #MENTANATRASPARENTE	OS10 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	DUP02.17_0032 - RISCONTRO FATTURAZIONE DEI CONSUMI DELLE UTENZE CON LETTURE DEI CONTATORI A CURA DEI SERVIZI COMPETENTI	SERVIZIO PATRIMONIO - TECNICO MANUTENTIVO	Performance - Risultato	01/01/2024	31/12/2025
AS2 - #MENTANABELLA	OS05 - La città verde: il rispetto dell'ambiente	DUP02.08_0002 - ACCORDO QUADRO PER MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO	SERVIZIO PATRIMONIO - TECNICO MANUTENTIVO	Performance - Risultato	01/01/2025	31/12/2025
AS2 - #MENTANABELLA	OS05 - La città verde: il rispetto dell'ambiente	DUP02.09_0004 - AFFIDAMENTO SERVIZIO IGIENE URBANA	SERVIZIO LAVORI PUBBLICI - AMBIENTE	Valore pubblico	01/01/2025	31/12/2025
AS2 - #MENTANABELLA	OS05 - La città verde: il rispetto dell'ambiente	DUP02.09_0005 - CENTRO DI COMPOSTAGGIO	SERVIZIO LAVORI PUBBLICI - AMBIENTE	Performance - Risultato	01/01/2025	31/12/2025
AS2 - #MENTANABELLA	OS06 - La città pianificata: opere e cura del territorio	DUP02.10_0002 - REGOLAMENTAZIONE E IMPIANTI PUBBLICITARI ED ESTERNALIZZAZIONE	AREA TECNICA	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2025
AS2 - #MENTANABELLA	OS06 - La città pianificata: opere e cura del territorio	DUP02.10_0004 - ALIENAZIONE QUOTE PARTECIPAZIONE ASMEL	SERVIZIO PATRIMONIO - TECNICO MANUTENTIVO	Performance - Risultato	01/01/2025	31/12/2025
AS2 - #MENTANABELLA	OS06 - La città pianificata: opere e cura del territorio	DUP02.10_0005 - RIQUALIFICAZIONE PARCO POGGIO POLLINI	SERVIZIO PATRIMONIO - TECNICO MANUTENTIVO	Performance - Risultato	01/01/2025	30/06/2025
AS2 - #MENTANABELLA	OS06 - La città pianificata: opere e cura del territorio	DUP02.10_0006 - RECUPERO CASA DEL CUSTODE	SERVIZIO PATRIMONIO - TECNICO MANUTENTIVO	Performance - Risultato	01/01/2025	30/06/2025
AS2 - #MENTANABELLA		DUP02.11_0001 - ADEGUAMENTO	SERVIZIO PATRIMONIO -	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2025

	OS06 - La città pianificata: opere e cura del territorio	SISMICO SCUOLA SAN GIORGIO PADIGLIONE A	TECNICO MANUTENTIVO			
AS2 - #MENTANABELLA	OS06 - La città pianificata: opere e cura del territorio	DUP02.12_0001 - REALIZZAZIONE NUOVA SCUOLA A CASTELCHIODATO	SERVIZIO LAVORI PUBBLICI - AMBIENTE	Performance - Risultato	01/01/2024	31/12/2026
AS2 - #MENTANABELLA	OS06 - La città pianificata: opere e cura del territorio	DUP02.12_0003 - REALIZZAZIONE NUOVO ASILO NIDO VIA BRUNELLESCHI	SERVIZIO LAVORI PUBBLICI - AMBIENTE	Performance - Risultato	01/01/2024	31/12/2026
AS2 - #MENTANABELLA	OS06 - La città pianificata: opere e cura del territorio	DUP02.12_0005 - RIQUALIFICAZIONE CINEMA ROSSI	SERVIZIO PATRIMONIO - TECNICO MANUTENTIVO	Performance - Risultato	01/01/2025	31/12/2025
AS2 - #MENTANABELLA	OS07 - La città che funziona: l'urbanistica	DUP02.13_0002 - REVISIONE PUCG	SERVIZIO URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2025
AS2 - #MENTANABELLA	OS07 - La città che funziona: l'urbanistica	DUP02.13_0004 - MONITORAGGIO OPERE PNRR SU SISTEMA REGIS	AREA TECNICA	Performance - Risultato	01/01/2024	31/12/2025
AS2 - #MENTANABELLA	OS07 - La città che funziona: l'urbanistica	DUP02.13_0005 - REVISIONE REGOLAMENTO SANZIONI EDILIZIA IN RECEPIMENTO LEGGE SALVA CASA	SERVIZIO URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA	Performance - Risultato	01/01/2025	31/12/2025

SETTORE:	POLIZIA LOCALE E SICUREZZA		RESP. SETTORE:	INTERIM CLAUDIO RENZI		
Area Strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	U.O.	Tipologia PIAO	Data Inizio	Data Fine
AS4 - #MENTANATRASPAR ENTE	OS10 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	DUP02.15_0007 - MAPPATURA PASSI CARRABILI	POLIZIA LOCALE E SICUREZZA	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2026
AS4 - #MENTANATRASPAR ENTE	OS10 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	DUP02.15_0011 - MAPPATURA PISCINE ABUSIVE	POLIZIA LOCALE E SICUREZZA	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2025
AS5 - #MENTANASICURA	OS04 - La città in sicurezza	DUP02.05_0001 - REGOLAMENTO POLIZIA URBANA	POLIZIA LOCALE E SICUREZZA	Performance - Risultato	01/01/2023	31/12/2025
AS5 - #MENTANASICURA	OS04 - La città in sicurezza	DUP02.05_0005 - CONTRASTO AL VOLANTINAGGIO IRREGOLARE	POLIZIA LOCALE E SICUREZZA	Performance - Risultato	01/01/2025	31/12/2025
AS5 - #MENTANASICURA	OS04 - La città in sicurezza	DUP02.05_0006 - CONTRASTO ALL'ABBANDONO DELLE DEIEZIONI CANINE	POLIZIA LOCALE E SICUREZZA	Performance - Risultato	01/01/2025	31/12/2025
AS5 - #MENTANASICURA	OS04 - La città in sicurezza	DUP02.05_0007 - SPAZZAMENTO STRADALE	POLIZIA LOCALE E SICUREZZA	Performance - Risultato	01/01/2025	31/12/2025
AS5 - #MENTANASICURA	OS04 - La città in sicurezza	DUP02.05_0008 - ISTITUZIONE ZTL	POLIZIA LOCALE E SICUREZZA	Performance - Risultato	01/01/2025	31/12/2025
AS5 - #MENTANASICURA	OS04 - La città in sicurezza	DUP02.05_0009 - POTENZIAMENTO SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZ A	POLIZIA LOCALE E SICUREZZA	Performance - Risultato	01/01/2025	31/12/2025
AS5 - #MENTANASICURA	OS04 - La città in sicurezza	DUP02.05_0010 - CONTRASTO ALL'ABBANDONO DEI RIFIUTI	POLIZIA LOCALE E SICUREZZA	Performance - Risultato	01/01/2025	31/12/2025

SETTORE:	SEGRETARIO GENERALE		RESP. SETTORE:	SEGRETARIO GENERALE		
Area Strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	U.O.	Tipologia PIAO	Data Inizio	Data Fine
AS4 - #MENTANATRASPARENTE	OS10 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	DUP02.17_0060 - RISPETTO DEI TEMPI MEDI DI PAGAMENTO	SEGRETARIO GENERALE	Performance - Risultato	01/01/2025	31/12/2025
AS4 - #MENTANATRASPARENTE	OS10 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	DUP02.17_0061 - CONTROLLI INTERNI	SEGRETARIO GENERALE	Performance - Risultato	01/01/2025	31/12/2025
AS4 - #MENTANATRASPARENTE	OS10 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	DUP02.17_0062 - ADOZIONE E MONITORAGGIO PIAO	SEGRETARIO GENERALE	Performance - Risultato	01/01/2025	31/12/2025
AS4 - #MENTANATRASPARENTE	OS08 - La città in cloud: la transizione digitale	DUP02.19_0002 - CONTROLLO SU DISTRIBUZIONE ATTI AUTORIZZATI AL TRATTAMENTO E RISPETTO PIANO PROTEZIONE DATI (PPD)	SEGRETARIO GENERALE	Performance - Risultato	01/01/2025	31/12/2025

SETTORE:	SERVIZIO TRASVERSALE		RESP. SETTORE:	Responsabile di Settore		
Area Strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	U.O.	Tipologia PIAO	Data Inizio	Data Fine
AS4 - #MENTANATRASPAR ENTE	OS08 - La città in cloud: la transizione digitale	DUP02.14_0012 - FASCICOLO INFORMATICO	SERVIZIO TRASVERSALE	Performance - Digitalizzazione	01/01/2025	31/12/2025
AS4 - #MENTANATRASPAR ENTE	OS10 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	DUP02.17_0047 - PREDISPOSIZIONE DEI DOCUMENTI E DEGLI ATTI PROPEDEUTICI ALL'APPROVAZIONE DEL DUP ENTRO 30 GIORNI DELLA SCADENZA	SERVIZIO TRASVERSALE	Performance - Semplificazion e	01/01/2025	31/12/2025
AS4 - #MENTANATRASPAR ENTE	OS10 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	DUP02.17_0048 - PREDISPOSIZIONE DEI DOCUMENTI E DEGLI ATTI PROPEDEUTICI ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE ENTRO 60 GIORNI DALLA SCADENZA	SERVIZIO TRASVERSALE	Performance - Semplificazion e	01/01/2025	31/12/2025
AS4 - #MENTANATRASPAR ENTE	OS10 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	DUP02.17_0049 - PREDISPOSIZIONE DEI DOCUMENTI E DEGLI ATTI PROPEDEUTICI ALL'APPROVAZIONE RENDICONTO ENTRO 60 GIORNI DALLA SCADENZA FISSATA.	SERVIZIO TRASVERSALE	Performance - Semplificazion e	01/01/2025	31/12/2025
AS4 - #MENTANATRASPAR ENTE	OS10 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	DUP02.17_0050 - GESTIONE AREA RGS	SERVIZIO TRASVERSALE	Performance - Digitalizzazione	01/01/2025	31/12/2025
AS4 - #MENTANATRASPAR ENTE	OS10 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	DUP02.17_0051 - CONTROLLO FATTURE ELETTRONICHE	SERVIZIO TRASVERSALE	Performance - Digitalizzazione	01/01/2025	31/12/2025
AS4 - #MENTANATRASPAR ENTE	OS10 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	DUP02.18_0005 - TRASPARENZA AMMINISTRATIVA	SERVIZIO TRASVERSALE	Anticorruzione Trasparenza	01/01/2025	31/12/2025
AS4 - #MENTANATRASPAR ENTE	OS10 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	DUP02.18_0006 - MONITORAGGIO PERIODICO ANTICORRUZIONE	SERVIZIO TRASVERSALE	Anticorruzione Trasparenza	01/01/2025	31/12/2025
AS4 - #MENTANATRASPAR ENTE	OS08 - La città in cloud: la transizione digitale	DUP02.19_0001 - CONFERIMENTO E VERIFICA SOTTOSCRIZIONE ATTI PER AUTORIZZATI AL TRATTAMENTO	SERVIZIO TRASVERSALE	Performance - Risultato	01/01/2025	31/12/2025

2.3 Sottosezione di programmazione: Rischi corruttivi e trasparenza

In questa sottosezione, predisposta dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) sulla base degli obiettivi strategici definiti dall'organo di indirizzo, viene indicato come l'ente individua, analizza e contiene i rischi corruttivi connessi alla propria attività istituzionale.

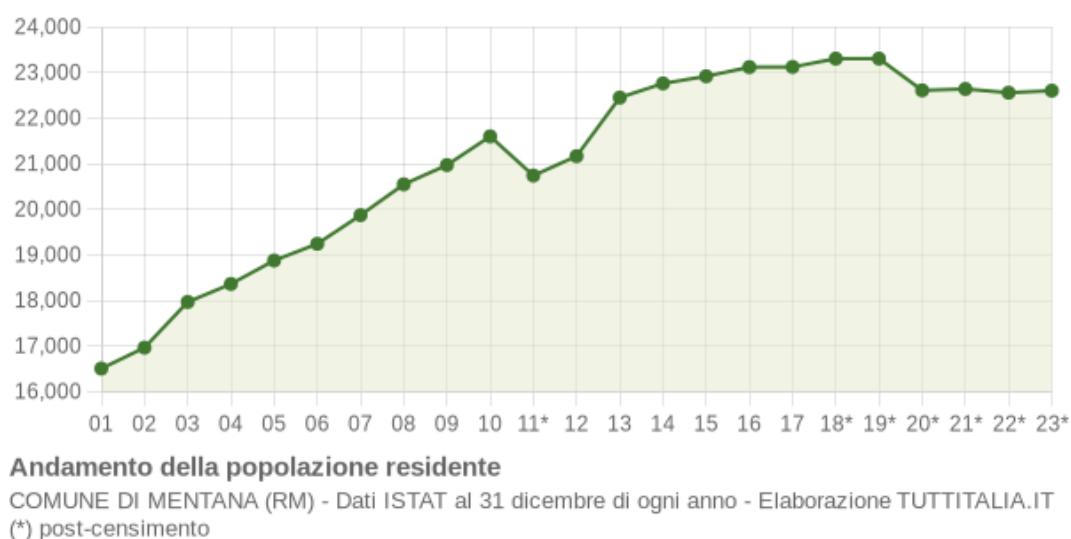
Il ciclo di gestione del rischio adottato è coerente con quanto indicato nel Piano nazionale anticorruzione (PNA) 2019 (specificatamente l'Allegato 1 "Indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi"), con le indicazioni contenute nel PNA 2022 e nell'aggiornamento 2023, e più in generale nella legge n. 190 del 2012 e, per quanto concerne la trasparenza, nel decreto legislativo n. 33 del 2013. Garantendo la necessaria integrazione con la strategia di creazione di valore, la sottosezione è quindi organizzata in coerenza con quanto previsto dalle Linee guida per la stesura del PIAO.

2.3.1 Valutazione dell'Impatto del contesto esterno

L'analisi del contesto in cui opera il Comune di Mentana mira a descrivere e valutare come il rischio corruttivo possa verificarsi a seguito delle eventuali specificità dell'ambiente in termini di strutture territoriali e di dinamiche sociali, economiche e culturali o in ragione di caratteristiche organizzative interne.

Come evidenziato dall'Anac con determina n. 12 del 28.10.2015, pag. 16 e ss., un'amministrazione collocata in un territorio caratterizzato dalla presenza di criminalità organizzata e da infiltrazioni mafiose può essere soggetta a maggiore rischio in quanto gli studi sulla criminalità organizzata hanno evidenziato come la corruzione sia uno dei tradizionali strumenti di azione delle organizzazioni malavitose. Anche Mentana risulta toccata da episodi di criminalità.

Preliminarmente, si ritiene utile riportare i principali dati relativi al Comune.



La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	3573	35,72%
2	2438	24,37%
3	1960	19,59%
4	1490	14,90%
5 e più	542	5,42%
TOTALE	10003	

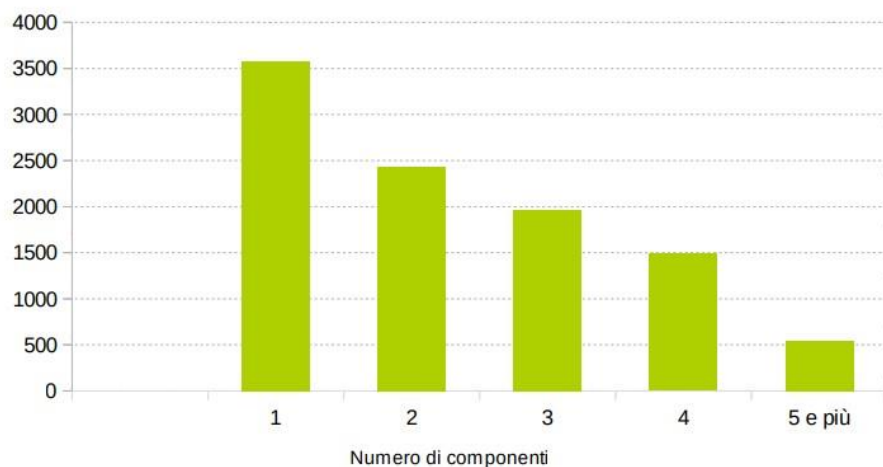


Diagramma 4: Famiglie residenti suddivise per numero di componenti

Popolazione residente al 31/12/2023 iscritta all'anagrafe del Comune di Mentana suddivisa per classi di età e sesso:

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
< anno	73	99	171	42,69%	57,89%
1-4	348	325	672	51,79%	48,36%
5 -9	525	539	1064	49,34%	50,66%
10-14	686	586	1272	53,93%	46,07%
15-19	680	602	1282	53,04%	46,96%
20-24	638	559	1197	53,30%	46,70%
25-29	567	619	1186	47,81%	52,19%
30-34	699	688	1387	50,40%	49,60%
35-39	709	778	1487	47,68%	52,32%
40-44	808	814	1621	49,85%	50,22%
45-49	952	999	1951	48,80%	51,20%
50-54	983	988	1971	49,87%	50,13%
55-59	907	1003	1910	47,49%	52,51%
60-64	790	813	1604	49,25%	50,69%
65-69	663	698	1361	48,71%	51,29%
70-74	491	555	1047	46,90%	53,01%
75-79	386	464	850	45,41%	54,59%
80-84	268	325	593	45,19%	54,81%
85 >	221	392	614	35,99%	63,84%
TOTALE	11394	11846	23240	49,03%	50,97%

Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e sesso



Diagramma 5: Popolazione residente per classi di età e sesso

2.3.2 Valutazione dell’Impatto del contesto interno

L’organizzazione dell’ente è riportata nella sottosezione “Struttura organizzativa”, a cui si rimanda; in questa sede giova esplicitare che il presente Piano prende in considerazione esclusivamente i processi critici direttamente gestiti dall’ente e non quelli inerenti i servizi resi in forma esternalizzata o tramite società controllate o partecipate, in quanto all’integrità degli operatori impegnati su tali attività dovrà necessariamente rispondere il soggetto gestore.

Rispetto agli altri aspetti che, in tema di contesto interno, incidono sulla capacità di contrasto alla corruzione, si rileva come la cultura organizzativa e le modalità di lavoro in atto nell’Ente si ispirano a principi quali la polivalenza nei ruoli più a rischio corruzione

Rispetto alla capacità dell’ente di organizzarsi nel modo più funzionale a contrastare comportamenti non integri o corruttivi, si evidenziano le seguenti priorità:

- segregazione delle procedure
- implementazione di sistemi informativi in grado di garantire -con gli opportuni profili di accesso- lo stato di avanzamento delle pratiche
- creazione di competenze condivise negli ambiti dei contratti pubblici
- percorsi di rotazione per alcuni profili in cui non vi sono professionalità infungibili
- formazione per i dipendenti sul tema dei conflitti di interesse, codice di comportamento, contratti pubblici e delle altre aree ad elevato rischio corruttivo

2.3.3 Mappatura dei Processi

Per l’ANAC la mappatura dei processi rappresenta l’aspetto centrale (e, forse più importante) dell’analisi del contesto interno. Essa consiste nella individuazione e analisi dei processi organizzativi presenti nell’ente. L’obiettivo finale che ci si deve prefiggere è che l’intera attività svolta dall’ente venga gradualmente esaminata, così da identificare aree che, per ragioni della natura e peculiarità delle stesse, risultino potenzialmente esposte a rischi corruttivi. La prima fase (identificazione) consiste nel definire la lista dei processi che dovranno essere accuratamente esaminati e descritti. Una volta identificati i processi, è opportuno comprendere le modalità di svolgimento del processo, attraverso la loro “descrizione” (fase 2). Tale procedimento è particolarmente rilevante perché consente di identificare le criticità del processo, in funzione delle sue modalità di svolgimento. Al fine di identificare le criticità che, in ragione della natura e delle peculiarità dell’attività stessa, espongono l’amministrazione a rischi corruttivi, l’Ente ha avviato/completato la mappatura dei processi, secondo quanto previsto dall’ANAC. Inoltre, seguendo le indicazioni del PNA 2022, il Comune di Mentana ha provveduto a mappare quei processi che coinvolgono la gestione e la spesa di risorse pubbliche per il raggiungimento degli obiettivi del Piano Nazione di Ripresa e Resilienza (PNRR), che saranno oggetto di un aggiornamento specifico.

STRUTTURA RESPONSABILE:

AREA AMMINISTRATIVA

RESPONSABILE:

RENZI CLAUDIO

ANNO:

2025

PROCESSO/FASE:

ASSUNZIONI ART. 110 D.LGS 267/2000 --

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Previsione di requisiti di accesso personalizzati ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare soggetti particolari	2) mancanza di trasparenza
Elusione dei principi di trasparenza ed imparzialità al fine di favorire specifiche persone e professionalità	2) mancanza di trasparenza
Insufficiente verifica dei requisiti di inconferibilità e/o incompatibilità	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

STRUTTURA RESPONSABILE: AREA AMMINISTRATIVA
 RESPONSABILE: RENZI CLAUDIO
 ANNO: 2025
 PROCESSO/FASE: ATTI DI STATO CIVILE --

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Inserimento o mancato inserimento di Annotazioni finalizzate alla scelta del regime patrimoniale dei beni o riconoscimenti o adozioni, cambi di nome o cognome, acquisto della cittadinanza od altre	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: ATTIVAZIONE CONTRATTI DI SOMMINISTRAZIONE --

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Previsione di requisiti di accesso personalizzati ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare soggetti particolari	2) mancanza di trasparenza

PROCESSO/FASE: AUTORIZZAZIONI SUAP --

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Mancanza di controlli e discrezionalità nella verifica dei requisiti di legge finalizzato al rilascio dell'autorizzazione al fine di favorire e/o avvantaggiare particolari imprese e/o persone fisiche.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Approvvigionamento - PNRR --

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Ritardo negli adempimenti	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: CONCESSIONI BENEFICI IN AMBITO SOCIALE --

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Condizioni e requisiti occorrenti per divenire destinatari di contributi e/o di vantaggi economici non analiticamente predeterminati in atti interni e/o regolamentari.	2) mancanza di trasparenza
Verifica sulla veridicità dei dati forniti dagli aventi diritto in ordine al possesso dei requisiti previsti dagli atti amministrativi e per legge per 'accesso ai benefici.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Modalità di accesso a detti contributi non predeterminate attraverso la pubblicazione e pubblicizzazione di apposito bando.	2) mancanza di trasparenza

PROCESSO/FASE: CONFERIMENTO D'INCARICO LEGALE --

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Cumulo di più incarichi allo stesso soggetto per favorire un particolare professionista senza tenere conto della specializzazione, della professionalità e del curriculum vitae.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Nomina di professionisti che si trovino in conflitto di interessi con le parti processuali interessate nella causa	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

STRUTTURA RESPONSABILE: AREA AMMINISTRATIVA
 RESPONSABILE: RENZI CLAUDIO
 ANNO: 2025
 PROCESSO/FASE: CONTRIBUTI A SOGGETTI E/O NUCLEI FAMILIARI IN STATO DI BISOGNO --

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Riconoscimento indebito dei contributi.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI --

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Riconoscimento indebito dei contributi.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Definizione del progetto/SERVIZIO PNRR e approvazione --

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Ritardo negli adempimenti	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Esecuzione del progetto/SERVIZIO PNRR --

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Ritardo negli adempimenti	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: GESTIONE ALBO AVVOCATI --

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Iscrizione o cancellazione dall'Albo volta a favorire alcuni professionisti	5) scarsa responsabilizzazione interna

PROCESSO/FASE: GESTIONE BANCHE DATI COMUNALI --

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Accesso abusivo alle banche dati comunali	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Cessione non autorizzata di dati	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: GESTIONE CONTRATTI --

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Ritardo negli adempimenti post stipula finalizzato al concretizzarsi di effetti vantaggiosi per agevolare terzi in danno all'ente	5) scarsa responsabilizzazione interna

STRUTTURA RESPONSABILE: AREA AMMINISTRATIVA
 RESPONSABILE: RENZI CLAUDIO
 ANNO: 2025
 PROCESSO/FASE: GESTIONE DEL CONTENZIOSO --

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Omissione della verifica dell'attività svolta a favore dell'Ente in particolare nella fase di pagamento dell'incarico.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: GESTIONE E RILEVAZIONE DELL'INCIDENTE INFORMATICO - DATA BREACH --

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Mancata segnalazione al Garante qualora la violazione determini responsabilità in ordine ad omissioni o comportamenti sanzionabili	5) scarsa responsabilizzazione interna

PROCESSO/FASE: GESTIONE MISURE DI SICUREZZA --

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Abilitazione utenze e attribuzione password non autorizzate al fine di fornire privilegi illegittimi per l'accesso ai dati dell'ente	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Alterazione delle regole al fine di permettere accessi non autorizzati a sistemi e dati dell'ente al fine di trarne vantaggi illeciti	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Mancata rimozione dell'utenza o delle password abilitate al fine di mantenere a terzi privilegi illegittimi per l'accesso ai dati dell'ente	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: GESTIONE POLIZE ASSICURATIVE E SINISTRI --

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Omissione dei controlli d'ufficio propedeutici al rimborso sinistri	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Illegittimo rimborso dei sinistri al fine di agevolare l'arricchimento della compagnia assicurativa o di terzi	5) scarsa responsabilizzazione interna

PROCESSO/FASE: MONITORAGGIO e Verifica ex post - PNRR --

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Ritardo negli adempimenti	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: PROGETTAZIONE DELL'INFRASTRUTTURA - DEFINIZIONE DELLE MODIFICHE INFRASTRUTTURALI NECESSARIE AD INTRODURRE NUOVE TECNOLOGIE --

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Eccessiva discrezionalità nella scelta della tecnologia	2) mancanza di trasparenza

STRUTTURA RESPONSABILE: AREA AMMINISTRATIVA
 RESPONSABILE: RENZI CLAUDIO
 ANNO: 2025
 PROCESSO/FASE: PROTOCOLLO INFORMATICO --

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Irregolarità nelle operazioni di protocollazione	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: RECLUTAMENTO --

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Disomogeneità delle informazioni fornite ai candidati di concorso	2) mancanza di trasparenza
Mancata pubblicazione del bando per tempi congrui	2) mancanza di trasparenza
Previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari	2) mancanza di trasparenza
Irregolare composizione della Commissione di Concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: RILASCIO AMMISSIONI AL VOTO --

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Rilascio di ammissioni al voto a Cittadini Comunitari non in possesso dei requisiti previsti dalle vigenti leggi.	7) inadeguata diffusione della cultura della legalità

PROCESSO/FASE: RILASCIO ATTESTAZIONI DI SOGGIORNO AI CITTADINI COMUNITARI --

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Rilascio attestazioni di soggiorno a Cittadini Comunitari non in possesso dei requisiti previsti dalle vigenti leggi.	7) inadeguata diffusione della cultura della legalità

PROCESSO/FASE: RILASCIO CARTE D'IDENTITA' ELETTRONICHE (C.I.E.) E DOCUMENTI DI RICONOSCIMENTO --

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Rilascio di documenti con generalità diverse da quelle risultanti in Anagrafe, limitatamente ai campi liberi	5) scarsa responsabilizzazione interna

PROCESSO/FASE: RILASCIO CERTIFICATO DI ISCRIZIONE NELLE LISTE ELETTORALI -

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Rilascio del certificato di iscrizione alle liste elettorali a cittadini che, per vari motivi non sono elettori.	7) inadeguata diffusione della cultura della legalità

STRUTTURA RESPONSABILE: AREA AMMINISTRATIVA
 RESPONSABILE: RENZI CLAUDIO
 ANNO: 2025
 PROCESSO/FASE: RILASCIO CERTIFICAZIONI ANAGRAFICHE --

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Rilascio di documenti con generalità diverse da quelle risultanti in Anagrafe, limitatamente ai campi liberi	5) scarsa responsabilizzazione interna

PROCESSO/FASE: SCIA COMMERCIALE --

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Discrezionalità nella valutazione della comunicazione ed utilizzo di metodi non omogenei ed univoci al fine di avvantaggiare particolari imprese e/o persone fisiche	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: TRATTAMENTO GIURIDICO ECONOMICO --

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Valutazioni disomogenee dei dipendenti comunali ai fini della corresponsione del salario accessorio	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Manomissione dei cartellini del personale dipendente relativamente alla rilevazione della presenza in servizio	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: VALUTAZIONE DELL'IMPATTO SUI SISTEMI IN USO DELLA NUOVA INFRASTRUTTURA TECNOLOGICA --

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Non valutazione dell'integrabilità della tecnologia introdotta con i sistemi già in uso presso l'ente	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

STRUTTURA RESPONSABILE: AREA ECONOMICO FINANZIARIA
 RESPONSABILE: GARA ADA
 ANNO: 2025
 PROCESSO/FASE: ACCERTAMENTI ELUSIONE OD EVASIONE FISCALE --

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti.	5) scarsa responsabilizzazione interna
Quantificazione errata delle somme dovute	5) scarsa responsabilizzazione interna
Omissione dei controlli e/o discrezionalità e disomogeneità delle valutazioni e dei comportamenti adottati al fine di favorire persone e/o imprese.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Mancato accertamento a seguito di controlli con esito positivo.	5) scarsa responsabilizzazione interna

PROCESSO/FASE: ANALISI DEI FABBISOGNI DEI SERVIZI E DELLE FORNITURE --

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Totale assenza di programmazione in modo da fare ricorso a procedure in economia in cui non vi sono meccanismi di apertura e concorrenza delle gare ad evidenza pubblica	5) scarsa responsabilizzazione interna

STRUTTURA RESPONSABILE: AREA ECONOMICO FINANZIARIA
 RESPONSABILE: GARA ADA
 ANNO: 2025
 PROCESSO/FASE: MANDATI DI PAGAMENTO --

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Mancato rispetto dell'ordine cronologico nei pagamenti e utilizzo di sistemi discrezionali o di comportamenti disomogenei per favorire persone e/o imprese.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI SERVIZI E FORNITURE --

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Carenza dei criteri atti a valutare i progetti o le iniziative da finanziare.	2) mancanza di trasparenza

PROCESSO/FASE: RIMBORSO MAGGIORI TRIBUTI NON DOVUTI --

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Discrezionalità nella valutazione delle istanze di riesame e disomogeneità dei comportamenti e delle valutazioni (es. non seguire l'ordine cronologico di arrivo per l'evasione della richiesta)	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: SGRAVI IMPOSTE NON DOVUTE --

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Discrezionalità nella valutazione delle istanze di riesame e disomogeneità dei comportamenti e delle valutazioni (es. non seguire l'ordine cronologico di arrivo per l'evasione della richiesta)	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

STRUTTURA RESPONSABILE: AREA TECNICA
 RESPONSABILE: VITTORI FEDERICO
 ANNO: 2025
 PROCESSO/FASE: ACQUISTO E PERMUTA DEI BENI IMMOBILI O DI DIRITTI REALI MINORI SU DI ESSI --

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Stima non reale	7) inadeguata diffusione della cultura della legalità

PROCESSO/FASE: AFFIDAMENTO INCARICHI TECNICI, PROFESSIONALI E DI COLLABORAZIONE DI VARIA NATURA --

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari	2) mancanza di trasparenza

STRUTTURA RESPONSABILE:

AREA TECNICA

RESPONSABILE:

VITTORI FEDERICO

ANNO:

2025

PROCESSO/FASE:

AFFIDAMENTO LAVORI DI SOMMA URGENZA --

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Esecuzione di opere ulteriori oltre l'eliminazione dell'immediato pericolo in elusione alle regole della trasparenza e della rotazione degli affidamenti oltre ad un maggiore aggravio per l'Ente	2) mancanza di trasparenza

PROCESSO/FASE:

ASSEGNAZIONE SPAZI IMMOBILI COMUNALI PER EVENTI --

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Assegnazione di spazi per lo svolgimento di attività e progetti che favoriscano interessi privati.	2) mancanza di trasparenza

PROCESSO/FASE:

Approvvigionamento - PNRR --

STRUTTURA RESPONSABILE:
RESPONSABILE: AREA TECNICA
VITTORI FEDERICO
ANNO: 2025
PROCESSO/FASE: Approvvigionamento - PNRR --

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Ritardo negli adempimenti	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: COMPILAZIONE DEI FORMULARI DI IDENTIFICAZIONE DEI RIFIUTI (COSIDDETTO FIR) --

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Errata compilazione del documento di accompagnamento del trasporto dei rifiuti (FIR) tale da comportare l'erogazione di somme non corrispondenti e non conformi al rifiuto trasportato	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: CONDONI EDILIZI --

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Discrezionalità nell'individuazione della documentazione utile e delle sanzioni finalizzato alla sanatoria di edifici non sanabili o parzialmente difformi.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI E RELATIVI COLLAUDI -

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: CONTROLLI SU CILA, SCIA --

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Discrezionalità nella valutazione della conformità alle norme vigenti delle documentazioni inviate	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Definizione del progetto/SERVIZIO PNRR e approvazione --

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Ritardo negli adempimenti	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Esecuzione del progetto/SERVIZIO PNRR --

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Ritardo negli adempimenti	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

STRUTTURA RESPONSABILE: AREA TECNICA
 RESPONSABILE: VITTORI FEDERICO
 ANNO: 2025
 PROCESSO/FASE: INDIVIDUAZIONE CODICE CER RIFIUTI --

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Errata identificazione del codice CER tale da comportare l'erogazione di somme non corrispondenti e non conformi al rifiuto trasportato	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: INDIVIDUAZIONE SITI DI CONFERIMENTO PER LO SMALTIMENTO
 E/O VALORIZZAZIONE DEI RIFIUTI PRODOTTI --

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Riduzione dei livelli igienico - sanitari sul territorio comunale	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: INSTALLAZIONE INSEGNE ED IMPIANTI PUBBLICITARI --

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Discrezionalità nella rimozione degli impianti abusivi al fine di avvantaggiare particolari imprese e/o persone fisiche	5) scarsa responsabilizzazione interna
Discrezionalità nella valutazione della comunicazione ed utilizzo di metodi non omogenei ed univoci al fine di avvantaggiare particolari imprese e/o persone fisiche	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: MONITORAGGIO e Verifica ex post - PNRR --

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Ritardo negli adempimenti	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: PAGAMENTO CONTRIBUTO PER RILASCIO PDC CON
 PARTICOLARE RIGUARDO ALLE FATTISPECIE DI ESONERO O
 RIDUZIONE DEL PREDETTO CONTRIBUTO --

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Non corretta valutazione delle consistenze edilizie con la conseguenza della riduzione e/o l'esonero di quanto dovuto come oneri per la costruzione. Inadeguato controllo della documentazione	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: PERMESSI DI COSTRUIRE CONVENZIONATI - CESSIONE DELLE
 AREE NECESSARIE PER OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E
 SECONDARIA --

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Errata determinazione della quantità di aree da cedere da parte del privato (inferiore a quella dovuta ai sensi della legge o degli strumenti urbanistici sovraordinati)	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Individuazione di aree da cedere di minor pregio o di poco interesse per la collettività	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

STRUTTURA RESPONSABILE: AREA TECNICA
 RESPONSABILE: VITTORI FEDERICO
 ANNO: 2025
 PROCESSO/FASE: PERMESSI DI COSTRUIRE CONVENZIONATI - CESSIONE DELLE AREE NECESSARIE PER OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA --

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Omessa verifica della dichiarazione relativa alle aree gravate da oneri di bonifica anche rilevanti	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: PERMESSI DI COSTRUIRE CONVENZIONATI - MONETIZZAZIONE DELLE AREE A STANDARD --

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Elusione dei corretti rapporti tra spazi destinati agli insediamenti residenziali o produttivi e spazi a destinazione pubblica	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Ampia discrezionalità tecnica degli uffici comunali competenti cui appartiene la valutazione	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Minori entrate per le finanze comunali	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: PERMESSI DI COSTRUIRE CONVENZIONATI - CALCOLO DEGLI ONERI --

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Commisurazione non corretta, non aggiornata e non adeguata degli oneri dovuti rispetto all'intervento edilizio da realizzare, per favorire eventuali soggetti interessati	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Errori ed omissioni nella valutazione dell'incidenza urbanistica dell'intervento e/o delle opere di urbanizzazione che lo stesso comporta	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Erronea applicazione dei sistemi di calcolo	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: PERMESSI DI COSTRUIRE CONVENZIONATI - INDIVIDUAZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE --

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Indicazione di costi di realizzazione superiori a quelli che l'amministrazione sosterebbe con l'esecuzione diretta	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
L'individuazione di un'opera come prioritaria, a beneficio esclusivo o prevalente dell'operatore privato	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: PIANI ATTUATIVI - APPROVAZIONE DEL PIANO ATTUATIVO --

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Scarsa trasparenza e conoscibilità dei contenuti del piano	2) mancanza di trasparenza
Mancata o non adeguata valutazione delle osservazioni pervenute, dovuta a indebiti condizionamenti dei privati interessati	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

STRUTTURA RESPONSABILE:
RESPONSABILE:
ANNO:
PROCESSO/FASE:

AREA TECNICA
VITTORI FEDERICO
2025
PIANI ATTUATIVI - CESSIONE DELLE AREE NECESSARIE PER
OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA --

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Individuazione di aree da cedere di minor pregio o di poco interesse per la collettività	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Errata determinazione della quantità di aree da cedere da parte del privato (inferiore a quella dovuta ai sensi della legge o degli strumenti urbanistici sovraordinati)	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: PIANI ATTUATIVI - ESECUZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE --

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Mancato esercizio dei propri compiti di vigilanza da parte dell'amministrazione comunale al fine di evitare la realizzazione di opere qualitativamente di minor pregio rispetto a quanto dedotto in obbligazione	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Mancato rispetto delle norme sulla scelta del soggetto che deve realizzare le opere	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: PIANI ATTUATIVI - INDIVIDUAZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE --

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
L'individuazione di un'opera come prioritaria, a beneficio esclusivo o prevalente dell'operatore privato	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Indicazione di costi di realizzazione superiori a quelli che l'amministrazione sosterebbe con l'esecuzione diretta	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE, -REDAZIONE DEL PIANO E ADOZIONE --

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Discrezionalità della selezione ed individuazione delle aree soggette a trasformabilità urbanistica allo scopo di rendere i terreni più appetibili dal punto di vista edificatorio.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE, APPROVAZIONE DEL PIANO --

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Mancata verifica delle motivazioni riportate nelle controdeduzioni	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE- VARIANTI URBANISTICHE --

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Significativo aumento del valore d'uso degli immobili interessati	5) scarsa responsabilizzazione interna

STRUTTURA RESPONSABILE:
RESPONSABILE:
ANNO:
PROCESSO/FASE:

AREA TECNICA
VITTORI FEDERICO
2025
PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE- VARIANTI
URBANISTICHE --

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Discrezionalità dell'individuazione dei requisiti di legge allo scopo di rendere i terreni più appetibili dal punto di vista economico.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Scelta o maggior utilizzo del suolo finalizzati a procurare un indebito vantaggio ai destinatari del provvedimento	7) inadeguata diffusione della cultura della legalità

PROCESSO/FASE: PROCEDURE DI APPALTO INTEGRATO --

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Proposta progettuale elaborata dall'operatore economico in un'ottica di massimizzazione del proprio profitto a detrimento del soddisfacimento dell'interesse pubblico sotteso.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Rischio connesso all'elaborazione da parte della S.A. di un progetto di fattibilità carente o per il quale non si proceda ad una accurata verifica, confidando nei successivi livelli di progettazione posti a cura dell'impresa aggiudicataria per correggere eventuali errori e/o sopperire a carenze, anche tramite varianti in corso d'opera	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Incremento del rischio connesso a carenze progettuali che comportino modifiche e/o varianti e proroghe, sia in sede di redazione del progetto esecutivo che nella successiva fase realizzativa, con conseguenti maggiori costi di realizzazione delle opere e il dilatarsi dei tempi della loro attuazione.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: RACCOLTA E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI --

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Quantificazione errata delle somme dovute	5) scarsa responsabilizzazione interna
Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti.	5) scarsa responsabilizzazione interna
Mancata segnalazione di eventi che potrebbero qualificarsi corruttivi.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Assenza totale o insufficiente pianificazione dell'attività di controllo della regolare esecuzione del contratto.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: RILASCIO CDU --

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Indicazione di errata destinazione urbanistica di un terreno allo scopo di un utilizzo non attinente alla sua natura urbanistica.	5) scarsa responsabilizzazione interna

PROCESSO/FASE: RILASCIO DI CONCESSIONI PER L'USO TEMPORANEO DI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE --

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Discrezionalità della scelta a favore del privato	5) scarsa responsabilizzazione interna

STRUTTURA RESPONSABILE:
RESPONSABILE:
ANNO:
PROCESSO/FASE:

AREA TECNICA
VITTORI FEDERICO
2025
RILASCIO O CONTROLLO TITOLI EDILIZI ABILITATIVI - CALCOLO
DEL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE --

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
L'errato calcolo del contributo di costruzione da corrispondere	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Il riconoscimento di una rateizzazione al di fuori dei casi previsti dal regolamento comunale o comunque con modalità più favorevoli	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
La mancata applicazione delle sanzioni per il ritardo nei versamenti	5) scarsa responsabilizzazione interna

PROCESSO/FASE: RILASCIO O CONTROLLO TITOLI EDILIZI ABILITATIVI -
ASSEGNAZIONE DELLE PRATICHE PER L'ISTRUTTORIA --

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Esercizio di attività professionali esterne svolte da dipendenti degli uffici preposti all'istruttoria, in collaborazione con professionisti del territorio di competenza	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Assegnazione delle pratiche a tecnici interni in rapporto di contiguità con professionisti o aventi titolo al fine di orientare le decisioni edilizie	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: RILASCIO O CONTROLLO TITOLI EDILIZI ABILITATIVI -
CONTROLLO DEI TITOLI RILASCIATI --

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Carenze nella definizione dei criteri per la selezione del campione delle pratiche soggette a controllo	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: RILASCIO O CONTROLLO TITOLI EDILIZI ABILITATIVI -RICHIESTA
D'INTEGRAZIONI DOCUMENTALI --

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Mancata conclusione dell'attività istruttoria entro i tempi massimi stabiliti dalla legge	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Chiarimenti istruttori e richieste di integrazioni documentali quali occasioni per ottenere vantaggi indebiti	7) inadeguata diffusione della cultura della legalità

PROCESSO/FASE: RILASCIO O CONTROLLO TITOLI EDILIZI ABILITATIVI -VIGILANZA -

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Processi di vigilanza e controllo delle attività edilizie non soggette a titolo abilitativo edilizio, bensì totalmente liberalizzate o soggette a comunicazione di inizio lavori da parte del privato interessato o a comunicazione asseverata da un professionista abilitato	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Applicazione della sanzione pecuniaria, in luogo dell'ordine di ripristino che presuppone di procedere alla demolizione dell'intervento abusivo	5) scarsa responsabilizzazione interna
Omissione o parziale esercizio della verifica dell'attività edilizia in corso nel territorio di competenza	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

STRUTTURA RESPONSABILE: POLIZIA LOCALE E SICUREZZA
 RESPONSABILE: INTERIM CLAUDIO RENZI
 ANNO: 2025
 PROCESSO/FASE: ACCERTAMENTO E CONTESTAZIONE DELLE VIOLAZIONI CODICE DELLA STRADA --

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Omettere i controlli o omettere la contestazione delle violazioni alle persone che si intende favorire	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Accertamento e contestazione delle violazioni - altre norme --

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Omettere i controlli o omettere la contestazione delle violazioni a specifiche persone e/o imprese che si intende favorire	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Definizione della dinamica di incidente stradale ed elaborazione di relazione di incidente --

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Arbitraria o tendenziosa ricostruzione della dinamica al fine di agevolare un soggetto con conseguenti riflessi sull'aspetto risarcitorio del danno	7) inadeguata diffusione della cultura della legalità

PROCESSO/FASE: Effettuazione controlli generati su strada --

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Irregolarità nei controlli per ottenere illeciti benefici o profitti	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: Gestione ruoli --

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Occultamento di verbali da iscrivere a ruolo	7) inadeguata diffusione della cultura della legalità

STRUTTURA RESPONSABILE: SEGRETARIO GENERALE
 RESPONSABILE: SEGRETARIO GENERALE
 ANNO: 2025
 PROCESSO/FASE: AVVIO DEL PROCEDIMENTO DISCIPLINARE --

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Omissione dell'avvio dei procedimenti disciplinari in presenza di violazioni e/o comportamenti sanzionabili	5) scarsa responsabilizzazione interna

PROCESSO/FASE: ESTRAZIONE DEGLI ATTI DA SOTTOPORRE AL CONTROLLO INTERNO SUCCESSIVO --

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Utilizzo di sistemi discrezionali e non informatizzati per l'individuazione degli atti e dei procedimenti da sottoporre a controllo	2) mancanza di trasparenza

STRUTTURA RESPONSABILE: SEGRETARIO GENERALE
RESPONSABILE: SEGRETARIO GENERALE
ANNO: 2025
PROCESSO/FASE: MONITORAGGIO DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PROTEZIONE DEI DATI --

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Mancato controllo al fine di nascondere il verificarsi di accessi non autorizzati a sistemi e dati dell'ente per trarne benefici illegittimi	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZIO TRASVERSALE
RESPONSABILE: Responsabile di Settore
ANNO: 2025
PROCESSO/FASE: AFFIDAMENTI DIRETTI --

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Elusione delle regole minime di concorrenza stabilite dalla legge. Abuso nel ricorso agli affidamenti in economia ed ai cottimi fiduciari al di fuori delle ipotesi legislative previste.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

STRUTTURA RESPONSABILE:

SERVIZIO TRASVERSALE

RESPONSABILE:

Responsabile di Settore

ANNO:

2025

PROCESSO/FASE:

AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA E STIPULA DEL CONTRATTO --

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Omissione dei controlli prima dell'aggiudicazione definitiva o stipula del contratto.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE:

AUTORIZZAZIONE AL SUBAPPALTO --

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Mancato controllo della stazione appaltante nell'esecuzione della quota-lavori che l'appaltatore dovrebbe eseguire direttamente e che invece viene scomposta e affidata attraverso contratti non qualificati come subappalto, ma alla stregua di forniture.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE:

COMUNICAZIONI RIGUARDANTI L'ESCLUSIONE E L'AGGIUDICAZIONE --

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Non pubblicare tempestivamente i provvedimenti di esclusione o di aggiudicazione al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte dei soggetti esclusi o non aggiudicatari.	2) mancanza di trasparenza

PROCESSO/FASE:

CONFERIMENTO DI INCARICHI AL DIPENDENTE PUBBLICO --

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Insufficiente verifica dei requisiti di inconferibilità e/o incompatibilità	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Violazione art. 53 D.LGS. 165/01	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE:

CONFERIMENTO D'INCARICO --

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari	2) mancanza di trasparenza
Violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Violazione dell'art. 53, comma 16 - TER del d.lgs. 165/01 (pantouflage)	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Insufficiente verifica dei requisiti di inconferibilità e/o incompatibilità	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Cumulo di più incarichi allo stesso soggetto	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZIO TRASVERSALE
 RESPONSABILE: Responsabile di Settore
 ANNO: 2025
 PROCESSO/FASE: CONSULTAZIONE DI MERCATO --

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Consultazioni preliminari di mercato effettuate per attribuire vantaggi competitivi a determinati operatori	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: CUSTODIA DEI DOCUMENTI DI GARA --

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Non idonea conservazione dei documenti di gara tale da poter favorire manomissioni o sottrazioni della stessa	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: DEFINIZIONE DEI REQUISITI DI AGGIUDICAZIONE --

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Uso distorto dell'offerta economicamente più vantaggiosa finalizzato a favorire una specifica impresa (es. inesatta o inadeguata individuazione dei criteri che la commissione giudicatrice utilizzerà per decidere i punteggi per assegnare all'offerta tecnica	7) inadeguata diffusione della cultura della legalità

PROCESSO/FASE: DEFINIZIONE DEI REQUISITI DI QUALIFICAZIONE --

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Favorire una specifica impresa indicando nel bando requisiti tecnici e economici calibrati alle sue capacità.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: DEFINIZIONE DELL'OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO --

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Restrizione del mercato nella definizione delle specifiche tecniche, attraverso l'indicazione nel disciplinare di elementi che favoriscano una determinata impresa	2) mancanza di trasparenza

PROCESSO/FASE: INDIVIDUAZIONE DELLO STRUMENTO / ISTITUTO PER L'AFFIDAMENTO --

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Elusione delle regole di evidenza pubblica, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento diretto	2) mancanza di trasparenza

PROCESSO/FASE: LIQUIDAZIONI --

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Pagamenti ingiustificati o non rispondenti alla tracciabilità dei flussi finanziari	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Liquidazione della fattura senza l'effettuazione del prescritto controllo di corretta esecuzione del servizio, lavoro o fornitura per favorire persone e/o imprese.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Omissione della verifica dell'attività svolta a favore dell'Ente in particolare nella fase di pagamento dell'incarico.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZIO TRASVERSALE
 RESPONSABILE: Responsabile di Settore
 ANNO: 2025
 PROCESSO/FASE: MODIFICHE CONTRATTUALI IN CORSO DI ESECUZIONE --

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Limitazione del confronto concorrenziale attraverso l'aumento successivo all'aggiudicazione dell'importo contrattuale rispetto a quello di aggiudicazione originario	7) inadeguata diffusione della cultura della legalità

PROCESSO/FASE: MONITORARE LE SCADENZE DEI CONTRATTI PER RIDURRE IL RICORSO ALLA PROROGA AL DI FUORI DEI CASI PREVISTI DALLA NORMATIVA --

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Intempestiva programmazione per ricorrere a procedure in economia o alla proroga di contratti in essere e/o a procedure d'urgenza	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: NOMINA DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO --

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Nomina del Responsabile del Procedimento in rapporti di contiguità con le imprese partecipanti alla gara privo dei requisiti di terzietà ed indipendenza	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: NOMINA DELLA COMMISSIONE DI GARA --

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Nomina di Commissari di Gara che si trovino in una posizione di conflitto di interessi con i soggetti partecipanti	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: PROCEDURE NEGOZiate --

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE: PROCESSO DI IRROGAZIONE DELLA SANZIONE --

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Non applicazione della sanzione e/o determinazione di una sanzione minore in presenza di una maggiore prevista dalla norma	5) scarsa responsabilizzazione interna

PROCESSO/FASE: PROROGHE O RINNOVI DI CONTRATTI D'APPALTO DI FORNITURE E SERVIZI --

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Uso del rinnovo e/o della proroga per evitare l'indizione di un nuovo appalto.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

STRUTTURA RESPONSABILE: SERVIZIO TRASVERSALE
 RESPONSABILE: Responsabile di Settore
 ANNO: 2025
 PROCESSO/FASE: RICORSO E TRANSAZIONI O AD ALTRI STRUMENTI DI DEFINIZIONE BONARIA DELLE CONTROVERSIE --

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Procedere a transazioni per la definizione bonaria della causa non per perseguire l'interesse pubblico ma a seguito di condizionamenti di una delle parti.	5) scarsa responsabilizzazione interna

PROCESSO/FASE: SOSTITUZIONE DEL CONTRAENTE IN RELAZIONE AD OPERAZIONI DI CESSAZIONE DI AZIENDA --

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Maggiori oneri a carico del Comune e rischio di favorire un particolare soggetto eludendo gli originari requisiti di aggiudicazione	2) mancanza di trasparenza

PROCESSO/FASE: STATO DI AVANZAMENTO DEI LAVORI RISPETTO DEL CRONOPROGRAMMA --

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Pressioni dell'appaltatore sulla direzione dei lavori, affinché possa essere rimodulato il cronoprogramma in funzione dell'andamento reale della realizzazione dell'opera.	5) scarsa responsabilizzazione interna

PROCESSO/FASE: VALUTAZIONE DELLE OFFERTE --

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali.	7) inadeguata diffusione della cultura della legalità

PROCESSO/FASE: VALUTAZIONE DELLE OFFERTE, SOPRATTUTTO NELLE PROCEDURE CHE PREVEDONO MECCANISMI DI VALUTAZIONE DISCREZIONALE TECNICA – CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA --

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare.	7) inadeguata diffusione della cultura della legalità

PROCESSO/FASE: VARIANTI IN CORSO DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO --

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

STRUTTURA RESPONSABILE:

SERVIZIO TRASVERSALE

RESPONSABILE:

Responsabile di Settore

ANNO:

2025

PROCESSO/FASE:

VERIFICA DELL'EVENTUALE ANOMALIA DELLE OFFERTE --

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Mancato rispetto dei criteri di individuazione di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

PROCESSO/FASE:

VERIFICA REQUISITI DI AGGIUDICAZIONE E STIPULA --

TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	FATTORE ABILITANTE
Alterazione od omissione delle verifiche sul possesso dei requisiti per favorire l'aggiudicatario vincitore senza i requisiti necessari.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)
Alterazione delle verifiche dei requisiti al fine di estromettere il vincitore per favorire il secondo classificato.	1) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)

2.3.4 Identificazione e valutazione dei Rischi corruttivi potenziali e concreti

Si riportano la metodologia adottata, i processi e i rischi con più alto rischio corruttivo.

L'identificazione e ponderazione del rischio consiste nel ricercare, individuare e descrivere i “rischi di corruzione” intesa nella più ampia accezione della legge 190/2012. Questi sono fatti emergere considerando il contesto esterno ed interno all'amministrazione, anche con riferimento alle specifiche posizioni organizzative presenti all'interno dell'amministrazione. I rischi sono identificati:

- attraverso la consultazione ed il confronto tra i soggetti coinvolti;
- valutando i passati procedimenti giudiziari e disciplinari che hanno interessato l'amministrazione;
- adottando, come previsto dal PNA 2019, un sistema di valutazione che preveda, ai fini di una maggiore sostenibilità organizzativa, “un approccio di tipo qualitativo, dando ampio spazio alla motivazione della valutazione e garantendo la massima trasparenza.”

Più specificatamente, per la valutazione del livello di probabilità sono state considerate le seguenti voci:

- livello di interesse “esterno”
- grado di discrezionalità
- livello di trasparenza
- livello di strutturazione /formalizzazione del processo
- livello di trasversalità/coinvolgimento di più uffici/amministrazioni
- manifestazione di eventi corruttivi in passato

Per la valutazione del livello di impatto sono state invece considerate le seguenti voci:

- finanziario
- reputazionale e di immagine
- sociale e territoriale (verso l'utenza)
- organizzativo

L'identificazione dei rischi è stata svolta dai dirigenti e dai responsabili di posizione organizzativa coordinati dal Segretario Generale quale Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza.

L'analisi del rischio

In questa fase sono stimate le probabilità che il rischio si concretizzi (probabilità) e sono pesate le conseguenze che ciò produrrebbe (impatto). Al termine, è calcolato il livello di rischio moltiplicando “probabilità” per “impatto”. Utilizzando un approccio metodologico qualitativo coerente con quanto previsto dal PNA 2019, dai dirigenti e dalle posizioni organizzative secondo il criterio di competenza, i rischi prevedibili e la probabilità e l'impatto del loro eventuale accadimento (in una scala da “1=Basso” a “3=Alto”, prevedendo anche il valore “0=nulla” ove ritenuto utile), giungendo in tal modo alla individuazione di un livello di rischio contestualizzato con le dimensioni dell'Ente.

La ponderazione del rischio

Dopo aver determinato il livello di rischio di ciascun processo o attività si è proceduto alla “ponderazione”, evidenziando i processi per i quali siano emersi i più elevati livelli di rischio per una più incisiva attuazione delle misure preventive (fase di trattamento). Il fine della ponderazione è quello di agevolare, sulla base degli esiti dell'analisi del rischio, i processi decisionali riguardo a quali rischi necessitano un trattamento e le relative priorità di attuazione. In questa si stabiliscono:

- a) le azioni da intraprendere per ridurre il livello di rischio;
- b) le priorità di trattamento, considerando gli obiettivi dell'organizzazione e il contesto in cui la stessa opera.

Per quanto concerne le azioni, al termine della valutazione del rischio devono essere soppesate diverse opzioni per ridurre l'esposizione di processi e attività alla corruzione. La ponderazione del rischio può anche portare alla decisione di non sottoporre ad ulteriore trattamento il rischio, ma di limitarsi a mantenere attive le misure già esistenti. Un concetto essenziale per decidere se attuare nuove azioni è quello di "rischio residuo" che consiste nel rischio che permane una volta che le misure di prevenzione siano state correttamente attuate. L'attuazione delle azioni di prevenzione deve avere come obiettivo la riduzione del rischio residuo ad un livello quanto più prossimo allo zero. Ma il rischio residuo non potrà mai essere del tutto azzerato in quanto, anche in presenza di misure di prevenzione, la probabilità che si verifichino fenomeni di malaffare non potrà mai essere del tutto annullata. Per quanto concerne la definizione delle priorità di trattamento, nell'impostare le azioni di prevenzione si dovrà tener conto del livello di esposizione al rischio e "procedere in ordine via via decrescente", iniziando dalle attività che presentano un'esposizione più elevata fino ad arrivare al trattamento di quelle con un rischio più contenuto.

SETTORE:	AREA AMMINISTRATIVA		RESP SETTORE:	RENZI CLAUDIO		
AREA	PROCESSO/FASE	RISCHIO	IR	VALUTAZ. RISCHIO	LIVELLO ESPOS. AL RISCHIO	GIUDIZIO MOTIVATO
INTERVENTI FINANZIATI DA FONDI PNRR	Approvvigionamento - PNRR --	Ritardo negli adempimenti	4	medio		
A) ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE	ASSUNZIONI ART. 110 D.LGS 267/2000 --	Insufficiente verifica dei requisiti di inconferibilità e/o incompatibilità	3,75	medio		
A) ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE	ASSUNZIONI ART. 110 D.LGS 267/2000 --	Previsione di requisiti di accesso personalizzati ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare soggetti particolari	3,5	medio		
A) ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE	ASSUNZIONI ART. 110 D.LGS 267/2000 --	Elusione dei principi di trasparenza ed imparzialità al fine di favorire specifiche persone e professionalità	3,94	medio		
I) SERVIZI DEMOGRAFICI	ATTI DI STATO CIVILE --	Inserimento o mancato inserimento di Annotazioni finalizzate alla scelta del regime patrimoniale dei beni o riconoscimenti o adozioni, cambi di nome o cognome, acquisto della cittadinanza od altre	1,25	minimo		
A) ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE	ATTIVAZIONE CONTRATTI DI SOMMINISTRAZIONE --	Previsione di requisiti di accesso personalizzati ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare soggetti particolari	2,63	basso		
C) PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	AUTORIZZAZIONI SUAP --	Mancanza di controlli e discrezionalità nella verifica dei requisiti di legge finalizzato al rilascio dell'autorizzazione al fine di favorire e/o avvantaggiare particolari imprese e/o persone fisiche.	2,85	basso		

AREA	PROCESSO/FASE	RISCHIO	IR	VALUTAZ. RISCHIO	LIVELLO ESPOS. AL RISCHIO	GIUDIZIO MOTIVATO
D) PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	CONCESSIONI BENEFICI IN AMBITO SOCIALE --	Verifica sulla veridicità dei dati forniti dagli aventi diritto in ordine al possesso dei requisiti previsti dagli atti amministrativi e per legge per 'accesso ai benefici.	3,5	medio		
D) PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	CONCESSIONI BENEFICI IN AMBITO SOCIALE --	Modalità di accesso a detti contributi non predeterminate attraverso la pubblicazione e pubblicizzazione di apposito bando.	3,67	medio		
D) PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	CONCESSIONI BENEFICI IN AMBITO SOCIALE --	Condizioni e requisiti occorrenti per divenire destinatari di contributi e/o di vantaggi economici non analiticamente predeterminati in atti interni e/o regolamentari.	3,75	medio		
H) AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO	CONFERIMENTO D'INCARICO LEGALE --	Nomina di professionisti che si trovino in conflitto di interessi con le parti processuali interessate nella causa	6,19	critico		
H) AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO	CONFERIMENTO D'INCARICO LEGALE --	Cumulo di più incarichi allo stesso soggetto per favorire un particolare professionista senza tenere conto della specializzazione, della professionalità e del curriculum vitae.	3,67	medio		
H) AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO	CONFERIMENTO D'INCARICO LEGALE --	Violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	4	medio		
D) PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI	CONTRIBUTI A SOGGETTI E/O NUCLEI FAMILIARI IN STATO DI BISOGNO --	Riconoscimento indebito dei contributi.	3,76	medio		

DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO						
---	--	--	--	--	--	--

AREA	PROCESSO/FASE	RISCHIO	IR	VALUTAZ. RISCHIO	LIVELLO ESPOS. AL RISCHIO	GIUDIZIO MOTIVATO
D) PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI --	Riconoscimento indebito dei contributi.	1,88	basso		
INTERVENTI FINANZIATI DA FONDI PNRR	Definizione del progetto/SERVIZIO PNRR e approvazione --	Ritardo negli adempimenti	5,06	medio		
INTERVENTI FINANZIATI DA FONDI PNRR	Esecuzione del progetto/SERVIZIO PNRR --	Ritardo negli adempimenti	5,63	medio		
H) AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO	GESTIONE ALBO AVVOCATI --	Iscrizione o cancellazione dall'Albo volta a favorire alcuni professionisti	2,76	basso		
O) TRANSIZIONE DIGITALE	GESTIONE BANCHE DATI COMUNALI --	Cessione non autorizzata di dati	2	basso		
O) TRANSIZIONE DIGITALE	GESTIONE BANCHE DATI COMUNALI --	Accesso abusivo alle banche dati comunali	2	basso		
B) AREA DEI CONTRATTI PUBBLICI E DEGLI AFFIDAMENTI	GESTIONE CONTRATTI --	Ritardo negli adempimenti post stipula finalizzato al concretizzarsi di effetti vantaggiosi per agevolare terzi in danno all'ente	3,26	basso		
H) AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO	GESTIONE DEL CONTENZIOSO --	Omissione della verifica dell'attività svolta a favore dell'Ente in particolare nella fase di pagamento dell'incarico.	4	medio		
O) TRANSIZIONE DIGITALE	GESTIONE E RILEVAZIONE DELL'INCIDENTE INFORMATICO - DATA BREACH --	Mancata segnalazione al Garante qualora la violazione determini responsabilità in ordine ad omissioni o comportamenti sanzionabili	3,26	basso		
O) TRANSIZIONE DIGITALE	GESTIONE MISURE DI SICUREZZA --	Abilitazione utenze e attribuzione password non autorizzate al fine di fornire privilegi illegittimi per l'accesso ai dati dell'ente	2	basso		
O) TRANSIZIONE DIGITALE	GESTIONE MISURE DI SICUREZZA --	Mancata rimozione dell'utenza o delle password abilitate al fine di mantenere a terzi privilegi illegittimi per l'accesso ai dati dell'ente	1,25	minimo		

O) TRANSIZIONE DIGITALE	GESTIONE MISURE DI SICUREZZA --	Alterazione delle regole al fine di permettere accessi non autorizzati a sistemi e dati dell'ente al fine di trarne vantaggi illeciti	1,25	minimo		
-------------------------	---------------------------------	---	------	--------	--	--

AREA	PROCESSO/FASE	RISCHIO	IR	VALUTAZ. RISCHIO	LIVELLO ESPOS. AL RISCHIO	GIUDIZIO MOTIVATO
H) AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO	GESTIONE POLIZE ASSICURATIVE E SINISTRI --	Omissione dei controlli d'ufficio propedeutici al rimborso sinistri	3,26	basso		
H) AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO	GESTIONE POLIZE ASSICURATIVE E SINISTRI --	Illegittimo rimborso dei sinistri al fine di agevolare l'arricchimento della compagnia assicurativa o di terzi	3,26	basso		
INTERVENTI FINANZIATI DA FONDI PNRR	MONITORAGGIO e Verifica ex post - PNRR --	Ritardo negli adempimenti	4	medio		
O) TRANSIZIONE DIGITALE	PROGETTAZIONE DELL'INFRASTRUTTURA - DEFINIZIONE DELLE MODIFICHE INFRASTRUTTURALI NECESSARIE AD INTRODURRE NUOVE TECNOLOGIE --	Eccessiva discrezionalità nella scelta della tecnologia	2,07	basso		
O) TRANSIZIONE DIGITALE	PROTOCOLLO INFORMATICO --	Irregolarità nelle operazioni di protocollazione	3,76	medio		
A) ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE	RECLUTAMENTO --	Mancata pubblicazione del bando per tempi congrui	3,06	basso		
A) ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE	RECLUTAMENTO --	Disomogeneità delle informazioni fornite ai candidati di concorso	2,04	basso		
A) ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE	RECLUTAMENTO --	Irregolare composizione della Commissione di Concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari	3,76	medio		
A) ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE	RECLUTAMENTO --	Previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari	4,23	medio		
I) SERVIZI DEMOGRAFICI	RILASCIO AMMISSIONI AL VOTO --	Rilascio di ammissioni al voto a Cittadini Comunitari non in possesso dei requisiti previsti dalle vigenti leggi.	1,73	basso		
I) SERVIZI DEMOGRAFICI	RILASCIO ATTESTAZIONI DI SOGGIORNO AI CITTADINI COMUNITARI --	Rilascio attestazioni di soggiorno a Cittadini Comunitari non in possesso	3,76	medio		

		dei requisiti previsti dalle vigenti leggi.				
--	--	--	--	--	--	--

AREA	PROCESSO/FASE	RISCHIO	IR	VALUTAZ. RISCHIO	LIVELLO ESPOS. AL RISCHIO	GIUDIZIO MOTIVATO
I) SERVIZI DEMOGRAFICI	RILASCIO CARTE D'IDENTITA' ELETTRONICHE (C.I.E.) E DOCUMENTI DI RICONOSCIMENTO --	Rilascio di documenti con generalità diverse da quelle risultanti in Anagrafe, limitatamente ai campi liberi	1,25	minimo		
I) SERVIZI DEMOGRAFICI	RILASCIO CERTIFICATO DI ISCRIZIONE NELLE LISTE ELETTORALI --	Rilascio del certificato di iscrizione alle liste elettorali a cittadini che, per vari motivi non sono elettori.	2,42	basso		
I) SERVIZI DEMOGRAFICI	RILASCIO CERTIFICAZIONI ANAGRAFICHE --	Rilascio di documenti con generalità diverse da quelle risultanti in Anagrafe, limitatamente ai campi liberi	1,25	minimo		
C) PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	SCIA COMMERCIALE --	Discrezionalità nella valutazione della comunicazione ed utilizzo di metodi non omogenei ed univoci al fine di avvantaggiare particolari imprese e/o persone fisiche	2,25	basso		
A) ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE	TRATTAMENTO GIURIDICO ECONOMICO --	Valutazioni disomogenee dei dipendenti comunali ai fini della corresponsione del salario accessorio	4	medio		
A) ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE	TRATTAMENTO GIURIDICO ECONOMICO --	Manomissione dei cartellini del personale dipendente relativamente alla rilevazione della presenza in servizio	4	medio		
O) TRANSIZIONE DIGITALE	VALUTAZIONE DELL'IMPATTO SUI SISTEMI IN USO DELLA NUOVA INFRASTRUTTURA TECNOLOGICA --	Non valutazione dell'integrabilità della tecnologia introdotta con i sistemi già in uso presso l'ente	2,07	basso		

SETTORE:	AREA ECONOMICO FINANZIARIA		RESP SETTORE:	GARA ADA		
AREA	PROCESSO/FASE	RISCHIO	IR	VALUTAZ. RISCHIO	LIVELLO ESPOS. AL RISCHIO	GIUDIZIO MOTIVATO
E) GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	ACCERTAMENTI ELUSIONE OD EVASIONE FISCALE --	Mancato accertamento a seguito di controlli con esito positivo.	4	medio		
E) GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	ACCERTAMENTI ELUSIONE OD EVASIONE FISCALE --	Omissione dei controlli e/o discrezionalità e disomogeneità delle valutazioni e dei comportamenti adottati al fine di favorire persone e/o imprese.	4	medio		
E) GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	ACCERTAMENTI ELUSIONE OD EVASIONE FISCALE --	Quantificazione errata delle somme dovute	4	medio		
E) GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	ACCERTAMENTI ELUSIONE OD EVASIONE FISCALE --	Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti.	4	medio		
B) AREA DEI CONTRATTI PUBBLICI E DEGLI AFFIDAMENTI	ANALISI DEI FABBISOGNI DEI SERVIZI E DELLE FORNITURE --	Totale assenza di programmazione in modo da fare ricorso a procedure in economia in cui non vi sono meccanismi di apertura e concorrenza delle gare ad evidenza pubblica	1,75	basso		
E) GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	MANDATI DI PAGAMENTO --	Mancato rispetto dell'ordine cronologico nei pagamenti e utilizzo di sistemi discrezionali o di comportamenti disomogenei per favorire persone e/o imprese.	3,76	medio		
B) AREA DEI CONTRATTI PUBBLICI E DEGLI AFFIDAMENTI	PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI SERVIZI E FORNITURE --	Carenza dei criteri atti a valutare i progetti o le iniziative da finanziare.	1,88	basso		
E) GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	RIMBORSO MAGGIORI TRIBUTI NON DOVUTI --	Discrezionalità nella valutazione delle istanze di riesame e disomogeneità dei comportamenti e delle valutazioni (es. non seguire l'ordine cronologico di arrivo per l'evasione della richiesta)	3,76	medio		
E) GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	SGRAVI IMPOSTE NON DOVUTE --	Discrezionalità nella valutazione delle istanze di riesame e disomogeneità dei comportamenti e delle valutazioni (es. non seguire	3,5	medio		

		l'ordine cronologico di arrivo per l'evasione della richiesta)				
--	--	--	--	--	--	--

SETTORE:	AREA TECNICA		RESP SETTORE:	VITTORI FEDERICO		
AREA	PROCESSO/FASE	RISCHIO	IR	VALUTAZ. RISCHIO	LIVELLO ESPOS. AL RISCHIO	GIUDIZIO MOTIVATO
E) GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	ACQUISTO E PERMUTA DEI BENI IMMOBILI O DI DIRITTI REALI MINORI SU DI ESSI --	Stima non reale	5,17	medio		
B) AREA DEI CONTRATTI PUBBLICI E DEGLI AFFIDAMENTI	AFFIDAMENTO INCARICHI TECNICI, PROFESSIONALI E DI COLLABORAZIONE DI VARIA NATURA --	Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari	3,5	medio		
B) AREA DEI CONTRATTI PUBBLICI E DEGLI AFFIDAMENTI	AFFIDAMENTO LAVORI DI SOMMA URGENZA --	Esecuzione di opere ulteriori oltre l'eliminazione dell'immediato pericolo in elusione alle regole della trasparenza e della rotazione degli affidamenti oltre ad un maggiore aggravio per l'Ente	7,14	critico		
INTERVENTI FINANZIATI DA FONDI PNRR	Approvvigionamento - PNRR --	Ritardo negli adempimenti	4	medio		
E) GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	ASSEGNAZIONE SPAZI IMMOBILI COMUNALI PER EVENTI --	Assegnazione di spazi per lo svolgimento di attività e progetti che favoriscano interessi privati.	2,5	basso		
N) GESTIONE SMALTIMENTO RIFIUTI	COMPILAZIONE DEI FORMULARI DI IDENTIFICAZIONE DEI RIFIUTI (COSIDDETTO FIR) -	Errata compilazione del documento di accompagnamento del trasporto dei rifiuti (FIR) tale da comportare l'erogazione di somme non corrispondenti e non conformi al rifiuto trasportato	6	critico		
M) URBANISTICA-DEL TERRITORIO	CONDONI EDILIZI --	Discrezionalità nell'individuazione della documentazione utile e delle sanzioni finalizzato alla sanatoria di edifici non sanabili o parzialmente difformi.	3,76	medio		
B) AREA DEI CONTRATTI PUBBLICI E DEGLI AFFIDAMENTI	CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI E RELATIVI COLLAUDI --	Mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera	5	medio		
M) URBANISTICA-DEL TERRITORIO	CONTROLLI SU CILA, SCIA --	Discrezionalità nella valutazione della conformità alle norme	4,79	medio		

Piano integrato di attività e organizzazione –

		vigenti delle documentazione inviate				
INTERVENTI FINANZIATI DA FONDI PNRR	Definizione del progetto/SERVIZIO PNRR e approvazione --	Ritardo negli adempimenti	4,5	medio		

AREA	PROCESSO/FASE	RISCHIO	IR	VALUTAZ. RISCHIO	LIVELLO ESPOS. AL RISCHIO	GIUDIZIO MOTIVATO
INTERVENTI FINANZIATI DA FONDI PNRR	Esecuzione del progetto/SERVIZIO PNRR --	Ritardo negli adempimenti	5,63	medio		
N) GESTIONE SMALTIMENTO RIFIUTI	INDIVIDUAZIONE CODICE CER RIFIUTI --	Errata identificazione del codice CER tale da comportare l'erogazione di somme non corrispondenti e non conformi al rifiuto trasportato	6	critico		
N) GESTIONE SMALTIMENTO RIFIUTI	INDIVIDUAZIONE SITI DI CONFERIMENTO PER LO SMALTIMENTO E/O VALORIZZAZIONE DEI RIFIUTI PRODOTTI --	Violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	6	critico		
N) GESTIONE SMALTIMENTO RIFIUTI	INDIVIDUAZIONE SITI DI CONFERIMENTO PER LO SMALTIMENTO E/O VALORIZZAZIONE DEI RIFIUTI PRODOTTI --	Riduzione dei livelli igienico - sanitari sul territorio comunale	6	critico		
M) URBANISTICA-DEL TERRITORIO	INSTALLAZIONE INSEGNE ED IMPIANTI PUBBLICITARI --	Discrezionalità nella valutazione della comunicazione ed utilizzo di metodi non omogenei ed univoci al fine di avvantaggiare particolari imprese e/o persone fisiche	6,88	critico		
M) URBANISTICA-DEL TERRITORIO	INSTALLAZIONE INSEGNE ED IMPIANTI PUBBLICITARI --	Discrezionalità nella rimozione degli impianti abusivi al fine di avvantaggiare particolari imprese e/o persone fisiche	6,88	critico		
INTERVENTI FINANZIATI DA FONDI PNRR	MONITORAGGIO e Verifica ex post - PNRR --	Ritardo negli adempimenti	4	medio		
M) URBANISTICA-DEL TERRITORIO	PAGAMENTO CONTRIBUTO PER RILASCIO PDC CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLE FATTISPECIE DI ESONERO O RIDUZIONE DEL PREDETTO CONTRIBUTO --	Non corretta valutazione delle consistenze edilizie con la conseguenza della riduzione e/o l'esonero di quanto dovuto come oneri per la costruzione. Inadeguato controllo della documentazione	3,73	medio		
M) URBANISTICA-DEL TERRITORIO	PERMESSI DI COSTRUIRE CONVENZIONATI - CESSIONE DELLE AREE NECESSARIE PER OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA --	Omessa verifica della dichiarazione relativa alle aree gravate da oneri di bonifica anche rilevanti	4,79	medio		
M) URBANISTICA-DEL TERRITORIO	PERMESSI DI COSTRUIRE CONVENZIONATI -	Individuazione di aree da cedere di minor pregio o di	4,26	medio		

	CESSIONE DELLE AREE NECESSARIE PER OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA --	poco interesse per la collettività				
--	--	---------------------------------------	--	--	--	--

AREA	PROCESSO/FASE	RISCHIO	IR	VALUTAZ. RISCHIO	LIVELLO ESPOS. AL RISCHIO	GIUDIZIO MOTIVATO
M) URBANISTICA-DEL TERRITORIO	PERMESSI DI COSTRUIRE CONVENZIONATI - CESSIONE DELLE AREE NECESSARIE PER OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA --	Errata determinazione della quantità di aree da cedere da parte del privato (inferiore a quella dovuta ai sensi della legge o degli strumenti urbanistici sovraordinati)	4,26	medio		
M) URBANISTICA-DEL TERRITORIO	PERMESSI DI COSTRUIRE CONVENZIONATI - MONETIZZAZIONE DELLE AREE A STANDARD --	Elusione dei corretti rapporti tra spazi destinati agli insediamenti residenziali o produttivi e spazi a destinazione pubblica	6	critico		
M) URBANISTICA-DEL TERRITORIO	PERMESSI DI COSTRUIRE CONVENZIONATI - MONETIZZAZIONE DELLE AREE A STANDARD --	Ampia discrezionalità tecnica degli uffici comunali competenti cui appartiene la valutazione	6	critico		
M) URBANISTICA-DEL TERRITORIO	PERMESSI DI COSTRUIRE CONVENZIONATI - MONETIZZAZIONE DELLE AREE A STANDARD --	Minori entrate per le finanze comunali	6	critico		
M) URBANISTICA-DEL TERRITORIO	PERMESSI DI COSTRUIRE CONVENZIONATI - CALCOLO DEGLI ONERI --	Erronea applicazione dei sistemi di calcolo	3,73	medio		
M) URBANISTICA-DEL TERRITORIO	PERMESSI DI COSTRUIRE CONVENZIONATI - CALCOLO DEGLI ONERI --	Errori ed omissioni nella valutazione dell'incidenza urbanistica dell'intervento e/o delle opere di urbanizzazione che lo stesso comporta	3,73	medio		
M) URBANISTICA-DEL TERRITORIO	PERMESSI DI COSTRUIRE CONVENZIONATI - CALCOLO DEGLI ONERI --	Commisurazione non corretta, non aggiornata e non adeguata degli oneri dovuti rispetto all'intervento edilizio da realizzare, per favorire eventuali soggetti interessati	3,73	medio		
M) URBANISTICA-DEL TERRITORIO	PERMESSI DI COSTRUIRE CONVENZIONATI - INDIVIDUAZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE --	Indicazione di costi di realizzazione superiori a quelli che l'amministrazione sosterebbe con l'esecuzione diretta	4,26	medio		
M) URBANISTICA-DEL TERRITORIO	PERMESSI DI COSTRUIRE CONVENZIONATI - INDIVIDUAZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE --	L'individuazione di un'opera come prioritaria, a beneficio esclusivo o prevalente dell'operatore privato	4,26	medio		
M) URBANISTICA-DEL TERRITORIO	PIANI ATTUATIVI - APPROVAZIONE DEL PIANO ATTUATIVO --	Scarsa trasparenza e conoscibilità dei contenuti del piano	2,19	basso		

M) URBANISTICA- DEL TERRITORIO	PIANI ATTUATIVI - APPROVAZIONE DEL PIANO ATTUATIVO --	Mancata o non adeguata valutazione delle osservazioni pervenute, dovuta a indebiti condizionamenti dei privati interessati	2,04	basso		
-----------------------------------	---	---	------	-------	--	--

AREA	PROCESSO/FASE	RISCHIO	IR	VALUTAZ. RISCHIO	LIVELLO ESPOS. AL RISCHIO	GIUDIZIO MOTIVATO
M) URBANISTICA-DEL TERRITORIO	PIANI ATTUATIVI - CESSIONE DELLE AREE NECESSARIE PER OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA --	Errata determinazione della quantità di aree da cedere da parte del privato (inferiore a quella dovuta ai sensi della legge o degli strumenti urbanistici sovraordinati)	6,55	critico		
M) URBANISTICA-DEL TERRITORIO	PIANI ATTUATIVI - CESSIONE DELLE AREE NECESSARIE PER OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA --	Individuazione di aree da cedere di minor pregio o di poco interesse per la collettività	4,26	medio		
M) URBANISTICA-DEL TERRITORIO	PIANI ATTUATIVI - ESECUZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE --	Mancato esercizio dei propri compiti di vigilanza da parte dell'amministrazione comunale al fine di evitare la realizzazione di opere qualitativamente di minor pregio rispetto a quanto dedotto in obbligazione	4,26	medio		
M) URBANISTICA-DEL TERRITORIO	PIANI ATTUATIVI - ESECUZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE --	Mancato rispetto delle norme sulla scelta del soggetto che deve realizzare le opere	4,5	medio		
M) URBANISTICA-DEL TERRITORIO	PIANI ATTUATIVI - INDIVIDUAZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE --	Indicazione di costi di realizzazione superiori a quelli che l'amministrazione sosterebbe con l'esecuzione diretta	4,26	medio		
M) URBANISTICA-DEL TERRITORIO	PIANI ATTUATIVI - INDIVIDUAZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE --	L'individuazione di un'opera come prioritaria, a beneficio esclusivo o prevalente dell'operatore privato	3,5	medio		
M) URBANISTICA-DEL TERRITORIO	PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE, APPROVAZIONE DEL PIANO --	Mancata verifica delle motivazioni riportate nelle controdeduzioni	4,5	medio		
M) URBANISTICA-DEL TERRITORIO	PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE, - REDAZIONE DEL PIANO E ADOZIONE --	Discrezionalità della selezione ed individuazione delle aree soggette a trasformabilità urbanistica allo scopo di rendere i terreni più appetibili dal punto di vista edificatorio.	1,75	basso		
M) URBANISTICA-DEL TERRITORIO	PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE- VARIANTI URBANISTICHE --	Scelta o maggior utilizzo del suolo finalizzati a procurare un indebito vantaggio ai destinatari del provvedimento	2,82	basso		

Piano integrato di attività e organizzazione –

M) URBANISTICA- DEL TERRITORIO	PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE- VARIANTI URBANISTICHE --	Significativo aumento del valore d'uso degli immobili interessati	4,5	medio		
-----------------------------------	---	---	-----	-------	--	--

AREA	PROCESSO/FASE	RISCHIO	IR	VALUTAZ. RISCHIO	LIVELLO ESPOS. AL RISCHIO	GIUDIZIO MOTIVATO
M) URBANISTICA-DEL TERRITORIO	PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE-VARIANTI URBANISTICHE --	Discrezionalità dell'individuazione dei requisiti di legge allo scopo di rendere i terreni più appetibili dal punto di vista economico.	1,25	minimo		
B) AREA DEI CONTRATTI PUBBLICI E DEGLI AFFIDAMENTI	PROCEDURE DI APPALTO INTEGRATO --	Proposta progettuale elaborata dall'operatore economico in un'ottica di massimizzazione del proprio profitto a detrimento del soddisfacimento dell'interesse pubblico sotteso.	4	medio		
B) AREA DEI CONTRATTI PUBBLICI E DEGLI AFFIDAMENTI	PROCEDURE DI APPALTO INTEGRATO --	Incremento del rischio connesso a carenze progettuali che comportino modifiche e/o varianti e proroghe, sia in sede di redazione del progetto esecutivo che nella successiva fase realizzativa, con conseguenti maggiori costi di realizzazione delle opere e il dilatarsi dei tempi della loro attuazione.	4	medio		
B) AREA DEI CONTRATTI PUBBLICI E DEGLI AFFIDAMENTI	PROCEDURE DI APPALTO INTEGRATO --	Rischio connesso all'elaborazione da parte della S.A. di un progetto di fattibilità carente o per il quale non si proceda ad una accurata verifica, confidando nei successivi livelli di progettazione posti a cura dell'impresa aggiudicataria per correggere eventuali errori e/o sopperire a carenze, anche tramite varianti in corso d'opera	4	medio		
N) GESTIONE SMALTIMENTO RIFIUTI	RACCOLTA E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI --	Quantificazione errata delle somme dovute	7,14	critico		
N) GESTIONE SMALTIMENTO RIFIUTI	RACCOLTA E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI --	Assenza totale o insufficiente pianificazione dell'attività di controllo della regolare esecuzione del contratto.	7,14	critico		
N) GESTIONE SMALTIMENTO RIFIUTI	RACCOLTA E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI --	Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti.	5,33	medio		

N) GESTIONE SMALTIMENTO RIFIUTI	RACCOLTA E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI --	Mancata segnalazione di eventi che potrebbero qualificarsi corruttivi.	5,63	medio		
M) URBANISTICA- DEL TERRITORIO	RILASCIO CDU --	Indicazione di errata destinazione urbanistica di un terreno allo scopo di un utilizzo non attinente alla sua natura urbanistica.	4,26	medio		

AREA	PROCESSO/FASE	RISCHIO	IR	VALUTAZ. RISCHIO	LIVELLO ESPOS. AL RISCHIO	GIUDIZIO MOTIVATO
E) GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	RILASCIO DI CONCESSIONI PER L'USO TEMPORANEO DI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE --	Discrezionalità della scelta a favore del privato	2	basso		
M) URBANISTICA-DEL TERRITORIO	RILASCIO O CONTROLLO TITOLI EDILIZI ABILITATIVI - CALCOLO DEL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE --	Il riconoscimento di una rateizzazione al di fuori dei casi previsti dal regolamento comunale o comunque con modalità più favorevoli	2,63	basso		
M) URBANISTICA-DEL TERRITORIO	RILASCIO O CONTROLLO TITOLI EDILIZI ABILITATIVI - CALCOLO DEL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE --	La mancata applicazione delle sanzioni per il ritardo nei versamenti	4,79	medio		
M) URBANISTICA-DEL TERRITORIO	RILASCIO O CONTROLLO TITOLI EDILIZI ABILITATIVI - CALCOLO DEL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE --	L'errato calcolo del contributo di costruzione da corrispondere	4,26	medio		
M) URBANISTICA-DEL TERRITORIO	RILASCIO O CONTROLLO TITOLI EDILIZI ABILITATIVI -ASSEGNAZIONE DELLE PRATICHE PER L'ISTRUTTORIA --	Esercizio di attività professionali esterne svolte da dipendenti degli uffici preposti all'istruttoria, in collaborazione con professionisti del territorio di competenza	4	medio		
M) URBANISTICA-DEL TERRITORIO	RILASCIO O CONTROLLO TITOLI EDILIZI ABILITATIVI -ASSEGNAZIONE DELLE PRATICHE PER L'ISTRUTTORIA --	Assegnazione delle pratiche a tecnici interni in rapporto di contiguità con professionisti o aventi titolo al fine di orientare le decisioni edilizie	4	medio		
M) URBANISTICA-DEL TERRITORIO	RILASCIO O CONTROLLO TITOLI EDILIZI ABILITATIVI -CONTROLLO DEI TITOLI RILASCIATI --	Carenze nella definizione dei criteri per la selezione del campione delle pratiche soggette a controllo	3,76	medio		
M) URBANISTICA-DEL TERRITORIO	RILASCIO O CONTROLLO TITOLI EDILIZI ABILITATIVI -RICHIESTA D'INTEGRAZIONI DOCUMENTALI --	Mancata conclusione dell'attività istruttoria entro i tempi massimi stabiliti dalla legge	3,76	medio		
M) URBANISTICA-DEL TERRITORIO	RILASCIO O CONTROLLO TITOLI EDILIZI ABILITATIVI -RICHIESTA D'INTEGRAZIONI DOCUMENTALI --	Chiarimenti istruttori e richieste di integrazioni documentali quali occasioni per ottenere vantaggi indebiti	4	medio		
M) URBANISTICA-DEL TERRITORIO	RILASCIO O CONTROLLO TITOLI EDILIZI ABILITATIVI -VIGILANZA --	Applicazione della sanzione pecuniaria, in luogo dell'ordine di ripristino che presuppone di procedere	4	medio		

		alla demolizione dell'intervento abusivo				
M) URBANISTICA- DEL TERRITORIO	RILASCIO O CONTROLLO TITOLI EDILIZI ABILITATIVI -VIGILANZA --	Omissione o parziale esercizio della verifica dell'attività edilizia in corso nel territorio di competenza	4	medio		

AREA	PROCESSO/FASE	RISCHIO	IR	VALUTAZ. RISCHIO	LIVELLO ESPOS. AL RISCHIO	GIUDIZIO MOTIVATO
M) URBANISTICA-DEL TERRITORIO	RILASCIO O CONTROLLO TITOLI EDILIZI ABILITATIVI -VIGILANZA --	Processi di vigilanza e controllo delle attività edilizie non soggette a titolo abilitativo edilizio, bensì totalmente liberalizzate o soggette a comunicazione di inizio lavori da parte del privato interessato o a comunicazione asseverata da un professionista abilitato	4	medio		
SETTORE:		POLIZIA LOCALE E SICUREZZA	RESP SETTORE:		INTERIM CLAUDIO RENZI	
AREA	PROCESSO/FASE	RISCHIO	IR	VALUTAZ. RISCHIO	LIVELLO ESPOS. AL RISCHIO	GIUDIZIO MOTIVATO
L) POLIZIA LOCALE	Accertamento e contestazione delle violazioni - altre norme --	Omettere i controlli o omettere la contestazione delle violazioni a specifiche persone e/o imprese che si intende favorire	3,73	medio		
L) POLIZIA LOCALE	ACCERTAMENTO E CONTESTAZIONE DELLE VIOLAZIONI CODICE DELLA STRADA --	Omettere i controlli o omettere la contestazione delle violazioni alle persone che si intende favorire	3,73	medio		
L) POLIZIA LOCALE	Definizione della dinamica di incidente stradale ed elaborazione di relazione di incidente --	Arbitraria o tendenziosa ricostruzione della dinamica al fine di agevolare un soggetto con conseguenti riflessi sull'aspetto risarcitorio del danno	1,5	minimo		
L) POLIZIA LOCALE	Effettuazione controlli generati su strada --	Irregolarità nei controlli per ottenere illeciti benefici o profitti	4	medio		
L) POLIZIA LOCALE	Gestione ruoli --	Occultamento di verbali da iscrivere a ruolo	1,5	minimo		

SETTORE:	SEGRETARIO GENERALE		RESP SETTORE:	SEGRETARIO GENERALE		
AREA	PROCESSO/FASE	RISCHIO	IR	VALUTAZ. RISCHIO	LIVELLO ESPOS. AL RISCHIO	GIUDIZIO MOTIVATO
F) CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI	AVVIO DEL PROCEDIMENTO DISCIPLINARE --	Omissione dell'avvio dei procedimenti disciplinari in presenza di violazioni e/o comportamenti sanzionabili	2,85	basso		
F) CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI	ESTRAZIONE DEGLI ATTI DA SOTTOPORRE AL CONTROLLO INTERNO SUCCESSIVO --	Utilizzo di sistemi discrezionali e non informatizzati per l'individuazione degli atti e dei procedimenti da sottoporre a controllo	1,25	minimo		
F) CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI	MONITORAGGIO DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PROTEZIONE DEI DATI --	Mancato controllo al fine di nascondere il verificarsi di accessi non autorizzati a sistemi e dati dell'ente per trarne benefici illegittimi	4	medio		

SETTORE:	SERVIZIO TRASVERSALE	RESP SETTORE:	Responsabile di Settore			
AREA	PROCESSO/FASE	RISCHIO	IR	VALUTAZ. RISCHIO	LIVELLO ESPOS. AL RISCHIO	GIUDIZIO MOTIVATO
B) AREA DEI CONTRATTI PUBBLICI E DEGLI AFFIDAMENTI	AFFIDAMENTI DIRETTI --	Elusione delle regole minime di concorrenza stabilite dalla legge. Abuso nel ricorso agli affidamenti in economia ed ai cottimi fiduciari al di fuori delle ipotesi legislativamente previste.	7,14	critico		
B) AREA DEI CONTRATTI PUBBLICI E DEGLI AFFIDAMENTI	AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA E STIPULA DEL CONTRATTO --	Omissione dei controlli prima dell'aggiudicazione definitiva o stipula del contratto.	5,33	medio		
B) AREA DEI CONTRATTI PUBBLICI E DEGLI AFFIDAMENTI	AUTORIZZAZIONE AL SUBAPPALTO --	Mancato controllo della stazione appaltante nell'esecuzione della quota-lavori che l'appaltatore dovrebbe eseguire direttamente e che invece viene scomposta e affidata attraverso contratti non qualificati come subappalto, ma alla stregua di forniture.	7,5	critico		
B) AREA DEI CONTRATTI PUBBLICI E DEGLI AFFIDAMENTI	COMUNICAZIONI RIGUARDANTI L'ESCLUSIONE E L'AGGIUDICAZIONE --	Non pubblicare tempestivamente i provvedimenti di esclusione o di aggiudicazione al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte dei soggetti esclusi o non aggiudicatari.	3,5	medio		
A) ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE	CONFERIMENTO DI INCARICHI AL DIPENDENTE PUBBLICO --	Violazione art. 53 D.LGS. 165/01	3,76	medio		
G) INCARICHI E NOMINE	CONFERIMENTO D'INCARICO --	Violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	7,14	critico		
G) INCARICHI E NOMINE	CONFERIMENTO D'INCARICO --	Insufficiente verifica dei requisiti di inconfiribilità e/o incompatibilità	3,75	medio		
G) INCARICHI E NOMINE	CONFERIMENTO D'INCARICO --	Previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo	4	medio		

Piano integrato di attività e organizzazione –

		scopo di reclutare candidati particolari				
G) INCARICHI E NOMINE	CONFERIMENTO D'INCARICO --	Violazione dell'art. 53, comma 16 - TER del d.lgs. 165/01 (pantouflage)	3,73	medio		

AREA	PROCESSO/FASE	RISCHIO	IR	VALUTAZ. RISCHIO	LIVELLO ESPOS. AL RISCHIO	GIUDIZIO MOTIVATO
G) INCARICHI E NOMINE	CONFERIMENTO D'INCARICO --	Cumulo di più incarichi allo stesso soggetto	4,76	medio		
B) AREA DEI CONTRATTI PUBBLICI E DEGLI AFFIDAMENTI	CONSULTAZIONE DI MERCATO --	Consultazioni preliminari di mercato effettuate per attribuire vantaggi competitivi a determinati operatori	4	medio		
B) AREA DEI CONTRATTI PUBBLICI E DEGLI AFFIDAMENTI	CUSTODIA DEI DOCUMENTI DI GARA --	Non idonea conservazione dei documenti di gara tale da poter favorire manomissioni o sottrazioni della stessa	3,29	basso		
B) AREA DEI CONTRATTI PUBBLICI E DEGLI AFFIDAMENTI	DEFINIZIONE DEI REQUISITI DI AGGIUDICAZIONE --	Uso distorto dell'offerta economicamente più vantaggiosa finalizzato a favorire una specifica impresa (es. inesatta o inadeguata individuazione dei criteri che la commissione giudicatrice utilizzerà per decidere i punteggi per assegnare all'offerta tecnica	6	critico		
B) AREA DEI CONTRATTI PUBBLICI E DEGLI AFFIDAMENTI	DEFINIZIONE DEI REQUISITI DI QUALIFICAZIONE --	Favorire una specifica impresa indicando nel bando requisiti tecnici e economici calibrati alle sue capacità.	6,75	critico		
B) AREA DEI CONTRATTI PUBBLICI E DEGLI AFFIDAMENTI	DEFINIZIONE DELL'OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO --	Restrizione del mercato nella definizione delle specifiche tecniche, attraverso l'indicazione nel disciplinare di elementi che favoriscano una determinata impresa	3,94	medio		
B) AREA DEI CONTRATTI PUBBLICI E DEGLI AFFIDAMENTI	INDIVIDUAZIONE DELLO STRUMENTO / ISTITUTO PER L'AFFIDAMENTO --	Elusione delle regole di evidenza pubblica, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento diretto	4,79	medio		
E) GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	LIQUIDAZIONI --	Liquidazione della fattura senza l'effettuazione del prescritto controllo di corretta esecuzione del servizio, lavoro o fornitura per favorire persone e/o imprese.	4	medio		
E) GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	LIQUIDAZIONI --	Omissione della verifica dell'attività svolta a favore dell'Ente in particolare nella fase di pagamento dell'incarico.	4	medio		

E) GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	LIQUIDAZIONI --	Pagamenti ingiustificati o non rispondenti alla tracciabilità dei flussi finanziari	3,94	medio		
---	-----------------	---	------	-------	--	--

AREA	PROCESSO/FASE	RISCHIO	IR	VALUTAZ. RISCHIO	LIVELLO ESPOS. AL RISCHIO	GIUDIZIO MOTIVATO
B) AREA DEI CONTRATTI PUBBLICI E DEGLI AFFIDAMENTI	MODIFICHE CONTRATTUALI IN CORSO DI ESECUZIONE -	Limitazione del confronto concorrenziale attraverso l'aumento successivo all'aggiudicazione dell'importo contrattuale rispetto a quello di aggiudicazione originario	4,79	medio		
B) AREA DEI CONTRATTI PUBBLICI E DEGLI AFFIDAMENTI	MONITORARE LE SCADENZE DEI CONTRATTI PER RIDURRE IL RICORSO ALLA PROROGA AL DI FUORI DEI CASI PREVISTI DALLA NORMATIVA --	Intempestiva programmazione per ricorrere a procedure in economia o alla proroga di contratti in essere e/o a procedure d'urgenza	4	medio		
B) AREA DEI CONTRATTI PUBBLICI E DEGLI AFFIDAMENTI	NOMINA DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO --	Nomina del Responsabile del Procedimento in rapporti di contiguità con le imprese partecipanti alla gara privo dei requisiti di terzietà ed indipendenza	3,5	medio		
B) AREA DEI CONTRATTI PUBBLICI E DEGLI AFFIDAMENTI	NOMINA DELLA COMMISSIONE DI GARA --	Nomina di Commissari di Gara che si trovino in una posizione di conflitto di interessi con i soggetti partecipanti	4	medio		
B) AREA DEI CONTRATTI PUBBLICI E DEGLI AFFIDAMENTI	PROCEDURE NEGOZiate --	Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti.	4	medio		
F) CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI	PROCESSO DI IRROGAZIONE DELLA SANZIONE --	Non applicazione della sanzione e/o determinazione di una sanzione minore in presenza di una maggiore prevista dalla norma	3,5	medio		
B) AREA DEI CONTRATTI PUBBLICI E DEGLI AFFIDAMENTI	PROROGHE O RINNOVI DI CONTRATTI D'APPALTO DI FORNITURE E SERVIZI --	Uso del rinnovo e/o della proroga per evitare l'indizione di un nuovo appalto.	7,14	critico		
H) AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO	RICORSO E TRANSAZIONI O AD ALTRI STRUMENTI DI DEFINIZIONE BONARIA DELLE CONTROVERSIE --	Procedere a transazioni per la definizione bonaria della causa non per perseguire l'interesse pubblico ma a seguito di condizionamenti di una delle parti.	3,5	medio		
B) AREA DEI CONTRATTI PUBBLICI E DEGLI AFFIDAMENTI	SOSTITUZIONE DEL CONTRAENTE IN RELAZIONE AD OPERAZIONI DI CESSAZIONE DI AZIENDA --	Maggiori oneri a carico del Comune e rischio di favorire un particolare soggetto eludendo gli	7,14	critico		

		originari requisiti di aggiudicazione				
--	--	--	--	--	--	--

AREA	PROCESSO/FASE	RISCHIO	IR	VALUTAZ. RISCHIO	LIVELLO ESPOS. AL RISCHIO	GIUDIZIO MOTIVATO
B) AREA DEI CONTRATTI PUBBLICI E DEGLI AFFIDAMENTI	STATO DI AVANZAMENTO DEI LAVORI RISPETTO DEL CRONOPROGRAMMA --	Pressioni dell'appaltatore sulla direzione dei lavori, affinché possa essere rimodulato il cronoprogramma in funzione dell'andamento reale della realizzazione dell'opera.	7,14	critico		
B) AREA DEI CONTRATTI PUBBLICI E DEGLI AFFIDAMENTI	VALUTAZIONE DELLE OFFERTE --	Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali.	4,5	medio		
B) AREA DEI CONTRATTI PUBBLICI E DEGLI AFFIDAMENTI	VALUTAZIONE DELLE OFFERTE, SOPRATTUTTO NELLE PROCEDURE CHE PREVEDONO MECCANISMI DI VALUTAZIONE DISCREZIONALE TECNICA – CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA --	Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare.	6,39	critico		
B) AREA DEI CONTRATTI PUBBLICI E DEGLI AFFIDAMENTI	VARIANTI IN CORSO DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO --	Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante.	6,75	critico		
B) AREA DEI CONTRATTI PUBBLICI E DEGLI AFFIDAMENTI	VERIFICA DELL'EVENTUALE ANOMALIA DELLE OFFERTE --	Mancato rispetto dei criteri di individuazione di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale.	4,5	medio		
B) AREA DEI CONTRATTI PUBBLICI E DEGLI AFFIDAMENTI	VERIFICA REQUISITI DI AGGIUDICAZIONE E STIPULA --	Alterazione od omissione delle verifiche sul possesso dei requisiti per favorire l'aggiudicatario vincitore senza i requisiti necessari.	7,14	critico		

B) AREA DEI CONTRATTI PUBBLICI E DEGLI AFFIDAMENTI	VERIFICA REQUISITI DI AGGIUDICAZIONE E STIPULA --	Alterazione delle verifiche dei requisiti al fine di estromettere il vincitore per favorire il secondo classificato.	7,14	critico		
---	---	--	------	---------	--	--

2.3.5 Progettazione di misure organizzative per il trattamento del rischio

Il trattamento del rischio è la fase finalizzata ad individuare i correttivi e le modalità più idonee a prevenire i rischi, sulla base delle priorità emerse in sede di valutazione degli eventi rischiosi. In tale fase, si progetta l'attuazione di misure di misure generali e misure specifiche finalizzate alla mitigazione dei rischi. La fase di individuazione delle misure deve quindi essere impostata avendo cura di temperare anche la sostenibilità della fase di controllo e di monitoraggio delle misure stesse, onde evitare la pianificazione di misure astratte e non attuabili. Le misure possono essere "generali" o "specifiche". Le misure generali intervengono in maniera trasversale sull'intera amministrazione e si caratterizzano per la loro incidenza sul sistema complessivo della prevenzione della corruzione; le misure specifiche agiscono in maniera puntuale su alcuni specifici rischi individuati in fase di valutazione del rischio e si caratterizzano dunque per l'incidenza su problemi specifici. L'individuazione e la conseguente programmazione di misure per la prevenzione della corruzione rappresentano il "cuore" del PTPCT. La prima fase del trattamento del rischio ha l'obiettivo di identificare le misure di prevenzione della corruzione, in funzione delle criticità rilevate in sede di analisi. In questa fase, dunque, è necessario individuare le misure più idonee a prevenire i rischi individuati, in funzione del livello di rischio e dei loro fattori abilitanti.

In concreto, individuati i rischi corruttivi, l'Ente ha programmato in coerenza con questi ultimi le misure sia generali, previste dalla legge 190/2012, che specifiche per contenere i rischi corruttivi individuati.

Il responsabile della prevenzione della corruzione ha stabilito le "priorità di trattamento" in base al livello di rischio, all'obbligatorietà della misura ed all'impatto organizzativo e finanziario della misura stessa.

Le misure di carattere trasversale di cui è stata prevista l'implementazione sono:

- la trasparenza, che costituisce oggetto della precedente "sezione Trasparenza" del PTPCT, di seguito meglio esplicitata
- l'informatizzazione e la digitalizzazione dei processi, che consente per tutte le attività dell'amministrazione la tracciabilità dello sviluppo del processo e riduce quindi il rischio di "blocchi" non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase;
- l'accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti consente l'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, la diffusione del patrimonio pubblico e il controllo sull'attività da parte dell'utenza;
- il monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali per far emergere eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi
- il costante aggiornamento e monitoraggio del codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato dall'Ente (codice di amministrazione)
- la formazione in tema di anticorruzione, erogata ogni anno a tutto il personale dell'ente
- l'adozione di misure per la tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito (whistleblower)
- la definizione di modalità per verificare il rispetto del divieto di svolgere attività incompatibili a seguito della cessazione del rapporto

Tali misure sono applicate e monitorate costantemente dai dirigenti per quanto di competenza e supervisionate costantemente dal RPCT.

Rispetto alle misure di carattere specifico, si riportano di seguito, organizzate a livello di Settore, le schede contenenti le azioni preventive e i controlli attivati per ognuno dei rischi, correlati ai processi, per i quali si è stimato "medio", "alto" o "critico" l'indice di rischio.

STRUTTURA:	AREA AMMINISTRATIVA	RESP. SETTORE:	RENZI CLAUDIO		
AREA:	A) ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE	PROCESSO/FASE:	ASSUNZIONI ART. 110 D.LGS 267/2000 --		
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027
Disomogeneità delle informazioni fornite ai candidati di concorso	Pubblicazione sul sito web istituzionale del bando per tempi congrui e di tutte le faq ricorrenti proposte dai candidati.	basso			
Elusione dei principi di trasparenza ed imparzialità al fine di favorire specifiche persone e professionalità	Procedere nel rispetto dei principi di trasparenza e imparzialità prevedendo meccanismi di selezione pubblica che rispondano a criteri oggettivi, attraverso la pubblicazione nell'apposito bando di criteri di selezione chiari ed omogenei.	medio	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amministrativa pubblicazione dati in amministrazione trasparente E gli indicatori • n. monitoraggi effettuati/n. non programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. di pubblicazioni effe pubblicazioni previste	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amministrativa pubblicazione dati in amministrazione trasparente E gli indicatori • n. monitoraggi effettuati/n. non programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. di pubblicazioni effe pubblicazioni previste	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amministrativa pubblicazione dati in amministrazione trasparente E gli indicatori • n. monitoraggi effettuati/n. non programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. di pubblicazioni effe pubblicazioni previste

STRUTTURA:		AREA AMMINISTRATIVA		RESP. SETTORE:	RENZI CLAUDIO	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	
Insufficiente verifica dei requisiti di inconferibilità e/o incompatibilità	Preventiva acquisizione della dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità e/o inconferibilità da parte del destinatario dell'incarico	medio	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amministrativa Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. non programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure previste	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amministrativa Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. non programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure previste	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amministrativa Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. non programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure previste	
Insufficiente verifica dei requisiti di inconferibilità e/o incompatibilità	Verifica della dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità e/o inconferibilità entro un congruo arco temporale	medio	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	

STRUTTURA:	AREA AMMINISTRATIVA	RESP. SETTORE:	RENZI CLAUDIO		
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027
Irregolare composizione della Commissione di Concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari	Individuazione dei requisiti professionali dei commissari e previsione della dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità	medio	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr
Irregolare composizione della Commissione di Concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari	Verifica della presenza dei requisiti professionali necessari alla selezione delle figura da reclutare prima della nomina	medio	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr
Mancata pubblicazione del bando per tempi congrui	Pubblicazione sul sito web istituzionale del bando per tempi congrui e di tutte le faq ricorrenti proposte dai candidati.	basso			

STRUTTURA:	AREA AMMINISTRATIVA		RESP. SETTORE:	RENZI CLAUDIO	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027
Manomissione dei cartellini del personale dipendente relativamente alla rilevazione della presenza in servizio	Ridurre e limitare al massimo i casi di autorizzazione dell’omessa timbratura la cui richiesta effettuata nell’apposita procedura deve comunque sempre essere motivata.	medio	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento
Manomissione dei cartellini del personale dipendente relativamente alla rilevazione della presenza in servizio	Tracciabilità dei nominativi degli operatori addetti alla gestione della banca dati e degli interventi degli stessi sulla rilevazione presenze.	medio	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento

STRUTTURA:		AREA AMMINISTRATIVA		RESP. SETTORE:	RENZI CLAUDIO	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	
Previsione di requisiti di accesso personalizzati ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare soggetti particolari	Nella predisposizione dei bandi, attenersi a criteri non discrezionali nella individuazione dei requisiti, avendo cura di determinare i requisiti sulla base delle professionalità e delle competenze necessarie all'Ente per lo svolgimento dell'incarico.	medio	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis pubblicazione dati in amministrazion trasparente E gli indicatori • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. di pubblicazioni effe pubblicazioni previste	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis pubblicazione dati in amministrazion trasparente E gli indicatori • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. di pubblicazioni effe pubblicazioni previste	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis pubblicazione dati in amministrazion trasparente E gli indicatori • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. di pubblicazioni effe pubblicazioni previste	
Previsione di requisiti di accesso personalizzati ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare soggetti particolari	Nella ricerca degli operatore di Settore svolgere idonee indagini di mercato e predisporre nel bando criteri chiari ed omogenei che garantiscano le regole della rotazione e della trasparenza. Verifica e controllo presso l'Agenzia di somministrazione affinché le procedure siano adeguatamente pubblicizzate e di massima trasparenza.	basso				

STRUTTURA:	AREA AMMINISTRATIVA		RESP. SETTORE:	RENZI CLAUDIO	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027
Previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari	Nella predisposizione dei bandi, attenersi a criteri non discrezionali nella individuazione dei requisiti, avendo cura di determinare i requisiti sulla base delle professionalità e delle competenze necessarie all'Ente per lo svolgimento dell'incarico.	medio	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis pubblicazione dati in amministrazion trasparente E gli indicatori • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. di pubblicazioni effe pubblicazioni previste	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis pubblicazione dati in amministrazion trasparente E gli indicatori • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. di pubblicazioni effe pubblicazioni previste	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis pubblicazione dati in amministrazion trasparente E gli indicatori • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. di pubblicazioni effe pubblicazioni previste

STRUTTURA:		AREA AMMINISTRATIVA		RESP. SETTORE:	RENZI CLAUDIO	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	
Valutazioni disomogenee dei dipendenti comunali ai fini della corresponsione del salario accessorio	Rispetto dei criteri di valutazione della performance individuale e stretto collegamento con gli obiettivi assegnati e raggiunti.	medio	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento	
Valutazioni disomogenee dei dipendenti comunali ai fini della corresponsione del salario accessorio	Tracciabilità dei nominativi degli operatori addetti alla gestione della banca dati e degli interventi degli stessi sulla rilevazione presenze.	medio	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento	

STRUTTURA:	AREA AMMINISTRATIVA	RESP. SETTORE:	RENZI CLAUDIO		
AREA:	B) AREA DEI CONTRATTI PUBBLICI E DEGLI AFFIDAMENTI	PROCESSO/FASE:	GESTIONE CONTRATTI --		
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027
Ritardo negli adempimenti post stipula finalizzato al concretizzarsi di effetti vantaggiosi per agevolare terzi in danno all'ente	Effettuare gli adempimenti post stipula nei tempi di legge	basso			
AREA:	C) PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	PROCESSO/FASE:	SCIA COMMERCIALE --		
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027
Discrezionalità nella valutazione della comunicazione ed utilizzo di metodi non omogenei ed univoci al fine di avvantaggiare particolari imprese e/o persone fisiche	Gestione delle istanze presentante in stretto ordine cronologico.	basso			
Discrezionalità nella valutazione della comunicazione ed utilizzo di metodi non omogenei ed univoci al fine di avvantaggiare particolari imprese e/o persone fisiche	Informatizzazione delle procedure di protocollazione e assegnazione automatica delle pratiche ai diversi responsabili del procedimento	basso			
Mancanza di controlli e discrezionalità nella verifica dei requisiti di legge finalizzato al rilascio dell'autorizzazione al fine di favorire e/o avvantaggiare particolari imprese e/o persone fisiche.	Gestione delle istanze presentante in stretto ordine cronologico.	basso			
Mancanza di controlli e discrezionalità nella verifica dei requisiti di legge finalizzato al rilascio dell'autorizzazione al fine di favorire e/o avvantaggiare particolari imprese e/o persone fisiche.	Informatizzazione delle procedure e della modulistica affinché sia omogenea ed unitaria ad utilizzo per minimizzare la discrezionalità.	basso			

STRUTTURA:	AREA AMMINISTRATIVA	RESP. SETTORE:	RENZI CLAUDIO			
AREA:	D) PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	PROCESSO/FASE:	CONCESSIONI BENEFICI IN AMBITO SOCIALE --			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	
Condizioni e requisiti occorrenti per divenire destinatari di contributi e/o di vantaggi economici non analiticamente predeterminati in atti interni e/o regolamentari.	Creazione di griglie standard per la valutazione delle istanze.	medio	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	
Condizioni e requisiti occorrenti per divenire destinatari di contributi e/o di vantaggi economici non analiticamente predeterminati in atti interni e/o regolamentari.	Creazione di supporti operativi per la effettuazione dei controlli dei requisiti.	medio	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	

STRUTTURA:	AREA AMMINISTRATIVA		RESP. SETTORE:	RENZI CLAUDIO	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027
Condizioni e requisiti occorrenti per divenire destinatari di contributi e/o di vantaggi economici non analiticamente predeterminati in atti interni e/o regolamentari.	Formalizzazione dei criteri di assegnazione delle istanze	medio	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr
Condizioni e requisiti occorrenti per divenire destinatari di contributi e/o di vantaggi economici non analiticamente predeterminati in atti interni e/o regolamentari.	Predisposizione dei controlli sulle rendicontazioni.	medio	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento

STRUTTURA:		AREA AMMINISTRATIVA		RESP. SETTORE:	RENZI CLAUDIO	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	
Modalità di accesso a detti contributi non predeterminate attraverso la pubblicazione e pubblicizzazione di apposito bando.	Pubblicazione del bando nei tempi normativi previsti	medio	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis pubblicazione dati in amministrazion trasparente E gli indicatori • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. di pubblicazioni effe pubblicazioni previste	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis pubblicazione dati in amministrazion trasparente E gli indicatori • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. di pubblicazioni effe pubblicazioni previste	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis pubblicazione dati in amministrazion trasparente E gli indicatori • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. di pubblicazioni effe pubblicazioni previste	

STRUTTURA:		AREA AMMINISTRATIVA		RESP. SETTORE:	RENZI CLAUDIO	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	
Riconoscimento indebito dei contributi.	Aggiornamento Carta di servizi o strumento simile.	medio	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	
Riconoscimento indebito dei contributi.	Creazione di griglie standard per la valutazione delle istanze.	medio	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	
Riconoscimento indebito dei contributi.	Erogazione di contributi esclusivamente previa sottoscrizione di contratti di collaborazione per specifici eventi, considerati di particolare valore dall'Amministrazione	basso				
Riconoscimento indebito dei contributi.	Verifica pubblicazione informazioni sulle opportunità, le strutture e le modalità di accesso.	basso				

STRUTTURA:	AREA AMMINISTRATIVA		RESP. SETTORE:	RENZI CLAUDIO	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027
Verifica sulla veridicità dei dati forniti dagli aventi diritto in ordine al possesso dei requisiti previsti dagli atti amministrativi e per legge per ‘accesso ai benefici.	Creazione di griglie standard per la valutazione delle istanze.	medio	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr
Verifica sulla veridicità dei dati forniti dagli aventi diritto in ordine al possesso dei requisiti previsti dagli atti amministrativi e per legge per ‘accesso ai benefici.	Creazione di supporti operativi per la effettuazione dei controlli dei requisiti.	medio	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr

STRUTTURA:	AREA AMMINISTRATIVA		RESP. SETTORE:	RENZI CLAUDIO	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027
Verifica sulla veridicità dei dati forniti dagli aventi diritto in ordine al possesso dei requisiti previsti dagli atti amministrativi e per legge per ‘accesso ai benefici.	Formalizzazione dei criteri di assegnazione delle istanze	medio	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr
Verifica sulla veridicità dei dati forniti dagli aventi diritto in ordine al possesso dei requisiti previsti dagli atti amministrativi e per legge per ‘accesso ai benefici.	Predisposizione dei controlli sulle rendicontazioni.	medio	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr

STRUTTURA:	AREA AMMINISTRATIVA	RESP. SETTORE:	RENZI CLAUDIO		
AREA:	H) AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO	PROCESSO/FASE:	CONFERIMENTO D'INCARICO LEGALE --		
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027
Cumulo di più incarichi allo stesso soggetto per favorire un particolare professionista senza tenere conto della specializzazione, della professionalità e del curriculum vitae.	Porre particolare attenzione al potenziale conflitto di interessi del legale, predisporre pertanto una dichiarazione di assenza di conflitto di interessi e/o incompatibilità nello svolgimento dell'incarico da produrre come atto separato, o come dichiarazione all'interno del contratto che sottoscrive il professionista.	medio	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo successi di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo successi di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo successi di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr
Cumulo di più incarichi allo stesso soggetto per favorire un particolare professionista senza tenere conto della specializzazione, della professionalità e del curriculum vitae.	Prevedere sempre criteri di rotazione e trasparenza degli incarichi dando atto che la scelta del professionista avviene esclusivamente sulla base delle competenze professionali contenute nel curriculum del professionista, conformemente alle Linee Guida ANAC n. 12, entrate in vigore il 28/11/2018	medio	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo successi di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo successi di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo successi di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr
Illegittimo rimborso dei sinistri al fine di agevolare l'arricchimento della compagnia assicurativa o di terzi	Rimborso del sinistro da effettuarsi esclusivamente all'esito delle valutazioni dei periti incaricati dalla compagnia assicurativa e attivazione delle verifiche d'ufficio	basso			

STRUTTURA:	AREA AMMINISTRATIVA		RESP. SETTORE:	RENZI CLAUDIO	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027
Iscrizione o cancellazione dall'Albo volta a favorire alcuni professionisti	Gestione trasparente dell'albo dei professionisti diviso per aree di competenza ad iscrizione continua, attraverso la predeterminazione dei requisiti di iscrizione	basso			
Nomina di professionisti che si trovino in conflitto di interessi con le parti processuali interessate nella causa	Porre particolare attenzione al potenziale conflitto di interessi del legale, predisporre pertanto una dichiarazione di assenza di conflitto di interessi e/o incompatibilità nello svolgimento dell’incarico da produrre come atto separato, o come dichiarazione all’interno del contratto che sottoscrive il professionista.	critico	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr
Nomina di professionisti che si trovino in conflitto di interessi con le parti processuali interessate nella causa	Prevedere sempre criteri di rotazione e trasparenza degli incarichi dando atto che la scelta del professionista avviene esclusivamente sulla base delle competenze professionali contenute nel curriculum del professionista, conformemente alle Linee Guida ANAC n. 12, entrate in vigore il 28/11/2018	critico	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr
Omissione dei controlli d'ufficio propedeutici al rimborso sinistri	Rimborso del sinistro da effettuarsi esclusivamente all'esito delle valutazioni dei periti incaricati dalla compagnia assicurativa e	basso			

Piano integrato di attività e organizzazione –

	attivazione delle verifiche d'ufficio				
--	--	--	--	--	--

STRUTTURA:		AREA AMMINISTRATIVA		RESP. SETTORE:	RENZI CLAUDIO	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	
Omissione della verifica dell'attività svolta a favore dell'Ente in particolare nella fase di pagamento dell'incarico.	Curare la completezza del fascicolo legale.	medio	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento	
Omissione della verifica dell'attività svolta a favore dell'Ente in particolare nella fase di pagamento dell'incarico.	Prevedere (anche all'interno del contratto) che il legale svolga una attività di costante aggiornamento ed informazione all'Ente sull'andamento della causa e sulle possibili ripercussioni della stessa a carico dell'Ente .	medio	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento	

STRUTTURA:		AREA AMMINISTRATIVA		RESP. SETTORE:		RENZI CLAUDIO					
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE		MISURA		LIVELLO PER RISCHIO		INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025		INTERVENTI DA REALIZZARE 2026		INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	
Omissione della verifica dell'attività svolta a favore dell'Ente in particolare nella fase di pagamento dell'incarico.		Procedere al pagamento ai sensi del contratto di incarico e solo dopo avere ricevuto la documentazione conclusiva della causa.		medio		Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento		Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento		Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento	

STRUTTURA:	AREA AMMINISTRATIVA		RESP. SETTORE:	RENZI CLAUDIO	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027
Violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	Porre particolare attenzione al potenziale conflitto di interessi del legale, predisporre pertanto una dichiarazione di assenza di conflitto di interessi e/o incompatibilità nello svolgimento dell’incarico da produrre come atto separato, o come dichiarazione all’interno del contratto che sottoscrive il professionista.	medio	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr
Violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	Prevedere sempre criteri di rotazione e trasparenza degli incarichi dando atto che la scelta del professionista avviene esclusivamente sulla base delle competenze professionali contenute nel curriculum del professionista, conformemente alle Linee Guida ANAC n. 12, entrate in vigore il 28/11/2018	medio	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr

STRUTTURA:	AREA AMMINISTRATIVA	RESP. SETTORE:	RENZI CLAUDIO			
AREA:	I) SERVIZI DEMOGRAFICI	PROCESSO/FASE:	RILASCIO ATTESTAZIONI DI SOGGIORNO AI CITTADINI COMUNITARI --			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	
Inserimento o mancato inserimento di Annotazioni finalizzate alla scelta del regime patrimoniale dei beni o riconoscimenti o adozioni, cambi di nome o cognome, acquisto della cittadinanza od altre	Pubblicazione sul sito istituzionale delle istruzioni relative ai procedimenti di Stato Civile ed Anagrafe	minimo				
Inserimento o mancato inserimento di Annotazioni finalizzate alla scelta del regime patrimoniale dei beni o riconoscimenti o adozioni, cambi di nome o cognome, acquisto della cittadinanza od altre	Tracciabilità all'interno degli applicativi dei nominativi degli operatori che operano e gestiscono i dati anagrafici ed elettorali e delle fasi del procedimento.	minimo				
Rilascio attestazioni di soggiorno a Cittadini Comunitari non in possesso dei requisiti previsti dalle vigenti leggi.	Tracciabilità all'interno degli applicativi dei nominativi degli operatori che operano e gestiscono i dati anagrafici ed elettorali e delle fasi del procedimento.	medio	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento	
Rilascio del certificato di iscrizione alle liste elettorali a cittadini che, per vari motivi non sono elettori.	Tracciabilità all'interno degli applicativi dei nominativi degli operatori che operano e gestiscono i dati anagrafici ed elettorali e delle fasi del procedimento.	basso				
Rilascio di ammissioni al voto a Cittadini Comunitari non in possesso dei requisiti previsti dalle vigenti leggi.	Pubblicizzazione delle istruzioni relative ai procedimenti elettorali e pubblicazione della modulistica unitaria utilizzabile.	basso				

STRUTTURA:		AREA AMMINISTRATIVA		RESP. SETTORE:	RENI CLAUDIO	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE		MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027
Rilascio di documenti con generalità diverse da quelle risultanti in Anagrafe, limitatamente ai campi liberi		Strutturare l'Ufficio con presenza contestuale di più dipendenti interscambiabili che svolgano lo stesso tipo di attività esercitando un controllo reciproco garantendo ove possibile rotazione di deleghe e di personale.	minimo			
Rilascio di documenti con generalità diverse da quelle risultanti in Anagrafe, limitatamente ai campi liberi		Tracciabilità all'interno degli applicativi dei nominativi degli operatori che operano e gestiscono i dati anagrafici ed elettorali e delle fasi del procedimento.	minimo			

STRUTTURA:	AREA AMMINISTRATIVA	RESP. SETTORE:	RENZI CLAUDIO		
AREA:	INTERVENTI FINANZIATI DA FONDI PNRR	PROCESSO/FASE:	Definizione del progetto/SERVIZIO PNRR e approvazione --		
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027
Ritardo negli adempimenti	Revisione obblighi di pubblicazione inerenti “Bandi di gara e Contratti” in attuazione del PNA 2022, con dettagliata indicazione degli atti e delle informazioni da pubblicarsi per ogni fase della procedura (programmazione, progettazione, affidamento e soprattutto esecuzione) e degli specifici adempimenti riferibili alle procedure finanziate coi fondi del PNRR	medio	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis pubblicazione dati in amministrazion trasparente E gli indicatori • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. controlli previsti da regolamento • n. di pubblicazioni effettuate/n. pubb previste	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis pubblicazione dati in amministrazion trasparente E gli indicatori • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. controlli previsti da regolamento • n. di pubblicazioni effettuate/n. pubb previste	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis pubblicazione dati in amministrazion trasparente E gli indicatori • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. controlli previsti da regolamento • n. di pubblicazioni effettuate/n. pubb previste
Ritardo negli adempimenti	Riservare una quota dei controlli a campione su atti inerenti le procedure PNRR, con applicazione di una scheda di controllo a check-list predisposta ad hoc	medio	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. controlli previsti da regolamento • misure attuate/misure previste	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. controlli previsti da regolamento • misure attuate/misure previste	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. controlli previsti da regolamento • misure attuate/misure previste

STRUTTURA:	AREA AMMINISTRATIVA	RESP. SETTORE:	RENZI CLAUDIO		
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027
Ritardo negli adempimenti	implementazione e costante aggiornamento sul sito istituzionale dell’Ente della pagina dedicata agli interventi finanziati dal PNRR.	medio	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis pubblicazione dati in amministrazion trasparente E gli indicatori • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. controlli previsti da regolamento • n. di pubblicazioni effettuate/n. pubb previste	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis pubblicazione dati in amministrazion trasparente E gli indicatori • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. controlli previsti da regolamento • n. di pubblicazioni effettuate/n. pubb previste	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis pubblicazione dati in amministrazion trasparente E gli indicatori • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. controlli previsti da regolamento • n. di pubblicazioni effettuate/n. pubb previste
Ritardo negli adempimenti	specificazione delle casistiche di conflitti di interessi come approfondite nel PNA 2022 ed implementazione del sistema di dichiarazioni rese dai soggetti che intervengono nelle procedure inerenti gli interventi PNRR	medio	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. controlli previsti da regolamento • misure attuate/misure previste	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. controlli previsti da regolamento • misure attuate/misure previste	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. controlli previsti da regolamento • misure attuate/misure previste

STRUTTURA:	AREA AMMINISTRATIVA	RESP. SETTORE:	RENZI CLAUDIO			
AREA:	O) TRANSIZIONE DIGITALE	PROCESSO/FASE:	GESTIONE BANCHE DATI COMUNALI --			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	
Abilitazione utenze e attribuzione password non autorizzate al fine di fornire privilegi illegittimi per l'accesso ai dati dell'ente	Minimizzare le autorizzazioni a livello di amministratore di sistema e riconducibilità alle utenze di amministratore di una la persona fisica	basso				
Accesso abusivo alle banche dati comunali	Dotazione da parte dell'ente di sistemi informatici di protezione e previsione di sistemi di criptazione almeno in fase di backup	basso				
Alterazione delle regole al fine di permettere accessi non autorizzati a sistemi e dati dell'ente al fine di trarne vantaggi illeciti	Mappatura di accessi al data base tramite utente e password e parametri temporali	minimo				
Alterazione delle regole al fine di permettere accessi non autorizzati a sistemi e dati dell'ente al fine di trarne vantaggi illeciti	Minimizzare le autorizzazioni a livello di amministratore di sistema e riconducibilità alle utenze di amministratore di una la persona fisica	minimo				
Cessione non autorizzata di dati	Mappatura di accessi al data base tramite utente e password e parametri temporali	basso				
Eccessiva discrezionalità nella scelta della tecnologia	Effettuare la scelta conformemente alle misure minime di sicurezza Agid e alle regole del codice degli appalti	basso				

STRUTTURA:		AREA AMMINISTRATIVA		RESP. SETTORE:	RENZI CLAUDIO	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	
Irregolarità nelle operazioni di protocollazione	Mappatura di accessi al protocollo informatico sia in modifica che in visualizzazione	medio	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento	
Irregolarità nelle operazioni di protocollazione	Possibilità di modifica solo agli utenti autorizzati previa richiesta motivata	medio	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento	

STRUTTURA:		AREA AMMINISTRATIVA		RESP. SETTORE:	RENZI CLAUDIO	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	
Irregolarità nelle operazioni di protocollazione	Predisposizione e/o aggiornamento di un manuale per la gestione del protocollo	medio	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	
Mancata rimozione dell'utenza o delle password abilitate al fine di mantenere a terzi privilegi illegittimi per l'accesso ai dati dell'ente	Cessazione delle password di accesso ai sistemi comunali e delle utenze attivate al momento al termine del rapporto istaurato con l'ente	minimo				
Mancata segnalazione al Garante qualora la violazione determini responsabilità in ordine ad omissioni o comportamenti sanzionabili	Adottare le procedure previste nella deliberazione GM 254/2018 e nelle Linee Guida del Garante	basso				
Non valutazione dell'integrabilità della tecnologia introdotta con i sistemi già in uso presso l'ente	Verifica preliminare della compatibilità della fornitura con i sistemi informativi integrati già in uso presso l'ente	basso				

STRUTTURA:	AREA ECONOMICO FINANZIARIA	RESP. SETTORE:	GARA ADA		
AREA:	B) AREA DEI CONTRATTI PUBBLICI E DEGLI AFFIDAMENTI	PROCESSO/FASE:	ANALISI DEI FABBISOGNI DEI SERVIZI E DELLE FORNITURE --		
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027
Carenza dei criteri atti a valutare i progetti o le iniziative da finanziare.	Effettuare una programmazione almeno annuale	basso			
Totale assenza di programmazione in modo da fare ricorso a procedure in economia in cui non vi sono meccanismi di apertura e concorrenza delle gare ad evidenza pubblica	Effettuare annualmente l'analisi dei fabbisogni sulla base di criteri predeterminati per l'individuazione delle priorità al fine di ridurre la discrezionalità nell'attribuzione della priorità per gli acquisti	basso			
Totale assenza di programmazione in modo da fare ricorso a procedure in economia in cui non vi sono meccanismi di apertura e concorrenza delle gare ad evidenza pubblica	Motivare natura, quantità e tempestività dei beni/servizi da acquistare e documentare le esigenze	basso			
Totale assenza di programmazione in modo da fare ricorso a procedure in economia in cui non vi sono meccanismi di apertura e concorrenza delle gare ad evidenza pubblica	Prevedere un unico ufficio che effettui l'analisi dei fabbisogni e programmi gli acquisti al fine di procedere ad acquisti omogenei per generare risparmi di spesa	basso			

STRUTTURA:	AREA ECONOMICO FINANZIARIA	RESP. SETTORE:	GARA ADA		
AREA:	E) GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	PROCESSO/FASE:	ACCERTAMENTI ELUSIONE OD EVASIONE FISCALE --		
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027
Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti.	Attivazione, ove occorra della riscossione coattiva.	medio	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis - Attuazione misura Indicatori • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis - Attuazione misura Indicatori • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis - Attuazione misura Indicatori • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr
Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti.	Creare dei supporti operativi per la effettuazione dei controlli, tracciabilità della procedura di accertamento e dell'attività dell'operatore comunale.	medio	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento

STRUTTURA:		AREA ECONOMICO FINANZIARIA		RESP. SETTORE:	GARA ADA	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	
Discrezionalità nella valutazione delle istanze di riesame e disomogeneità dei comportamenti e delle valutazioni (es. non seguire l'ordine cronologico di arrivo per l'evasione della richiesta)	Implementare i controlli in materia di rimborsi e sgravi.	medio	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento	
Discrezionalità nella valutazione delle istanze di riesame e disomogeneità dei comportamenti e delle valutazioni (es. non seguire l'ordine cronologico di arrivo per l'evasione della richiesta)	Utilizzo dell'istituto dell'autotutela, seguire l'ordine cronologico delle istanze pervenute.	medio	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	

STRUTTURA:	AREA ECONOMICO FINANZIARIA	RESP. SETTORE:	GARA ADA			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	
Mancato accertamento a seguito di controlli con esito positivo.	Attivazione, ove occorra della riscossione coattiva.	medio	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis - Attuazione misura Indicatori • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis - Attuazione misura Indicatori • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis - Attuazione misura Indicatori • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	
Mancato accertamento a seguito di controlli con esito positivo.	Creare dei supporti operativi per la effettuazione dei controlli, tracciabilità della procedura di accertamento e dell'attività dell'operatore comunale.	medio	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento	

STRUTTURA:		AREA ECONOMICO FINANZIARIA		RESP. SETTORE:	GARA ADA	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	
Mancato rispetto dell'ordine cronologico nei pagamenti e utilizzo di sistemi discrezionali o di comportamenti disomogenei per favorire persone e/o imprese.	Garantire l'ordine cronologico delle istanze ed il rispetto dei tempi procedurali.	medio	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	

STRUTTURA:	AREA ECONOMICO FINANZIARIA		RESP. SETTORE:	GARA ADA	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027
Omissione dei controlli e/o discrezionalità e disomogeneità delle valutazioni e dei comportamenti adottati al fine di favorire persone e/o imprese.	Attivazione, ove occorra della riscossione coattiva.	medio	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr
Omissione dei controlli e/o discrezionalità e disomogeneità delle valutazioni e dei comportamenti adottati al fine di favorire persone e/o imprese.	Creare dei supporti operativi per la effettuazione dei controlli, tracciabilità della procedura di accertamento e dell’attività dell’operatore comunale.	medio	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento

STRUTTURA:		AREA ECONOMICO FINANZIARIA		RESP. SETTORE:	GARA ADA	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	
Quantificazione errata delle somme dovute	Creare dei supporti operativi per la effettuazione dei controlli, tracciabilità della procedura di accertamento e dell’attività dell’operatore comunale.	medio	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento	

STRUTTURA:	AREA TECNICA	RESP. SETTORE:	VITTORI FEDERICO			
AREA:	B) AREA DEI CONTRATTI PUBBLICI E DEGLI AFFIDAMENTI	PROCESSO/FASE:	CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI E RELATIVI COLLAUDI --			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	
Esecuzione di opere ulteriori oltre l'eliminazione dell'immediato pericolo in elusione alle regole della trasparenza e della rotazione degli affidamenti oltre ad un maggiore aggravio per l'Ente	Limitare gli interventi alla rimozione dell'immediato pericolo dandone dettagliata motivazione nell'atto amministrativo al fine di scongiurare il rischio che il lavoro complementare o di somma urgenza venga utilizzato in elusione alle regole di affidamento del codice degli appalti.	critico	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo successi di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. - mon programmati • n. controlli effettuati/n. - contr previsti da regolamento • misure	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo successi di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. - mon programmati • n. controlli effettuati/n. - contr previsti da regolamento • misure	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo successi di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. - mon programmati • n. controlli effettuati/n. - contr previsti da regolamento • misure	

STRUTTURA:		AREA TECNICA		RESP. SETTORE:	VITTORI FEDERICO	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	
Incremento del rischio connesso a carenze progettuali che comportino modifiche e/o varianti e proroghe, sia in sede di redazione del progetto esecutivo che nella successiva fase realizzativa, con conseguenti maggiori costi di realizzazione delle opere e il dilatarsi dei tempi della loro attuazione.	Previsione di specifici indicatori di anomalia, anche sotto forma di alert	medio	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pre misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pre misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr misure attuate/misure pr	

STRUTTURA:	AREA TECNICA	RESP. SETTORE:	VITTORI FEDERICO			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	
Mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera	Rilevare i vizi e le difformità dell'opera prima di effettuare i pagamenti.	medio	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento	
Mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera	Utilizzare criteri di rotazione e trasparenza nelle nomine.	medio	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	

STRUTTURA:		AREA TECNICA		RESP. SETTORE:	VITTORI FEDERICO	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	
Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari	Assicurare i principi di rotazione, trasparenza, parità di trattamento attraverso la consultazione di più operatori economici con particolare riferimento alla rotazione tra i professionisti negli affidamenti di incarichi tecnici di importo inferiore alla soglia.	medio	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	
Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari	Esplicita motivazione nell'atto di affidamento della sussistenza dei presupposti di legge per l'affidamento dell'incarico	medio	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis pubblicazione dati in amministrazion trasparente E gli indicatori • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. di pubblicazioni effe pubblicazioni previste	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis pubblicazione dati in amministrazion trasparente E gli indicatori • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. di pubblicazioni effe pubblicazioni previste	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis pubblicazione dati in amministrazion trasparente E gli indicatori • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. di pubblicazioni effe pubblicazioni previste	

STRUTTURA:	AREA TECNICA		RESP. SETTORE:	VITTORI FEDERICO	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027
Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari	Preventiva verifica della non esistenza della professionalità ricercata all'interno dell'ente	medio	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento
Proposta progettuale elaborata dall’operatore economico in un’ottica di massimizzazione del proprio profitto a detrimento del soddisfacimento dell’interesse pubblico sotteso.	Previsione di specifici indicatori di anomalia, anche sotto forma di alert	medio	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr

STRUTTURA:		AREA TECNICA		RESP. SETTORE:	VITTORI FEDERICO	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE		MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027
Rischio connesso all'elaborazione da parte della S.A. di un progetto di fattibilità carente o per il quale non si proceda ad una accurata verifica, confidando nei successivi livelli di progettazione posti a cura dell'impresa aggiudicataria per correggere eventuali errori e/o sopperire a carenze, anche tramite varianti in corso d'opera		Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing preposta dell'approvazione del progetto redatto dall'impresa che presenta un incremento di costo e di tempi rispetto a quanto previsto nel progetto posto a base di gara per eventuali verifiche a campione sulle relative modifiche e motivazioni.	medio	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr

STRUTTURA:	AREA TECNICA	RESP. SETTORE:	VITTORI FEDERICO		
AREA:	E) GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	PROCESSO/FASE:	ACQUISTO E PERMUTA DEI BENI IMMOBILI O DI DIRITTI REALI MINORI SU DI ESSI --		
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027
Assegnazione di spazi per lo svolgimento di attività e progetti che favoriscano interessi privati.	Procedura formalizzata di gestione e creazione di criteri omogenei di valutazione per situazioni analoghe	basso			
Discrezionalità della scelta a favore del privato	Predeterminare criteri chiari di assegnazione per scongiurare il favoreggiamento di interessi privatistici a danno di quelli generali della collettività.	basso			
Stima non reale	Predisposizione della stima conformemente alla normativa di alienazione e acquisto di beni immobili per il settore pubblico	medio	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. • n. controlli mon programmati • n. controlli effettuati/n. • n. atti contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. • n. controlli mon programmati • n. controlli effettuati/n. • n. atti contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. • n. controlli mon programmati • n. controlli effettuati/n. • n. atti contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento

STRUTTURA:	AREA TECNICA	RESP. SETTORE:	VITTORI FEDERICO		
AREA:	INTERVENTI FINANZIATI DA FONDI PNRR	PROCESSO/FASE:	Approvvigionamento - PNRR --		
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027
Ritardo negli adempimenti	Revisione obblighi di pubblicazione inerenti “Bandi di gara e Contratti” in attuazione del PNA 2022, con dettagliata indicazione degli atti e delle informazioni da pubblicarsi per ogni fase della procedura (programmazione, progettazione, affidamento e soprattutto esecuzione) e degli specifici adempimenti riferibili alle procedure finanziate coi fondi del PNRR	medio	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo successi di regolarità amminis pubblicazione dati in amministrazion trasparente E gli indicatori • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. controlli previsti da regolamento • n. di pubblicazioni effettuate/n. pubb previste	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo successi di regolarità amminis pubblicazione dati in amministrazion trasparente E gli indicatori • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. controlli previsti da regolamento • n. di pubblicazioni effettuate/n. pubb previste	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo successi di regolarità amminis pubblicazione dati in amministrazion trasparente E gli indicatori • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. controlli previsti da regolamento • n. di pubblicazioni effettuate/n. pubb previste
Ritardo negli adempimenti	Riservare una quota dei controlli a campione su atti inerenti le procedure PNRR, con applicazione di una scheda di controllo a check-list predisposta ad hoc	medio	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo successi di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. controlli previsti da regolamento • misure attuate/misure previste	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo successi di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. controlli previsti da regolamento • misure attuate/misure previste	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo successi di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. controlli previsti da regolamento • misure attuate/misure previste

STRUTTURA:		AREA TECNICA		RESP. SETTORE:	VITTORI FEDERICO	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE		MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027
Ritardo negli adempimenti		implementazione e costante aggiornamento sul sito istituzionale dell’Ente della pagina dedicata agli interventi finanziati dal PNRR.	medio	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis pubblicazione dati in amministrazion trasparente E gli indicatori • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. controlli previsti da regolamento • n. di pubblicazioni effettuate/n. pubb previste	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis pubblicazione dati in amministrazion trasparente E gli indicatori • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. controlli previsti da regolamento • n. di pubblicazioni effettuate/n. pubb previste	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis pubblicazione dati in amministrazion trasparente E gli indicatori • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. controlli previsti da regolamento • n. di pubblicazioni effettuate/n. pubb previste
Ritardo negli adempimenti		specificazione delle casistiche di conflitti di interessi come approfondite nel PNA 2022 ed implementazione del sistema di dichiarazioni rese dai soggetti che intervengono nelle procedure inerenti gli interventi PNRR	medio	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. controlli previsti da regolamento • misure attuate/misure previste	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. controlli previsti da regolamento • misure attuate/misure previste	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. controlli previsti da regolamento • misure attuate/misure previste

STRUTTURA:	AREA TECNICA	RESP. SETTORE:	VITTORI FEDERICO		
AREA:	M) URBANISTICA-GESTIONE DEL TERRITORIO	PROCESSO/FASE:	CONTROLLI SU CILA, SCIA --		
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027
Ampia discrezionalità tecnica degli uffici comunali competenti cui appartiene la valutazione	Adozione di criteri generali per la definizione dei valori da attribuire alle aree, da aggiornare annualmente	critico	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr

STRUTTURA:		AREA TECNICA		RESP. SETTORE:	VITTORI FEDERICO	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	
Applicazione della sanzione pecuniaria, in luogo dell’ordine di ripristino che presuppone di procedere alla demolizione dell’intervento abusivo	Definizione analitica dei criteri e modalità di calcolo delle sanzioni amministrative pecuniarie e delle somme da corrispondere a titolo di oblazione, in caso di sanatoria	medio	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	
Applicazione della sanzione pecuniaria, in luogo dell’ordine di ripristino che presuppone di procedere alla demolizione dell’intervento abusivo	Monitoraggio dei tempi del procedimento sanzionatorio, comprensivo delle attività esecutive dei provvedimenti finali	medio	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	

STRUTTURA:	AREA TECNICA		RESP. SETTORE:	VITTORI FEDERICO	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027
Applicazione della sanzione pecuniaria, in luogo dell’ordine di ripristino che presuppone di procedere alla demolizione dell’intervento abusivo	Verifica dei requisiti di eventuale demolizione ai sensi di legge	medio	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr

STRUTTURA:		AREA TECNICA		RESP. SETTORE:	VITTORI FEDERICO	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	
Assegnazione delle pratiche a tecnici interni in rapporto di contiguità con professionisti o aventi titolo al fine di orientare le decisioni edilizie	Divieto di svolgere attività esterne, se non al di fuori dell’ambito territoriale di competenza	medio	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	
Assegnazione delle pratiche a tecnici interni in rapporto di contiguità con professionisti o aventi titolo al fine di orientare le decisioni edilizie	Gestione informatizzata delle istanze attraverso il portale SUET al fine di limitare ai minimi termini la discrezionalità dell'operatore	medio	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	

STRUTTURA:		AREA TECNICA		RESP. SETTORE:	VITTORI FEDERICO	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	
Assegnazione delle pratiche a tecnici interni in rapporto di contiguità con professionisti o aventi titolo al fine di orientare le decisioni edilizie	Informatizzazione delle procedure di protocollazione e assegnazione automatica delle pratiche ai diversi responsabili del procedimento	medio	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	
Assegnazione delle pratiche a tecnici interni in rapporto di contiguità con professionisti o aventi titolo al fine di orientare le decisioni edilizie	Obbligo di dichiarare, da parte dei dipendenti pubblici, ogni situazione di potenziale conflitto di interessi	medio	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	

STRUTTURA:		AREA TECNICA		RESP. SETTORE:	VITTORI FEDERICO	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	
Assegnazione delle pratiche a tecnici interni in rapporto di contiguità con professionisti o aventi titolo al fine di orientare le decisioni edilizie	Percorsi di formazione professionale che approfondiscano le competenze dei funzionari e rafforzino la loro capacità di autonome e specifiche valutazioni circa la disciplina da applicare nel caso concreto	medio	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	
Assegnazione delle pratiche a tecnici interni in rapporto di contiguità con professionisti o aventi titolo al fine di orientare le decisioni edilizie	Specifiche attività di controllo da parte dei competenti nuclei ispettivi	medio	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	

STRUTTURA:		AREA TECNICA		RESP. SETTORE:	VITTORI FEDERICO	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE		MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027
Carenze nella definizione dei criteri per la selezione del campione delle pratiche soggette a controllo		Controlli su tutte le pratiche edilizie che abbiano interessato un determinato ambito urbanistico di particolare rilevanza o una determinata area soggetta a vincoli, allo scopo di verificare la omogeneità di applicazione della normativa.	medio			
Carenze nella definizione dei criteri per la selezione del campione delle pratiche soggette a controllo		Puntuale regolamentazione dei casi e delle modalità di individuazione degli interventi da assoggettare a verifica utilizzando anche sistemi telematici ed elettronici	medio			
Chiarimenti istruttori e richieste di integrazioni documentali quali occasioni per ottenere vantaggi indebiti		Controllo a campione delle richieste e monitoraggio delle eccessive frequenze di tali comportamenti	medio			
Chiarimenti istruttori e richieste di integrazioni documentali quali occasioni per ottenere vantaggi indebiti		Gestione informatizzata delle istanze attraverso il portale SUET al fine di limitare ai minimi termini la discrezionalità dell'operatore	medio			
Chiarimenti istruttori e richieste di integrazioni documentali quali occasioni per ottenere vantaggi indebiti		Monitoraggio delle cause del ritardo nella conclusione formale dell'istruttoria e verifica di quelle pratiche che, in astratto, non presentano oggettiva complessità	medio			
Chiarimenti istruttori e richieste di integrazioni documentali quali occasioni per ottenere vantaggi indebiti		Pubblicazione sul sito web istituzionale delle indicazioni necessarie all'utenza per la presentazione delle pratiche edilizie e l'utilizzo del portale con riferimenti precisi per la richiesta di eventuali informazioni	medio			

STRUTTURA:		AREA TECNICA		RESP. SETTORE:	VITTORI FEDERICO	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	
Commisurazione non corretta, non aggiornata e non adeguata degli oneri dovuti rispetto all'intervento edilizio da realizzare, per favorire eventuali soggetti interessati	Calcolo degli oneri in base alle disposizioni di legge	medio	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	
Discrezionalità della selezione ed individuazione delle aree soggette a trasformabilità urbanistica allo scopo di rendere i terreni più appetibili dal punto di vista edificatorio.	L'individuazione, da parte dell'organo politico competente, degli obiettivi generali del piano e l'elaborazione di criteri generali e linee guida per la definizione delle conseguenti scelte pianificatorie	basso				

STRUTTURA:		AREA TECNICA		RESP. SETTORE:	VITTORI FEDERICO	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	
Discrezionalità dell'individuazione dei requisiti di legge allo scopo di rendere i terreni più appetibili dal punto di vista economico.	Ampia diffusione degli obbiettivi di piano e degli obbiettivi di sviluppo territoriale per consentire a tutta la cittadinanza, alle associazioni e organizzazioni locali, di avanzare proposte di carattere generale e specifico per riqualificare l'intero territorio comunale, con particolare attenzione ai servizi pubblici	minimo	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	
Discrezionalità dell'individuazione dei requisiti di legge allo scopo di rendere i terreni più appetibili dal punto di vista economico.	Attenta verifica del rispetto degli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 33/2013 da parte del responsabile del procedimento.	minimo				
Discrezionalità dell'individuazione dei requisiti di legge allo scopo di rendere i terreni più appetibili dal punto di vista economico.	Divulgazione, massima trasparenza conoscibilità degli atti relativi alla variante di piano allo scopo di rendere evidenti e conoscibili le scelte operate e le effettive esigenze a tutta la cittadinanza ed alle associazioni ed organizzazioni locali	minimo				
Discrezionalità dell'individuazione dei requisiti di legge allo scopo di rendere i terreni più appetibili dal punto di vista economico.	Motivazione puntuale e dettagliata delle decisioni sia di accoglimento che di rigetto delle osservazioni alla variante di piano adottata	minimo				

STRUTTURA:	AREA TECNICA		RESP. SETTORE:	VITTORI FEDERICO		
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	
Discrezionalità nella rimozione degli impianti abusivi al fine di avvantaggiare particolari imprese e/o persone fisiche	Adozione degli atti amministrativi necessari e propedeutici alla rimozione degli impianti abusivi nei termini di legge	critico	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	
Discrezionalità nella valutazione della comunicazione ed utilizzo di metodi non omogenei ed univoci al fine di avvantaggiare particolari imprese e/o persone fisiche	Applicazione di un apposito regolamento comunale	critico	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	

STRUTTURA:	AREA TECNICA		RESP. SETTORE:	VITTORI FEDERICO		
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	
Discrezionalità nella valutazione della conformità alle norme vigenti delle documentazione inviate	Controlli su tutte le pratiche edilizie che abbiano interessato un determinato ambito urbanistico di particolare rilevanza o una determinata area soggetta a vincoli, allo scopo di verificare la omogeneità di applicazione della normativa.	medio	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento	
Discrezionalità nella valutazione della conformità alle norme vigenti delle documentazione inviate	Effettuare controlli a campione sulla correttezza delle procedure adottate e sull’applicazione della legge e dei regolamenti.	medio	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento	

STRUTTURA:	AREA TECNICA		RESP. SETTORE:	VITTORI FEDERICO		
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	
Discrezionalità nella valutazione della conformità alle norme vigenti delle documentazione inviate	Gestione informatizzata delle istanze attraverso il portale SUET al fine di limitare ai minimi termini la discrezionalità dell'operatore	medio	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	
Discrezionalità nella valutazione della conformità alle norme vigenti delle documentazione inviate	Pubblicazione sul sito web istituzionale delle indicazioni necessarie all'utenza per la presentazione delle pratiche edilizie e l'utilizzo del portale con riferimenti precisi per la richiesta di eventuali informazioni	medio	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	

STRUTTURA:		AREA TECNICA		RESP. SETTORE:	VITTORI FEDERICO	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	
Discrezionalità nell'individuazione della documentazione utile e delle sanzioni finalizzato alla sanatoria di edifici non sanabili o parzialmente difforni.	Effettuare controlli a campione sulla correttezza delle procedure adottate e sull'applicazione della legge e dei regolamenti.	medio	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento	

STRUTTURA:		AREA TECNICA		RESP. SETTORE:	VITTORI FEDERICO	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	
Errata determinazione della quantità di aree da cedere da parte del privato (inferiore a quella dovuta ai sensi della legge o degli strumenti urbanistici sovraordinati)	Monitoraggio da parte dell'amministrazione comunale su tempi e adempimenti connessi alla acquisizione gratuita delle aree	critico	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	
Errata determinazione della quantità di aree da cedere da parte del privato (inferiore a quella dovuta ai sensi della legge o degli strumenti urbanistici sovraordinati)	individuazione, da parte dell'amministrazione comunale, di un responsabile dell'acquisizione delle aree, che curi la corretta quantificazione e individuazione delle aree.	medio	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis pubblicazione dati in amministrazion trasparente E gli indicatori • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. di pubblicazioni effe pubblicazioni previste	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis pubblicazione dati in amministrazion trasparente E gli indicatori • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. di pubblicazioni effe pubblicazioni previste	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis pubblicazione dati in amministrazion trasparente E gli indicatori • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. di pubblicazioni effe pubblicazioni previste	

STRUTTURA:	AREA TECNICA		RESP. SETTORE:	VITTORI FEDERICO		
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	
Erronea applicazione dei sistemi di calcolo	Calcolo degli oneri in base alle disposizioni di legge	medio	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	
Errori ed omissioni nella valutazione dell'incidenza urbanistica dell'intervento e/o delle opere di urbanizzazione che lo stesso comporta	Calcolo degli oneri in base alle disposizioni di legge	medio	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	

STRUTTURA:		AREA TECNICA		RESP. SETTORE:	VITTORI FEDERICO	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	
Esercizio di attività professionali esterne svolte da dipendenti degli uffici preposti all'istruttoria, in collaborazione con professionisti del territorio di competenza	Divieto di svolgere attività esterne, se non al di fuori dell'ambito territoriale di competenza	medio	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	
Esercizio di attività professionali esterne svolte da dipendenti degli uffici preposti all'istruttoria, in collaborazione con professionisti del territorio di competenza	Gestione informatizzata delle istanze attraverso il portale SUET al fine di limitare ai minimi termini la discrezionalità dell'operatore	medio	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	

STRUTTURA:		AREA TECNICA		RESP. SETTORE:	VITTORI FEDERICO	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	
Esercizio di attività professionali esterne svolte da dipendenti degli uffici preposti all'istruttoria, in collaborazione con professionisti del territorio di competenza	Informatizzazione delle procedure di protocollazione e assegnazione automatica delle pratiche ai diversi responsabili del procedimento	medio	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	
Esercizio di attività professionali esterne svolte da dipendenti degli uffici preposti all'istruttoria, in collaborazione con professionisti del territorio di competenza	Obbligo di dichiarare, da parte dei dipendenti pubblici, ogni situazione di potenziale conflitto di interessi	medio	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	

STRUTTURA:	AREA TECNICA		RESP. SETTORE:	VITTORI FEDERICO	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027
Esercizio di attività professionali esterne svolte da dipendenti degli uffici preposti all’istruttoria, in collaborazione con professionisti del territorio di competenza	Percorsi di formazione professionale che approfondiscano le competenze dei funzionari e rafforzino la loro capacità di autonome e specifiche valutazioni circa la disciplina da applicare nel caso concreto	medio	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr
Esercizio di attività professionali esterne svolte da dipendenti degli uffici preposti all’istruttoria, in collaborazione con professionisti del territorio di competenza	Specifiche attività di controllo da parte dei competenti nuclei ispettivi	medio	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr

STRUTTURA:		AREA TECNICA		RESP. SETTORE:	VITTORI FEDERICO	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE		MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027
Il riconoscimento di una rateizzazione al di fuori dei casi previsti dal regolamento comunale o comunque con modalità più favorevoli		Adozione di procedure telematiche che favoriscano una gestione automatizzata del processo.	basso			
Il riconoscimento di una rateizzazione al di fuori dei casi previsti dal regolamento comunale o comunque con modalità più favorevoli		Impostazione di report di verifica che evidenzino scostamenti delle somme quantificate, a parità di dimensioni dell'opera, o anomalie nello scadenziario	basso			
Il riconoscimento di una rateizzazione al di fuori dei casi previsti dal regolamento comunale o comunque con modalità più favorevoli		La chiarezza dei meccanismi di calcolo del contributo, della rateizzazione e della sanzione	basso			

STRUTTURA:		AREA TECNICA		RESP. SETTORE:	VITTORI FEDERICO	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	
Indicazione di costi di realizzazione superiori a quelli che l'amministrazione sosterebbe con l'esecuzione diretta	Acquisizione di garanzie analoghe a quelle richieste in caso di appalto di opere pubbliche, con possibilità di adeguamento ed indicizzazione dei costi.	medio	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure previste	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure previste	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure previste	
Indicazione di costi di realizzazione superiori a quelli che l'amministrazione sosterebbe con l'esecuzione diretta	Calcolo del valore delle opere da scomputare utilizzando i prezziari regionali o dell'ente e tenendo conto dei prezzi che l'amministrazione ottiene solitamente in esito a procedure di appalto per la realizzazione di opere analoghe	medio	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure previste	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure previste	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure previste	

STRUTTURA:		AREA TECNICA		RESP. SETTORE:	VITTORI FEDERICO	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	
Indicazione di costi di realizzazione superiori a quelli che l'amministrazione sosterebbe con l'esecuzione diretta	Formalizzazione di una specifica motivazione in merito alla necessità di far realizzare direttamente al privato costruttore le opere di urbanizzazione secondaria	medio	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	
Indicazione di errata destinazione urbanistica di un terreno allo scopo di un utilizzo non attinente alla sua natura urbanistica.	Rilascio CDU conferme agli strumenti urbanistici vigenti	medio	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento	

STRUTTURA:		AREA TECNICA		RESP. SETTORE:	VITTORI FEDERICO	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE		MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027
Individuazione di aree da cedere di minor pregio o di poco interesse per la collettività		Monitoraggio da parte dell'amministrazione comunale su tempi e adempimenti connessi alla acquisizione gratuita delle aree	medio	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr
Individuazione di aree da cedere di minor pregio o di poco interesse per la collettività		individuazione, da parte dell'amministrazione comunale, di un responsabile dell'acquisizione delle aree, che curi la corretta quantificazione e individuazione delle aree.	medio	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis pubblicazione dati in amministrazion trasparente E gli indicatori • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. di pubblicazioni effe pubblicazioni previste	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis pubblicazione dati in amministrazion trasparente E gli indicatori • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. di pubblicazioni effe pubblicazioni previste	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis pubblicazione dati in amministrazion trasparente E gli indicatori • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. di pubblicazioni effe pubblicazioni previste

STRUTTURA:		AREA TECNICA		RESP. SETTORE:	VITTORI FEDERICO	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	
L'errato calcolo del contributo di costruzione da corrispondere	Adozione di procedure telematiche che favoriscano una gestione automatizzata del processo.	medio	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	
L'errato calcolo del contributo di costruzione da corrispondere	Impostazione di report di verifica che evidenzino scostamenti delle somme quantificate, a parità di dimensioni dell'opera, o anomalie nello scadenziario	medio	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento	

STRUTTURA:		AREA TECNICA		RESP. SETTORE:	VITTORI FEDERICO	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	
L'errato calcolo del contributo di costruzione da corrispondere	La chiarezza dei meccanismi di calcolo del contributo, della rateizzazione e della sanzione	medio	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis pubblicazione dati in amministrazion trasparente E gli indicatori • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. di pubblicazioni effe pubblicazioni previste	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis pubblicazione dati in amministrazion trasparente E gli indicatori • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. di pubblicazioni effe pubblicazioni previste	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis pubblicazione dati in amministrazion trasparente E gli indicatori • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. di pubblicazioni effe pubblicazioni previste	

STRUTTURA:		AREA TECNICA		RESP. SETTORE:	VITTORI FEDERICO	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	
La mancata applicazione delle sanzioni per il ritardo nei versamenti	Adozione di procedure telematiche che favoriscano una gestione automatizzata del processo.	medio	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	
La mancata applicazione delle sanzioni per il ritardo nei versamenti	Impostazione di report di verifica che evidenzino scostamenti delle somme quantificate, a parità di dimensioni dell'opera, o anomalie nello scadenziario	medio	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento	

STRUTTURA:		AREA TECNICA		RESP. SETTORE:	VITTORI FEDERICO	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	
La mancata applicazione delle sanzioni per il ritardo nei versamenti	La chiarezza dei meccanismi di calcolo del contributo, della rateizzazione e della sanzione	medio	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis pubblicazione dati in amministrazion trasparente E gli indicatori • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. di pubblicazioni effe pubblicazioni previste	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis pubblicazione dati in amministrazion trasparente E gli indicatori • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. di pubblicazioni effe pubblicazioni previste	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis pubblicazione dati in amministrazion trasparente E gli indicatori • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. di pubblicazioni effe pubblicazioni previste	

STRUTTURA:		AREA TECNICA		RESP. SETTORE:	VITTORI FEDERICO	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	
L'individuazione di un'opera come prioritaria, a beneficio esclusivo o prevalente dell'operatore privato	Calcolo del valore delle opere da scomputare utilizzando i prezziari regionali o dell'ente e tenendo conto dei prezzi che l'amministrazione ottiene solitamente in esito a procedure di appalto per la realizzazione di opere analoghe	medio	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	
L'individuazione di un'opera come prioritaria, a beneficio esclusivo o prevalente dell'operatore privato	Formalizzazione di una specifica motivazione in merito alla necessità di far realizzare direttamente al privato costruttore le opere di urbanizzazione secondaria	medio	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis pubblicazione dati in amministrazion trasparente E gli indicatori • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. di pubblicazioni effe pubblicazioni previste	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis pubblicazione dati in amministrazion trasparente E gli indicatori • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. di pubblicazioni effe pubblicazioni previste	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis pubblicazione dati in amministrazion trasparente E gli indicatori • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. di pubblicazioni effe pubblicazioni previste	

STRUTTURA:		AREA TECNICA		RESP. SETTORE:		VITTORI FEDERICO	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE		MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	
Mancata conclusione dell'attività istruttoria entro i tempi massimi stabiliti dalla legge		Gestione informatizzata delle istanze attraverso il portale SUET al fine di limitare ai minimi termini la discrezionalità dell'operatore	medio				
Mancata conclusione dell'attività istruttoria entro i tempi massimi stabiliti dalla legge		Monitoraggio delle cause del ritardo nella conclusione formale dell'istruttoria e verifica di quelle pratiche che, in astratto, non presentano oggettiva complessità	medio				
Mancata conclusione dell'attività istruttoria entro i tempi massimi stabiliti dalla legge		Pubblicazione sul sito web istituzionale delle indicazioni necessarie all'utenza per la presentazione delle pratiche edilizie e l'utilizzo del portale con riferimenti precisi per la richiesta di eventuali informazioni	medio				
Mancata o non adeguata valutazione delle osservazioni pervenute, dovuta a indebiti condizionamenti dei privati interessati		Monitoraggio sugli esiti dell'attività istruttoria delle osservazioni presentate dai privati	basso				
Mancata o non adeguata valutazione delle osservazioni pervenute, dovuta a indebiti condizionamenti dei privati interessati		Motivazione puntuale delle decisioni di accoglimento delle osservazioni che modificano il piano adottato	basso				
Mancata o non adeguata valutazione delle osservazioni pervenute, dovuta a indebiti condizionamenti dei privati interessati		Predeterminazione e pubblicizzazione dei criteri generali che saranno utilizzati in fase istruttoria per la valutazione delle osservazioni.	basso				

STRUTTURA:	AREA TECNICA		RESP. SETTORE:	VITTORI FEDERICO		
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	
Mancata verifica delle motivazioni riportate nelle controdeduzioni	Monitoraggio sugli esiti dell'attività istruttoria delle osservazioni presentate dai privati	medio	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	
Mancata verifica delle motivazioni riportate nelle controdeduzioni	Motivazione puntuale delle decisioni di accoglimento delle osservazioni che modificano il piano adottato	medio	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis pubblicazione dati in amministrazion trasparente E gli indicatori • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. di pubblicazioni effe pubblicazioni previste	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis pubblicazione dati in amministrazion trasparente E gli indicatori • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. di pubblicazioni effe pubblicazioni previste	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis pubblicazione dati in amministrazion trasparente E gli indicatori • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. di pubblicazioni effe pubblicazioni previste	

STRUTTURA:		AREA TECNICA		RESP. SETTORE:	VITTORI FEDERICO	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	
Mancata verifica delle motivazioni riportate nelle controdeduzioni	Predeterminazione e pubblicizzazione dei criteri generali che saranno utilizzati in fase istruttoria per la valutazione delle osservazioni.	medio	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis pubblicazione dati in amministrazion trasparente E gli indicatori • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. di pubblicazioni effe pubblicazioni previste	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis pubblicazione dati in amministrazion trasparente E gli indicatori • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. di pubblicazioni effe pubblicazioni previste	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis pubblicazione dati in amministrazion trasparente E gli indicatori • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. di pubblicazioni effe pubblicazioni previste	
Mancato esercizio dei propri compiti di vigilanza da parte dell'amministrazione comunale al fine di evitare la realizzazione di opere qualitativamente di minor pregio rispetto a quanto dedotto in obbligazione	prevedere in convenzione apposite misure sanzionatorie, in caso di ritardata o mancata esecuzione delle opere dedotte in obbligazione	medio	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	

STRUTTURA:		AREA TECNICA		RESP. SETTORE:	VITTORI FEDERICO	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	
Mancato rispetto delle norme sulla scelta del soggetto che deve realizzare le opere	Verifica, secondo tempi programmati, del cronoprogramma e dello stato di avanzamento dei lavori	medio	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	
Non corretta valutazione delle consistenze edilizie con la conseguenza della riduzione e/o l'esonero di quanto dovuto come oneri per la costruzione. Inadeguato controllo della documentazione	La chiarezza dei meccanismi di calcolo del contributo, della rateizzazione e della sanzione	medio	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis pubblicazione dati in amministrazion trasparente E gli indicatori • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. di pubblicazioni effe pubblicazioni previste	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis pubblicazione dati in amministrazion trasparente E gli indicatori • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. di pubblicazioni effe pubblicazioni previste	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis pubblicazione dati in amministrazion trasparente E gli indicatori • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. di pubblicazioni effe pubblicazioni previste	

STRUTTURA:		AREA TECNICA		RESP. SETTORE:	VITTORI FEDERICO	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	
Omessa verifica della dichiarazione relativa alle aree gravate da oneri di bonifica anche rilevanti	Adozione di modelli che abbiano una formulazione chiara e comprensibile, con un richiamo espresso alla vigente disciplina urbanistica relativa all'aera di riferimento e all'esistenza di eventuali vincoli o prescrizioni.	medio	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	
Omessa verifica della dichiarazione relativa alle aree gravate da oneri di bonifica anche rilevanti	Monitoraggio da parte dell'amministrazione comunale su tempi e adempimenti connessi alla acquisizione gratuita delle aree	medio	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis pubblicazione dati in amministrazion trasparente E gli indicatori • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. di pubblicazioni effe pubblicazioni previste	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis pubblicazione dati in amministrazion trasparente E gli indicatori • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. di pubblicazioni effe pubblicazioni previste	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis pubblicazione dati in amministrazion trasparente E gli indicatori • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. di pubblicazioni effe pubblicazioni previste	

STRUTTURA:	AREA TECNICA		RESP. SETTORE:	VITTORI FEDERICO	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027
Omessa verifica della dichiarazione relativa alle aree gravate da oneri di bonifica anche rilevanti	individuazione, da parte dell'amministrazione comunale, di un responsabile dell'acquisizione delle aree, che curi la corretta quantificazione e individuazione delle aree.	medio	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis pubblicazione dati in amministrazion trasparente E gli indicatori • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. di pubblicazioni effe pubblicazioni previste	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis pubblicazione dati in amministrazion trasparente E gli indicatori • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. di pubblicazioni effe pubblicazioni previste	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis pubblicazione dati in amministrazion trasparente E gli indicatori • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. di pubblicazioni effe pubblicazioni previste
Omissione o parziale esercizio della verifica dell'attività edilizia in corso nel territorio di competenza	Pianificazione delle attività di controllo in conformità agli strumenti urbanistici vigenti	medio	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr

STRUTTURA:		AREA TECNICA		RESP. SETTORE:	VITTORI FEDERICO	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	
Processi di vigilanza e controllo delle attività edilizie non soggette a titolo abilitativo edilizio, bensì totalmente liberalizzate o soggette a comunicazione di inizio lavori da parte del privato interessato o a comunicazione asseverata da un professionista abilitato	Pianificazione delle attività di controllo in conformità agli strumenti urbanistici vigenti	medio	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	
Scarsa trasparenza e conoscibilità dei contenuti del piano	Monitoraggio sugli esiti dell'attività istruttoria delle osservazioni presentate dai privati	basso				
Scarsa trasparenza e conoscibilità dei contenuti del piano	Motivazione puntuale e dettagliata delle decisioni sia di accoglimento che di rigetto delle osservazioni alla variante di piano adottata	basso				
Scarsa trasparenza e conoscibilità dei contenuti del piano	Predeterminazione e pubblicizzazione dei criteri generali che saranno utilizzati in fase istruttoria per la valutazione delle osservazioni.	basso				

STRUTTURA:		AREA TECNICA		RESP. SETTORE:	VITTORI FEDERICO	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE		MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027
Scelta o maggior utilizzo del suolo finalizzati a procurare un indebito vantaggio ai destinatari del provvedimento		Ampia diffusione degli obbiettivi della variante di piano e degli obbiettivi di sviluppo territoriale che con essa si intendono perseguire, prevedendo forme di partecipazione dei cittadini	basso			
Scelta o maggior utilizzo del suolo finalizzati a procurare un indebito vantaggio ai destinatari del provvedimento		Attenta verifica del rispetto degli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 33/2013 da parte del responsabile del procedimento.	basso			
Scelta o maggior utilizzo del suolo finalizzati a procurare un indebito vantaggio ai destinatari del provvedimento		Divulgazione, massima trasparenza conoscibilità degli atti relativi alla variante di piano allo scopo di rendere evidenti e conoscibili le scelte operate e le effettive esigenze a tutta la cittadinanza ed alle associazioni ed organizzazioni locali	basso			
Scelta o maggior utilizzo del suolo finalizzati a procurare un indebito vantaggio ai destinatari del provvedimento		Motivazione puntuale e dettagliata delle decisioni sia di accoglimento che di rigetto delle osservazioni alla variante di piano adottata	basso			

STRUTTURA:	AREA TECNICA		RESP. SETTORE:	VITTORI FEDERICO		
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	
Significativo aumento del valore d’uso degli immobili interessati	Ampia diffusione degli obbiettivi di piano e degli obbiettivi di sviluppo territoriale per consentire a tutta la cittadinanza, alle associazioni e organizzazioni locali, di avanzare proposte di carattere generale e specifico per riqualificare l’intero territorio comunale, con particolare attenzione ai servizi pubblici	medio	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	
Significativo aumento del valore d’uso degli immobili interessati	Attenta verifica del rispetto degli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 33/2013 da parte del responsabile del procedimento.	medio	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	

STRUTTURA:	AREA TECNICA		RESP. SETTORE:	VITTORI FEDERICO	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027
Significativo aumento del valore d’uso degli immobili interessati	Divulgazione, massima trasparenza conoscibilità degli atti relativi alla variante di piano allo scopo di rendere evidenti e conoscibili le scelte operate e le effettive esigenze a tutta la cittadinanza ed alle associazioni ed organizzazioni locali	medio	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr
Significativo aumento del valore d’uso degli immobili interessati	Motivazione puntuale e dettagliata delle decisioni sia di accoglimento che di rigetto delle osservazioni alla variante di piano adottata	medio	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr

STRUTTURA:	AREA TECNICA	RESP. SETTORE:	VITTORI FEDERICO			
AREA:	N) GESTIONE SMALTIMENTO RIFIUTI	PROCESSO/FASE:	INDIVIDUAZIONE SITI DI CONFERIMENTO PER LO SMALTIMENTO E/O VALORIZZAZIONE DEI RIFIUTI PRODOTTI --			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	
Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti.	Predisporre atti adeguatamente motivati e di chiara, puntuale e sintetica formulazione all'interno dei quali vengano chiaramente specificate e pianificate attività di controllo sulla regolare esecuzione del contratto.	medio	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento	
Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti.	Rendere pubbliche le informazioni sui costi unitari di realizzazione del servizio erogato al fine di poter aumentare il controllo diffuso da parte degli stakeholders	medio	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis pubblicazione dati in amministrazion trasparente E gli indicatori • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. di pubblicazioni effe pubblicazioni previste	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis pubblicazione dati in amministrazion trasparente E gli indicatori • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. di pubblicazioni effe pubblicazioni previste	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis pubblicazione dati in amministrazion trasparente E gli indicatori • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. di pubblicazioni effe pubblicazioni previste	

STRUTTURA:		AREA TECNICA		RESP. SETTORE:	VITTORI FEDERICO	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	
Alterazione e manipolazione di dati, informazioni e documenti.	Resoconto dell’andamento del servizio nell’informativa da rendere al Responsabile Anticorruzione.	medio	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento	

STRUTTURA:		AREA TECNICA		RESP. SETTORE:	VITTORI FEDERICO	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	
Assenza totale o insufficiente pianificazione dell'attività di controllo della regolare esecuzione del contratto.	Predisporre atti adeguatamente motivati e di chiara, puntuale e sintetica formulazione all'interno dei quali vengano chiaramente specificate e pianificate attività di controllo sulla regolare esecuzione del contratto.	critico	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento	
Assenza totale o insufficiente pianificazione dell'attività di controllo della regolare esecuzione del contratto.	Rendere pubbliche le informazioni sui costi unitari di realizzazione del servizio erogato al fine di poter aumentare il controllo diffuso da parte degli stakeholders	critico	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis pubblicazione dati in amministrazion trasparente E gli indicatori • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. di pubblicazioni effe pubblicazioni previste	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis pubblicazione dati in amministrazion trasparente E gli indicatori • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. di pubblicazioni effe pubblicazioni previste	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis pubblicazione dati in amministrazion trasparente E gli indicatori • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. di pubblicazioni effe pubblicazioni previste	

STRUTTURA:	AREA TECNICA	RESP. SETTORE:	VITTORI FEDERICO		
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027
Assenza totale o insufficiente pianificazione dell'attività di controllo della regolare esecuzione del contratto.	Resoconto dell'andamento del servizio nell'informativa da rendere al Responsabile Anticorruzione.	critico	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento
Errata compilazione del documento di accompagnamento del trasporto dei rifiuti (FIR) tale da comportare l'erogazione di somme non corrispondenti e non conformi al rifiuto trasportato	Strutturare l'Ufficio con presenza contestuale di più dipendenti interscambiabili che svolgano lo stesso tipo di attività esercitando un controllo reciproco garantendo ove possibile rotazione di deleghe e di personale.	critico	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr

STRUTTURA:		AREA TECNICA		RESP. SETTORE:	VITTORI FEDERICO	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	
Errata identificazione del codice CER tale da comportare l'erogazione di somme non corrispondenti e non conformi al rifiuto trasportato	Strutturare l'Ufficio con presenza contestuale di più dipendenti interscambiabili che svolgano lo stesso tipo di attività esercitando un controllo reciproco garantendo ove possibile rotazione di deleghe e di personale.	critico	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	

STRUTTURA:	AREA TECNICA	RESP. SETTORE:	VITTORI FEDERICO			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	
Mancata segnalazione di eventi che potrebbero qualificarsi corruttivi.	Predisporre atti adeguatamente motivati e di chiara, puntuale e sintetica formulazione all'interno dei quali vengano chiaramente specificate e pianificate attività di controllo sulla regolare esecuzione del contratto.	medio	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento	
Mancata segnalazione di eventi che potrebbero qualificarsi corruttivi.	Rendere pubbliche le informazioni sui costi unitari di realizzazione del servizio erogato al fine di poter aumentare il controllo diffuso da parte degli stakeholders	medio	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis pubblicazione dati in amministrazion trasparente E gli indicatori • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. di pubblicazioni effe pubblicazioni previste	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis pubblicazione dati in amministrazion trasparente E gli indicatori • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. di pubblicazioni effe pubblicazioni previste	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis pubblicazione dati in amministrazion trasparente E gli indicatori • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. di pubblicazioni effe pubblicazioni previste	

STRUTTURA:		AREA TECNICA		RESP. SETTORE:	VITTORI FEDERICO	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	
Mancata segnalazione di eventi che potrebbero qualificarsi corruttivi.	Resoconto dell'andamento del servizio nell'informativa da rendere al Responsabile Anticorruzione.	medio	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento	

STRUTTURA:		AREA TECNICA		RESP. SETTORE:	VITTORI FEDERICO	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	
Quantificazione errata delle somme dovute	Predisporre atti adeguatamente motivati e di chiara, puntuale e sintetica formulazione all'interno dei quali vengano chiaramente specificate e pianificate attività di controllo sulla regolare esecuzione del contratto.	critico	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis pubblicazione dati in amministrazion trasparente E gli indicatori • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. di pubblicazioni effe pubblicazioni previste	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis pubblicazione dati in amministrazion trasparente E gli indicatori • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. di pubblicazioni effe pubblicazioni previste	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis pubblicazione dati in amministrazion trasparente E gli indicatori • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. di pubblicazioni effe pubblicazioni previste	
Quantificazione errata delle somme dovute	Rendere pubbliche le informazioni sui costi unitari di realizzazione del servizio erogato al fine di poter aumentare il controllo diffuso da parte degli stakeholders	critico	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis pubblicazione dati in amministrazion trasparente E gli indicatori • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. di pubblicazioni effe pubblicazioni previste	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis pubblicazione dati in amministrazion trasparente E gli indicatori • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. di pubblicazioni effe pubblicazioni previste	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis pubblicazione dati in amministrazion trasparente E gli indicatori • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. di pubblicazioni effe pubblicazioni previste	

STRUTTURA:		AREA TECNICA		RESP. SETTORE:	VITTORI FEDERICO	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	
Quantificazione errata delle somme dovute	Resoconto dell’andamento del servizio nell’informativa da rendere al Responsabile Anticorruzione.	critico	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento	

STRUTTURA:		AREA TECNICA		RESP. SETTORE:	VITTORI FEDERICO	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	
Riduzione dei livelli igienico - sanitari sul territorio comunale	Nella ricerca degli operatori di Settore svolgere idonee indagini di mercato e predisporre nel bando criteri chiari ed omogenei che garantiscano le regole della rotazione e della trasparenza	critico	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	
Riduzione dei livelli igienico - sanitari sul territorio comunale	Strutturare l'Ufficio con presenza contestuale di più dipendenti interscambiabili che svolgano lo stesso tipo di attività esercitando un controllo reciproco garantendo ove possibile rotazione di deleghe e di personale.	critico	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	

STRUTTURA:		AREA TECNICA		RESP. SETTORE:	VITTORI FEDERICO	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	
Violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	Nella ricerca degli operatori di Settore svolgere idonee indagini di mercato e predisporre nel bando criteri chiari ed omogenei che garantiscano le regole della rotazione e della trasparenza	critico	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	
Violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	Rotazione nella nomina dei RUP e verifica dell'assenza del conflitto di interessi	critico	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	

STRUTTURA:	POLIZIA LOCALE E SICUREZZA	RESP. SETTORE:	INTERIM CLAUDIO RENZI			
AREA:	L) POLIZIA LOCALE	PROCESSO/FASE:	Accertamento e contestazione delle violazioni - altre norme --			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	
Arbitraria o tendenziosa ricostruzione della dinamica al fine di agevolare un soggetto con conseguenti riflessi sull'aspetto risarcitorio del danno	Intervento nel procedimento di una pluralità di soggetti	minimo				
Irregolarità nei controlli per ottenere illeciti benefici o profitti	Casuale abbinamento delle pattuglie e previsione di un sistema di rotazione del personale addetto all'espletamento di tal servizi	medio	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	
Occultamento di verbali da iscrivere a ruolo	Estrazione automatica massiva delle posizioni da iscrivere a ruolo	minimo				
Omettere i controlli o omettere la contestazione delle violazioni a specifiche persone e/o imprese che si intende favorire	Prevedere un sistema di rotazione del personale addetto a queste attività e la realizzazione di supporti operativi per l'effettuazione dei controlli stessi	medio	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	

STRUTTURA:		POLIZIA LOCALE E SICUREZZA		RESP. SETTORE:	INTERIM CLAUDIO RENZI	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	
Omettere i controlli o omettere la contestazione delle violazioni alle persone che si intende favorire	Prevedere un sistema di rotazione del personale addetto a queste attività e la creazione di supporti operativi per l’effettuazione dei controlli stessi.	medio	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	

STRUTTURA:	SEGRETARIO GENERALE	RESP. SETTORE:	SEGRETARIO GENERALE		
AREA:	F) CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI	PROCESSO/FASE:	MONITORAGGIO DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PROTEZIONE DEI DATI --		
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027
Mancato controllo al fine di nascondere il verificarsi di accessi non autorizzati a sistemi e dati dell'ente per trarne benefici illegittimi	Verifica corretta applicazione della normativa in materia di protezione dei dati personali	medio	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento
Omissione dell'avvio dei procedimenti disciplinari in presenza di violazioni e/o comportamenti sanzionabili	Procedere all'avvio del procedimento disciplinare ove si ravvisi che la condotta adottata possa configurare un comportamento sanzionabile anche dal punto di vista del danno all'immagine della p.a.	basso			
Utilizzo di sistemi discrezionali e non informatizzati per l'individuazione degli atti e dei procedimenti da sottoporre a controllo	Effettuare i controlli di legge	minimo			
Utilizzo di sistemi discrezionali e non informatizzati per l'individuazione degli atti e dei procedimenti da sottoporre a controllo	Previsione di un sistema informatico e casuale di estrazione degli atti che garantisca l'assenza di discrezionalità nella scelta.	minimo			

STRUTTURA:	SERVIZIO TRASVERSALE	RESP. SETTORE:	Responsabile di Settore		
AREA:	A) ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE	PROCESSO/FASE:	CONFERIMENTO DI INCARICHI AL DIPENDENTE PUBBLICO --		
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027
Violazione art. 53 D.LGS. 165/01	Effettuare i controlli di legge	medio	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr

STRUTTURA:	SERVIZIO TRASVERSALE	RESP. SETTORE:	Responsabile di Settore			
AREA:	B) AREA DEI CONTRATTI PUBBLICI E DEGLI AFFIDAMENTI	PROCESSO/FASE:	DEFINIZIONE DEI REQUISITI DI QUALIFICAZIONE --			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	
Alterazione od omissione delle verifiche sul possesso dei requisiti per favorire l'aggiudicatario vincitore senza i requisiti necessari.	Coinvolgere più soggetti nella verifica dei requisiti in modo che si riduca la possibilità di effettuare valutazioni deviate a causa del reciproco controllo tra i soggetti coinvolti.	critico	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	

STRUTTURA:		SERVIZIO TRASVERSALE		RESP. SETTORE:	Responsabile di Settore	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	
Alterazione delle verifiche dei requisiti al fine di estromettere il vincitore per favorire il secondo classificato.	Coinvolgere più soggetti nella verifica dei requisiti in modo che si riduca la possibilità di effettuare valutazioni deviate a causa del reciproco controllo tra i soggetti coinvolti.	critico	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli	

STRUTTURA:		SERVIZIO TRASVERSALE		RESP. SETTORE:		Responsabile di Settore	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE		MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	
						effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	

STRUTTURA:		SERVIZIO TRASVERSALE		RESP. SETTORE:	Responsabile di Settore	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	
Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante.	Inserire nei bandi di gara o negli atti prodromici all'affidamento di appalti, tra i requisiti generali di partecipazione, previsti a pena di esclusione, la condizione che l'operatore economico non abbia stipulato contratti di lavoro, o comunque attribuito incarichi, a ex dipendenti pubblici in violazione dell'art. 53, comma 16 - ter del D.Lgs. 165/01	critico	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	
Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante.	Motivare con particolare cura, in maniera analitica, chiara ed esauriente, la sussistenza dei presupposti che giustificano la variazione.	critico	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis pubblicazione dati in amministrazion trasparente E gli indicatori • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. di pubblicazioni effe pubblicazioni previste	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis pubblicazione dati in amministrazion trasparente E gli indicatori • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. di pubblicazioni effe pubblicazioni previste	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis pubblicazione dati in amministrazion trasparente E gli indicatori • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. di pubblicazioni effe pubblicazioni previste	

STRUTTURA:		SERVIZIO TRASVERSALE		RESP. SETTORE:	Responsabile di Settore	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	
Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante.	Rispettare il divieto di frazionamento o innalzamento artificioso dell'importo Contrattuale.	critico	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis pubblicazione dati in amministrazion trasparente E gli indicatori • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. di pubblicazioni effe pubblicazioni previste	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis pubblicazione dati in amministrazion trasparente E gli indicatori • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. di pubblicazioni effe pubblicazioni previste	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis pubblicazione dati in amministrazion trasparente E gli indicatori • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. di pubblicazioni effe pubblicazioni previste	
Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante.	Trasmissione all'ANAC della variante effettuata e comunicazione al Responsabile Anticorruzione in sede di informativa.	critico	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento	

STRUTTURA:		SERVIZIO TRASVERSALE		RESP. SETTORE:	Responsabile di Settore	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE		MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027
Consultazioni preliminari di mercato effettuate per attribuire vantaggi competitivi a determinati operatori		Predisposizione di indagine di marcato trasparenti, possibilmente effettuati su piattaforme informatiche (tipo MePA Cosip)	medio	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr

STRUTTURA:		SERVIZIO TRASVERSALE		RESP. SETTORE:	Responsabile di Settore	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	
				effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr		
Elusione delle regole di evidenza pubblica, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento diretto	Motivare adeguatamente la "determinazione a contrarre"	medio	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis pubblicazione dati in amministrazion trasparente E gli indicatori • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. di pubblicazioni effe pubblicazioni previste	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis pubblicazione dati in amministrazion trasparente E gli indicatori • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. di pubblicazioni effe pubblicazioni previste	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis pubblicazione dati in amministrazion trasparente E gli indicatori • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. di pubblicazioni effe pubblicazioni previste	

STRUTTURA:	SERVIZIO TRASVERSALE	RESP. SETTORE:	Responsabile di Settore		
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027
Elusione delle regole minime di concorrenza stabilite dalla legge. Abuso nel ricorso agli affidamenti in economia ed ai cottimi fiduciari al di fuori delle ipotesi legislativamente previste.	Assicurare i principi di rotazione, trasparenza, parità di trattamento attraverso la consultazione di più operatori economici con particolare riferimento alla rotazione tra i professionisti negli affidamenti di incarichi tecnici di importo inferiore alla soglia.	critico	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr
Elusione delle regole minime di concorrenza stabilite dalla legge. Abuso nel ricorso agli affidamenti in economia ed ai cottimi fiduciari al di fuori delle ipotesi legislativamente previste.	Ridurre l’area degli affidamenti diretti ai soli casi ammessi dalla legge o dal regolamento comunale, avendo cura di esplicitare, in maniera chiara ed esauriente, laddove si decida di ricorrere ad un affidamento in deroga ai principi della concorrenza, la sussistenza dei presupposti che giustificano il ricorso al regime derogatorio.	critico	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr

STRUTTURA:		SERVIZIO TRASVERSALE		RESP. SETTORE:	Responsabile di Settore	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE		MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027
Favorire una specifica impresa indicando nel bando requisiti tecnici e economici calibrati alle sue capacità.		Definire dettagliatamente nel bando i criteri di qualificazione tecnici ed economici necessari all'Ente con particolare attenzione alle circolari/delibere ANAC, alle leggi ed ai regolamenti.	critico	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis pubblicazione dati in amministrazion trasparente E gli indicatori • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. di pubblicazioni effe pubblicazioni previste	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis pubblicazione dati in amministrazion trasparente E gli indicatori • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. di pubblicazioni effe pubblicazioni previste	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis pubblicazione dati in amministrazion trasparente E gli indicatori • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. di pubblicazioni effe pubblicazioni previste
Intempestiva programmazione per ricorrere a procedure in economia o alla proroga di contratti in essere e/o a procedure d'urgenza		Comunicare tempestivamente al Responsabile della prevenzione della corruzione tutti gli appalti per i quali si ricorre all'utilizzo della proroga	medio			

STRUTTURA:		SERVIZIO TRASVERSALE		RESP. SETTORE:	Responsabile di Settore	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	
Limitazione del confronto concorrenziale attraverso l'aumento successivo all'aggiudicazione dell'importo contrattuale rispetto a quello di aggiudicazione originario	Al verificarsi della necessità di un aumento contrattuale procedere alla comunicazione al RPCT	medio	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento	
Limitazione del confronto concorrenziale attraverso l'aumento successivo all'aggiudicazione dell'importo contrattuale rispetto a quello di aggiudicazione originario	Verifica preventiva della congruità dei costi e dei tempi di esecuzione al fine di evitare aumenti successivi dell'importo contrattuale	medio	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento	

STRUTTURA:		SERVIZIO TRASVERSALE		RESP. SETTORE:	Responsabile di Settore	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE		MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027
Maggiori oneri a carico del Comune e rischio di favorire un particolare soggetto eludendo gli originari requisiti di aggiudicazione		Nelle operazioni che importano la cessione di ramo d'azienda da parte dell'impresa appaltatrice a favore di un altro operatore non effettuare alcuna forma di intercessione tra ditta cedente e ditta cessionaria e procedere ad un rigoroso controllo in ordine all'effettivo trasferimento del ramo aziendale.	critico	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento
Mancato controllo della stazione appaltante nell'esecuzione della quota-lavori che l'appaltatore dovrebbe eseguire direttamente e che invece viene scomposta e affidata attraverso contratti non qualificati come subappalto, ma alla stregua di forniture.		Predisporre idonei controlli da parte della stazione appaltante durante l'esecuzione dell'appalto finalizzati alla verifica dell'elusione del divieto di subappalto.	critico	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento

STRUTTURA:		SERVIZIO TRASVERSALE		RESP. SETTORE:	Responsabile di Settore	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	
Mancato rispetto dei criteri di individuazione di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale.	Nella valutazione dell'anomalia dell'offerta inserire nei bandi di gara il valore per il quale opera la clausola di esclusione automatica delle offerte anomale.	medio	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento	

STRUTTURA:		SERVIZIO TRASVERSALE		RESP. SETTORE:	Responsabile di Settore	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	
Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali.	Nel caso di offerte simili rendere note al Responsabile della Prevenzione della Corruzione le verifiche espletate per accertare situazioni di controllo, collegamento od accordo tra i partecipanti alla gara.	medio	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento	
Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali.	Tracciare la valutazione delle offerte anormalmente basse e la verifica della congruità dell'anomalia motivando le scelte di esclusione/non esclusione da parte della stazione appaltante.	medio	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento	

STRUTTURA:		SERVIZIO TRASVERSALE		RESP. SETTORE:	Responsabile di Settore	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	
Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare.	Fornire adeguata motivazione alle valutazioni svolte e ai punti attribuiti a ciascuna impresa e per ciascun elemento di valutazione, ciò a prescindere dal livello di disarticolazione dei parametri valutativi applicati e dal sistema di calcolo del punteggio prescelto.	critico	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento	
Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare.	Nella scelta dei criteri di valutazione del merito tecnico dell'offerta si deve assolutamente evitare la scelta di criteri in grado di restringere arbitrariamente il mercato e quindi il novero dei partecipanti alla gara.	critico	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento	

STRUTTURA:		SERVIZIO TRASVERSALE		RESP. SETTORE:	Responsabile di Settore	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	
Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare.	Optare preferibilmente per un sistema di calcolo dell'offerta economica che riconosca adeguato rilievo alla componente del prezzo nell'ambito della complessiva articolazione dell'offerta e non sia tale da annullare il rilievo dell'offerta economica nella ponderazione dei fattori idonei a determinare l'aggiudicazione.	critico	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento	
Nomina del Responsabile del Procedimento in rapporti di contiguità con le imprese partecipanti alla gara privo dei requisiti di terzietà ed indipendenza	Nomina conforme alle Linee Guida ANAC previa verifica dell'assenza di conflitto di interessi secondo principi di rotazione	medio	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	

STRUTTURA:		SERVIZIO TRASVERSALE		RESP. SETTORE:	Responsabile di Settore	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	
Nomina di Commissari di Gara che si trovino in una posizione di conflitto di interessi con i soggetti partecipanti	componenti le commissioni di gara dovranno rendere all'atto dell'insediamento dichiarazione di non trovarsi in rapporti di parentela o di lavoro o professionali con i partecipanti alla gara o, comunque, di non trovarsi in altra situazione di incompatibilità	medio	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	
Nomina di Commissari di Gara che si trovino in una posizione di conflitto di interessi con i soggetti partecipanti	Procedere all'individuazione dei commissari di gara nel rispetto delle prescrizioni di cui al d.lgs. 50/2016 e alle linee guida ANAC relative all'Albo dei Commissari di gara di cui all'art. 78, con particolare riguardo alle procedure di gara che abbiano come criterio di aggiudicazione l'offerta economicamente più vantaggiosa	medio	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	
Non idonea conservazione dei documenti di gara tale da poter favorire manomissioni o sottrazioni della stessa	Conservare la documentazione di gara in luoghi idonei, non accessibili al pubblico e che abbiano le caratteristiche di sicurezza ed idonea conservazione.	basso				

STRUTTURA:		SERVIZIO TRASVERSALE		RESP. SETTORE:	Responsabile di Settore	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	
Non pubblicare tempestivamente i provvedimenti di esclusione o di aggiudicazione al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte dei soggetti esclusi o non aggiudicatari.	Provvedere alla tempestiva pubblicazione della esclusione e/o dell'aggiudicazione	medio	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis pubblicazione dati in amministrazion trasparente E gli indicatori • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. di pubblicazioni effe pubblicazioni previste	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis pubblicazione dati in amministrazion trasparente E gli indicatori • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. di pubblicazioni effe pubblicazioni previste	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis pubblicazione dati in amministrazion trasparente E gli indicatori • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. di pubblicazioni effe pubblicazioni previste	
Omissione dei controlli prima dell'aggiudicazione definitiva o stipula del contratto.	Effettuare i controlli di legge	medio	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento	

STRUTTURA:		SERVIZIO TRASVERSALE		RESP. SETTORE:	Responsabile di Settore	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	
Pressioni dell'appaltatore sulla direzione dei lavori, affinché possa essere rimodulato il cronoprogramma in funzione dell'andamento reale della realizzazione dell'opera.	Redigere il cronoprogramma in modo che siano chiaramente indicate la tempistica e programmati i relativi controlli al fine di poter, ove occorra, applicare le penali previste.	critico	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento	
Restrizione del mercato nella definizione delle specifiche tecniche, attraverso l'indicazione nel disciplinare di elementi che favoriscano una determinata impresa	Nella predisposizione dei bandi di gara, attenersi ad un criterio di proporzionalità, ragionevolezza e non discriminazione nella individuazione dei requisiti di capacità tecnica, economica e finanziaria delle imprese partecipanti, avendo cura di giustificare, dandone atto nello stesso bando o nella determinazione a contrarre, l'eventuale previsione di requisiti o condizioni che restringano lo spettro di partecipazione alla gara nonché di contenere la prescrizione di specifici parametri economico-finanziari entro i limiti di congruenza con il valore dell'appalto e nel rispetto dei principi al riguardo affermati dalla giurisprudenza e dalla prassi amministrativa.	medio	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis pubblicazione dati in amministrazion trasparente E gli indicatori • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. di pubblicazioni effe pubblicazioni previste	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis pubblicazione dati in amministrazion trasparente E gli indicatori • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. di pubblicazioni effe pubblicazioni previste	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis pubblicazione dati in amministrazion trasparente E gli indicatori • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. di pubblicazioni effe pubblicazioni previste	

STRUTTURA:		SERVIZIO TRASVERSALE		RESP. SETTORE:	Responsabile di Settore	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	
Uso del rinnovo e/o della proroga per evitare l'indizione di un nuovo appalto.	Comunicare tempestivamente al Responsabile della prevenzione della corruzione tutti gli appalti per i quali si ricorre all'utilizzo della proroga	critico	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	
Uso del rinnovo e/o della proroga per evitare l'indizione di un nuovo appalto.	Prevedere nel bando, nel disciplinare e/o nel capitolato di gara la possibilità di prorogare e/o rinnovare, entro i limiti delineati dal Legislatore.	critico	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	

STRUTTURA:		SERVIZIO TRASVERSALE		RESP. SETTORE:	Responsabile di Settore	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	
Uso del rinnovo e/o della proroga per evitare l'indizione di un nuovo appalto.	Procedere, con congruo anticipo rispetto alla scadenza dei contratti aventi per oggetto la fornitura dei beni o servizi, alla indizione delle procedure di selezione secondo le modalità indicate dal d.lgs. 50/2016.	critico	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	

STRUTTURA:		SERVIZIO TRASVERSALE		RESP. SETTORE:	Responsabile di Settore	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE		MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027
Uso distorto dell'offerta economicamente più vantaggiosa finalizzato a favorire una specifica impresa (es. inesatta o inadeguata individuazione dei criteri che la commissione giudicatrice utilizzerà per decidere i punteggi per assegnare all'offerta tecnica		Provvedere ad indicare nel bando i criteri di valutazione, la ponderazione relativa attribuita a ciascuno dei parametri, stabilire per ciascun criterio di valutazione prescelto eventuali sub-criteri e sub-pesi o sub-punteggi, fatta eccezione per le ipotesi in cui questa disarticolazione dell'elemento valutativo non sia necessaria o possibile, dandone in tal caso adeguata motivazione nella determina di approvazione degli atti di gara.	critico	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis pubblicazione dati in amministrazion trasparente E gli indicatori • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. di pubblicazioni effe pubblicazioni previste	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis pubblicazione dati in amministrazion trasparente E gli indicatori • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. di pubblicazioni effe pubblicazioni previste	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis pubblicazione dati in amministrazion trasparente E gli indicatori • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. di pubblicazioni effe pubblicazioni previste
Uso distorto dell'offerta economicamente più vantaggiosa finalizzato a favorire una specifica impresa (es. inesatta o inadeguata individuazione dei criteri che la commissione giudicatrice utilizzerà per decidere i punteggi per assegnare all'offerta tecnica		Stabilire un rapporto equilibrato fra il punteggio riservato all'offerta economica e quello assegnato alla proposta tecnica, evitando una eccessiva contrazione del primo a favore del secondo.	critico	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento

STRUTTURA:		SERVIZIO TRASVERSALE		RESP. SETTORE:	Responsabile di Settore	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	
Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti.	Limitare il più possibile il ricorso a procedure negoziate /affidamenti diretti anche nel caso di importi inferiori a 40.000 Euro.	medio	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento	
Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti.	Nel caso di mancato utilizzo delle sopra indicate piattaforme assicurare la rotazione tra le imprese per l'affidamento dei contratti in economia.	medio	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	

STRUTTURA:		SERVIZIO TRASVERSALE		RESP. SETTORE:	Responsabile di Settore	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	
Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti.	Predeterminare nella determinazione a contrarre i criteri che saranno utilizzati per l'individuazione delle imprese da invitare nella procedura.	medio	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis pubblicazione dati in amministrazion trasparente E gli indicatori • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. di pubblicazioni effe pubblicazioni previste	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis pubblicazione dati in amministrazion trasparente E gli indicatori • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. di pubblicazioni effe pubblicazioni previste	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis pubblicazione dati in amministrazion trasparente E gli indicatori • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. di pubblicazioni effe pubblicazioni previste	
Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti.	Privilegiare, per l'acquisto di beni e servizi, il ricorso alle convenzioni CONSIP e/o al mercato elettronico della pubblica amministrazione, che comunque rappresenta già un obbligo per gli acquisti di importo inferiore alla soglia comunitaria.	medio	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	

STRUTTURA:		SERVIZIO TRASVERSALE		RESP. SETTORE:	Responsabile di Settore	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE		MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027
Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti.		Verificare la congruità dei prezzi di alienazione di immobili o cessione di diritti reali minori, avendo cura di acquisire apposita perizia a cura dell'Agenzia del Territorio o in alternativa da tecnici abilitati.	medio	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. non programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. non programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. non programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr
AREA:		E) GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO		PROCESSO/FASE:	LIQUIDAZIONI --	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE		MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027
Liquidazione della fattura senza l'effettuazione del prescritto controllo di corretta esecuzione del servizio, lavoro o fornitura per favorire persone e/o imprese.		Attestazione della regolarità dell'esecuzione del lavoro, servizio o fornitura ad opera del responsabile del procedimento	medio	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. non programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. non programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. non programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento

STRUTTURA:	SERVIZIO TRASVERSALE	RESP. SETTORE:	Responsabile di Settore			
AREA:	F) CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI	PROCESSO/FASE:	PROCESSO DI IRROGAZIONE DELLA SANZIONE			
			--			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	
Non applicazione della sanzione e/o determinazione di una sanzione minore in presenza di una maggiore prevista dalla norma	Applicare sanzioni proporzionate ed adeguate alla violazione effettuata.	medio	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento	

STRUTTURA:	SERVIZIO TRASVERSALE	RESP. SETTORE:	Responsabile di Settore		
AREA:	G) INCARICHI E NOMINE	PROCESSO/FASE:	CONFERIMENTO D'INCARICO --		
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027
Cumulo di più incarichi allo stesso soggetto	Prevedere sempre criteri di rotazione e trasparenza degli incarichi dando atto che la scelta del professionista avviene esclusivamente sulla base delle competenze professionali contenute nel curriculum del professionista, conformemente alle Linee Guida ANAC n. 12, entrate in vigore il 28/11/2018	medio			
Insufficiente verifica dei requisiti di inconferibilità e/o incompatibilità	Preventiva acquisizione della dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità e/o inconferibilità da parte del destinatario dell'incarico	medio			
Insufficiente verifica dei requisiti di inconferibilità e/o incompatibilità	Verifica della dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità e/o inconferibilità entro un congruo arco temporale	medio			
Violazione dell'art. 53, comma 16 - TER del d.lgs. 165/01 (pantouflage)	Inserimento di apposite clausole negli atti di assunzione di personale che prevedono specificamente il divieto di pantouflage	medio			
Violazione dell'art. 53, comma 16 - TER del d.lgs. 165/01 (pantouflage)	Obbligo del dipendente e/o dell'incaricato, al momento della cessazione del servizio o dell'incarico, di sottoscrivere una dichiarazione in cui si impegna al rispetto del divieto di pantouflage.	medio			

STRUTTURA:		SERVIZIO TRASVERSALE		RESP. SETTORE:		Responsabile di Settore	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE		MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	
Violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità		Effettuare il controllo dei requisiti prima del rilascio dell'autorizzazione e prevedere il rilascio di attestazioni di insussistenza di cause ostative all'espletamento dell'incarico (esempio conflitto di interessi e/o incompatibilità).	critico				
Violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità		Prevedere sempre criteri di rotazione e trasparenza degli incarichi dando atto che la scelta del professionista avviene esclusivamente sulla base delle competenze professionali contenute nel curriculum del professionista, conformemente alle Linee Guida ANAC n. 12, entrate in vigore il 28/11/2018	critico				

STRUTTURA:	SERVIZIO TRASVERSALE	RESP. SETTORE:	Responsabile di Settore			
AREA:	H) AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO	PROCESSO/FASE:	RICORSO E TRANSAZIONI O AD ALTRI STRUMENTI DI DEFINIZIONE BONARIA DELLE CONTROVERSIE --			
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/INDICATORI/TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	
Procedere a transazioni per la definizione bonaria della causa non per perseguire l'interesse pubblico ma a seguito di condizionamenti di una delle parti.	Motivare accuratamente gli atti amministrativi che hanno ad oggetto le casistiche sopra riportate.	medio	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	
Procedere a transazioni per la definizione bonaria della causa non per perseguire l'interesse pubblico ma a seguito di condizionamenti di una delle parti.	Procedere alla richiesta di un parere degli organi di controllo interni e, ove occorra, del Segretario Generale dell'Ente previa dettagliata relazione dell'ufficio competente.	medio	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento	

STRUTTURA:		SERVIZIO TRASVERSALE		RESP. SETTORE:	Responsabile di Settore	
TIPOLOGIA DEL RISCHIO PER FASE	MISURA	LIVELLO PER RISCHIO	INTERVENTI DA REALIZZARE/ INDICATORI/ TEMPI 2025	INTERVENTI DA REALIZZARE 2026	INTERVENTI DA REALIZZARE 2027	
Procedere a transazioni per la definizione bonaria della causa non per perseguire l'interesse pubblico ma a seguito di condizionamenti di una delle parti.	Procedere alla transazione solo dopo un accurata valutazione di costi/benefici e della reale sussistenza di interesse pubblico.	medio	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis Attuazione misura Indicatori: n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • misure attuate/misure pr	
Procedere a transazioni per la definizione bonaria della causa non per perseguire l'interesse pubblico ma a seguito di condizionamenti di una delle parti.	Valutare accuratamente in termini soprattutto di costi/benefici l'opportunità di addivenire ad eventuali transazioni o, comunque, alla definizione bonaria di eventuali controversie insorte nel corso dell'esecuzione del contratto anche attraverso, ove occorra, di un parere giuridico del Segretario Generale dell'Ente.	medio	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento	Gli interventi previsti sono: • monitoraggi semestrali • verifica in sede di controllo success di regolarità amminis gli Indicatori: • n. monitoraggi effettuati/n. mon programmati • n. controlli effettuati/n. contr previsti da regolamento • n. atti controllati/n. atti da sottoporre a controllo previsti da regolamento	

2.3.6 Monitoraggio sull' idoneità e sull' attuazione delle misure

Il monitoraggio sull' idoneità e sull' attuazione delle misure del piano prevenzione anticorruzione è un processo critico necessario a garantire l' efficacia del piano stesso e per assicurare la trasparenza e l' integrità dell' organizzazione.

Il monitoraggio deve essere svolto in modo continuo e sistematico, con l' obiettivo di valutare l' efficacia delle misure adottate per prevenire la corruzione e per identificare eventuali aree di rischio o di miglioramento. In particolare, il monitoraggio dovrebbe verificare se le misure adottate sono state implementate correttamente e se sono state efficaci nel ridurre i rischi di corruzione.

Il processo di monitoraggio può includere diverse attività, tra cui l' analisi dei dati e delle informazioni disponibili, la valutazione delle attività svolte dall' organizzazione per implementare le misure di prevenzione della corruzione, la revisione dei documenti e dei registri dell' organizzazione, e l' effettuazione di interviste e di indagini.

Nell' ambito delle risorse a disposizione dell' amministrazione, il monitoraggio sarà essere attuato almeno semestralmente mediante la piattaforma StrategicPA in dotazione all' Ente e tramite i sistemi informatici che consentono la tracciabilità dei processi. L' attività di monitoraggio non coinvolge soltanto il RPCT, ma interessa i referenti dell' anticorruzione, i dirigenti ed il Nucleo di Valutazione. Tutti i soggetti concorrono, ciascuno per i propri profili di competenza, a garantire un supporto al RPCT.

Sarà quindi assicurato un sistema di reportistica che consenta al RPCT di monitorare costantemente “l' andamento dei lavori” e di intraprendere le iniziative più adeguate nel caso di scostamenti.

Il monitoraggio vien effettuato come segue:

- a) per le misure generali, mediante l' acquisizione di informazioni periodiche, di norma a cadenza semestrale;
- b) per le misure specifiche, mediante la verifica del rispetto degli adempimenti richiesti in occasione del monitoraggio della performance;
- c) per gli obblighi informativi, secondo le scadenze indicate;
- d) per gli atti soggetti a controllo amministrativo, in occasione delle verifiche di controllo, in conformità al regolamento vigente.

2.3.7 Programmazione dell'attuazione della trasparenza

Il presupposto per la prevenzione della corruzione e quindi per la creazione di valore pubblico, è la trasparenza dell'attività amministrativa. La trasparenza rappresenta la condizione di garanzia delle libertà individuali e collettive, nonché dei diritti civili, politici e sociali. Integra il diritto ad una buona amministrazione e concorre alla realizzazione di una amministrazione aperta, al servizio del cittadino. La trasparenza dell'azione amministrativa è garantita attraverso la pubblicazione dei dati, dei documenti e delle informazioni così come previsto in dettaglio dal D.Lgs. n. 33/2013. Alla pubblicazione corrisponde il diritto di chiunque di accedere alle informazioni direttamente ed immediatamente, senza autenticazione ed identificazione. La pubblicazione deve consentire la diffusione, l'indicizzazione, la rintracciabilità dei dati con motori di ricerca web e il loro riutilizzo (art. 4, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013). I dati pubblicati sono liberamente riutilizzabili. Documenti ed informazioni devono essere pubblicati in formato di tipo aperto ai sensi dell'art. 68 del CAD (D.Lgs. n. 82/2005). Inoltre, è necessario garantire la qualità delle informazioni, assicurandone: integrità, aggiornamento, completezza, tempestività, semplicità di consultazione, comprensibilità, omogeneità, facile accessibilità e conformità ai documenti originali. Dati e informazioni sono pubblicati per cinque anni computati dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello in cui vige l'obbligo di pubblicazione. Se gli atti producono effetti per un periodo superiore a cinque anni, devono rimanere pubblicati sino a quando rimangano efficaci. Allo scadere del termine i dati sono comunque conservati e resi disponibili all'interno di distinte sezioni di archivio del sito.

Tutta la corrispondenza pervenuta all'Ente dai vari soggetti pubblici e privati, sia in formato cartaceo che telematico, viene trasmessa dal protocollo alle varie strutture competenti in modalità telematica, come previsto dal manuale di gestione del protocollo informatico, in modo da garantire la tracciabilità del flusso documentale, e l'individuazione delle assegnazioni e del carico scarico dei documenti con la massima trasparenza. La corrispondenza tra le strutture dell'Ente deve avvenire utilizzando la funzione di protocollo interno, come disciplinato nel manuale di gestione del protocollo informatico, quasi esclusivamente con modalità telematica; la corrispondenza tra il Comune e le altre P.A. deve avvenire mediante p.e.c.; la corrispondenza tra il Comune e il cittadino/utente deve avvenire ove possibile mediante p.e.c.;

Come previsto dal PNA e dal decreto legislativo n. 33 del 2013, il Comune di Mentana:

- ha definito - nella griglia pubblicata nell'apposita sezione del portale Amministrazione Trasparente, sezione Altri Contenuti - Prevenzione della Corruzione - le responsabilità rispetto alla pubblicazione delle informazioni e degli atti previsti dal citato decreto legislativo n. 33 del 2013;
- ha adottato le misure organizzative necessarie per garantire l'accesso civico semplice e generalizzato, definendo una propria procedura gestionale e pubblicando sul sito le informazioni necessarie per la sua attivazione;
- programma e attua le misure di trasparenza sostanziale (giornate della trasparenza, incontri pubblici, ecc.) funzionali a rendere l'ente e le sue attività sempre più accessibili alla Comunità;
- adotta tutte le accortezze e cautele per il rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali nell'attività di pubblicazione sui siti istituzionali per finalità di trasparenza e pubblicità dell'azione amministrativa, prevedendo specificatamente, nella gestione delle richieste di accesso agli atti e civico generalizzato e nei casi di riesame di istanze di accesso negato o differito, che il RPCT possa richiedere il contributo del Responsabile della Protezione dei Dati a tutela dell'interesse alla protezione dei dati personali.

SEZIONE3: ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

La strategia per il personale del Comune di Mentana è orientata a garantire una gestione efficiente e sostenibile delle risorse umane. Ciò implica la definizione di obiettivi chiari, la pianificazione delle attività di formazione e sviluppo, la valutazione delle prestazioni e la gestione dei conflitti.

In primo luogo, è importante definire obiettivi chiari per il personale, in modo che essi siano in grado di comprendere il loro ruolo e la loro importanza all'interno dell'organizzazione. Ciò implica da parte dei dirigenti e dell'Amministrazione la definizione di obiettivi di lavoro specifici, la creazione di piani di sviluppo individuale e l'identificazione delle competenze necessarie per il successo.

In secondo luogo, Il Comune Mentana pianifica le attività di formazione e sviluppo per il personale, al fine di garantire che essi siano in grado di svolgere il loro lavoro con efficienza e competenza. Ciò include la formazione in nuove tecnologie, la formazione sui processi organizzativi e la formazione sulle abilità di leadership. In terzo luogo, il Comune valuta regolarmente le prestazioni del personale, al fine di garantire che essi siano in grado di svolgere il loro lavoro in modo efficace. Tutto questo porta alla valutazione delle competenze ed alla definizione di piani di sviluppo individuali.

Infine, l'Ente Locale ha l'obiettivo di gestire i conflitti interni in modo tempestivo ed efficace, al fine di garantire un ambiente di lavoro positivo e produttivo. Questo permette la creazione di un ambiente di lavoro rispettoso e la gestione di situazioni di stress o di conflitto. In sintesi, la strategia per il personale dell'Ente Locale è incentrata sulla gestione efficiente e sostenibile delle risorse umane, attraverso la definizione di obiettivi chiari, la pianificazione delle attività di formazione e sviluppo, la valutazione delle prestazioni e la gestione dei conflitti.

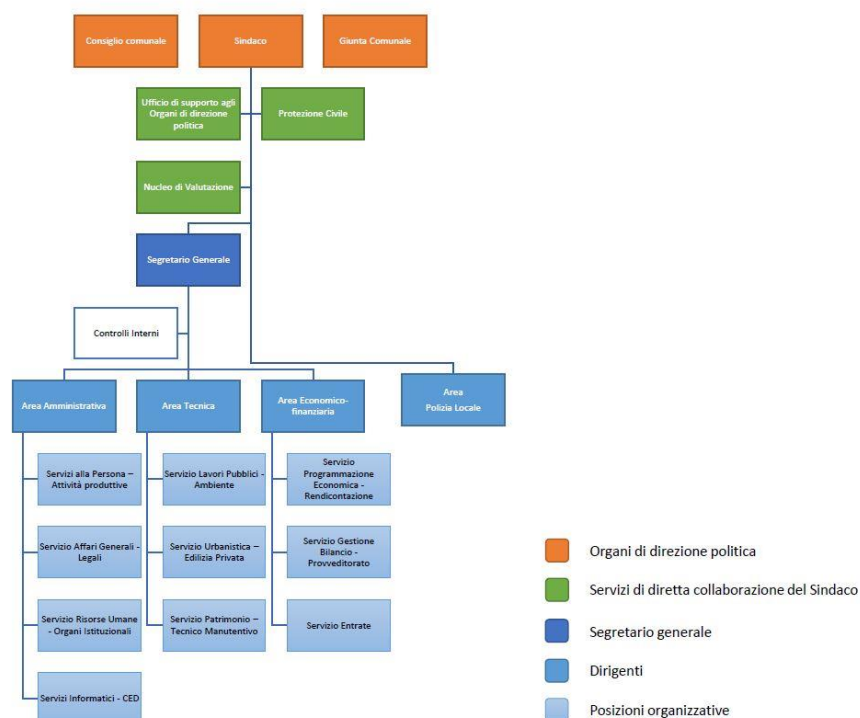
3.1 Sottosezione di programmazione: Struttura organizzativa

Organigramma in vigore dal 31 gennaio 2024 DCG n. 9 del 31/01/2024



Comune di Mentana
Città Metropolitana di Roma Capitale

ORGANIGRAMMA in vigore dal 1 Aprile 2023



Livelli di Responsabilità Organizzativa

Rappresentazione del numero di Dirigenti e PO per settore

Cognome	Nome	Livello	Servizio
VOZZOLO	ANTONELLA	Segretario Generale	S001 SEGRETARIO GENERALE
INTERIM	CLAUDIO RENZI	Dirigenti	S003 POLIZIA LOCALE E SICUREZZA
RENZI	CLAUDIO	Dirigenti	SAA AREA AMMINISTRATIVA
GARA	ADA	Dirigenti	SAEF AREA ECONOMICO FINANZIARIA
VITTORI	FEDERICO	Dirigenti	SAT AREA TECNICA
RENZI	SILVIA	Elevata Qualificazione	S002 SERVIZIO AFFARI GENERALI - LEGALI
DI STEFANO	FABIO	Elevata Qualificazione	S006 SERVIZIO URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA
GALOSSÌ	GIUSEPPE	Elevata Qualificazione	S007 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI - AMBIENTE
CANESTRELLA	PIERLUIGI	Elevata Qualificazione	S009 SERVIZIO PATRIMONIO - TECNICO MANUTENTIVO
MATTIANGELI	GIUSEPPE	Elevata Qualificazione	S00S1 SERVIZI ALLA PERSONA - ATTIVITA' PRODUTTIVE
MAINOLFI	MICHELE	Elevata Qualificazione	S010 SERVIZIO RISORSE UMANE E ORGANI ISTITUZIONALI
ESPOSITO	VALTER	Elevata Qualificazione	S012 SERVIZI INFORMATICI E CED
SAUDONI LUCIDI	GIULIA	Elevata Qualificazione	SAF01 SERVIZIO PROGRAMMAZIONE - RENDICONTAZIONE
BACCANI	GIULIA	Elevata Qualificazione	SAF03 SERVIZIO GESTIONE - ADEMPIMENTI FISCALI

3.2 Sottosezione di programmazione: Organizzazione del Lavoro Agile

La disciplina del lavoro agile

Articolo 1 - Le finalità

1. Il ricorso al lavoro agile nell'ente è finalizzato al raggiungimento degli obiettivi previsti dalla specifica normativa, a partire dalla legge n. 23 maggio 2017 n. 81 e successive modifiche, da ultimo ad opera del decreto legge 21 giugno 2022 n. 73, convertito dalla legge 4 agosto 2022 n. 122 e dal decreto legislativo 30 giugno 2022 n. 105; esso trova altresì la sua regolamentazione nelle LINEE GUIDA SUL PIANO ORGANIZZATIVO DEL LAVORO AGILE (POLA) del 30 novembre 2021 e nelle precedenti LINEE GUIDA E INDICATORI DI PERFORMANCE della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica del 11.12.2020, con particolare riferimento al miglioramento delle performance, all'aumento della competitività, alla migliore conciliazione tra i tempi di vita e di lavoro, alla promozione delle pari opportunità, all'aumento del grado di soddisfazione dei dipendenti e del benessere organizzativo, al contrasto ai fenomeni di assenteismo, alla razionalizzazione dei modelli organizzativi, alla riduzione delle spese connesse alla presenza dei dipendenti presso gli uffici dell'ente, al miglioramento della mobilità sostenibile nel territorio, a partire da quello comunale, oltre che nell'attuale fase pandemica dovuta al Covid-19 a ridurre le occasioni di contagio; ulteriore disciplina è contenuta nell'art. 4 comma 1 lettera b) del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione 30 giugno 2022 n. 132.

2. Il presente piano è connesso con l'impegno al raggiungimento degli obiettivi assegnati in tale documento, sia per la parte relativa alla performance organizzativa, sia per quella relativa alla performance individuale. In particolare, il presente piano è da considerare strettamente e direttamente connesso con il perseguimento di specifici obiettivi inseriti nel documento di programmazione.

Articolo 2 - La nozione

1. Per lavoro agile o smart working si intende una modalità di svolgimento del rapporto di lavoro subordinato con le PA stabilita mediante un accordo tra il dipendente e l'amministrazione, che prevede forme di organizzazione per fasi, cicli e obiettivi e, nel rispetto delle normative dettate, senza precisi vincoli di orario o di luogo di lavoro, nonché con l'utilizzo di strumenti tecnologici per lo svolgimento dell'attività lavorativa.

2. Esso differisce dal telelavoro in particolare per la flessibilità delle modalità di svolgimento della prestazione.

3. Può essere svolto presso il domicilio del dipendente e/o in luoghi individuati dall'Amministrazione, possibilmente d'intesa con il lavoratore.

4. Il lavoro agile in modalità ordinaria differisce da quello svolto in fase di emergenza, che è finalizzato al raggiungimento degli specifici obiettivi connessi alla condizione di difficoltà, in primo luogo con riferimento alla necessità di ridurre al massimo il numero di dipendenti che sono in servizio presso le sedi dell'ente e che devono uscire dal proprio domicilio.

Articolo 3 - I presupposti: azioni necessarie e cambiamento organizzativo

1. Per dare corso alla concreta attuazione del lavoro agile in modo che possano essere realizzate al meglio le sue finalità, l'ente dà corso alla concreta attuazione di tutte le 4 iniziative di policy organizzativa, purché compatibili con il ristretto numero di personale in servizio.

2. L'ente è impegnato ad acquisire ed a mettere a disposizione di tutti i dipendenti che svolgono la propria attività in lavoro agile le tecnologie digitali che devono favorire la introduzione e diffusione di questa forma di svolgimento della prestazione lavorativa.

3. I Dirigenti di Area e i Responsabili delle posizioni organizzative sono impegnati ad adattare le modalità con cui gestiscono i rapporti di lavoro con i propri collaboratori, così da favorire lo svolgimento della prestazione lavorativa con questa modalità.

4. I dipendenti sono impegnati a tenere comportamenti organizzativi che favoriscono lo svolgimento della prestazione lavorativa in questa modalità.

Articolo 4 - Il trattamento economico e la condizione giuridica dei dipendenti

1. In conseguenza dello svolgimento della prestazione lavorativa in lavoro agile non può derivare al dipendente alcuna conseguenza negativa e/o alcuna discriminazione in termini di trattamento economico e/o di condizione giuridica. Si deve tenere conto a questo fine esclusivamente degli istituti economici e giuridici che sono compatibili con il lavoro agile.

2. I dipendenti impegnati in lavoro agile non possono ricevere alcuna penalizzazione, anche indiretta, dallo svolgimento della propria prestazione con questa modalità lavorativa, ivi compresi i percorsi di progressioni economiche, di carriera e verticali,

nonché le valutazioni delle prestazioni e la partecipazione agli incentivi alla performance individuale ed a quella organizzativa.

3. Le metodologie di valutazione, sia con riferimento alla graduazione degli incarichi dirigenziali e di posizione organizzativa, sia con riferimento alle prestazioni ed ai risultati, non possono prevedere forme di penalizzazione per il ricorso al lavoro agile. A

Articolo 5 - Il lavoro agile in fase di emergenza

1. Durante le fasi di emergenza, sia essa sanitaria sia essa dovuta ad altre ragioni, le Amministrazioni possono dare corso alla utilizzazione del lavoro agile in emergenza, anche per un numero maggiore di dipendenti, nel caso in cui sia giudicato necessario ridurre la mobilità personale nei territori comunali e tra i territori comunali e sia giudicato necessario ridurre il numero dei dipendenti che svolgono la propria attività lavorativa presso gli uffici dell'ente.

2. Durante queste fasi per il collocamento in lavoro agile non è necessario il consenso e/o l'adesione da parte del dipendente.

3. Nella scelta dei dipendenti da utilizzare in questa modalità si tiene conto dei vincoli e delle priorità dettate da specifiche disposizioni di legge, a partire dai c.d. lavoratori fragili, anche dando corso ove necessario ad una modifica di mansioni e/o di ufficio.

4. Può essere previsto che il dipendente utilizzi le proprie attrezzature informatiche e/o di collegamento con l'ente.

5. La durata del lavoro agile in fase di emergenza è strettamente connesso alle finalità per le quali viene attivato. Si applicano, in tal caso, le previsioni dettate dall'articolo 87 comma 1 del decreto legge n.18/2020.

Articolo 6 - Le attività che non possono essere svolte in lavoro agile

1. Le seguenti attività non possono essere svolte in modalità agile e richiedono la presenza presso la sede dell'ente o presso altro luogo individuato dallo stesso: a. Vigilanza urbana, con particolare riferimento alla vigilanza ed al controllo del traffico stradale, all'applicazione delle disposizioni a tutela dell'ambiente e/o del territorio, al rispetto dei vincoli urbanistici ed edilizi, alle altre forme di controllo che richiedono una presenza fisica ed attività di servizio esterno; b. Vigilanza e/o custodia degli edifici comunali; c. Notifica a mani; d. Supporto agli uffici che richiedono la presenza presso la sede; e. Sportello che richiede contatto diretto con gli utenti (ad es. Anagrafe e Stato civile); f. Servizi cimiteriali che richiedono la presenza fisica; g. Erogazione dei servizi sociali che richiedono la presenza in servizio; h. Direzione e realizzazione di opere pubbliche, manutenzioni e ambiente; i. Raccolta e smaltimento dei rifiuti; j. Attività connesse alla condizione straordinaria di emergenza sanitaria, che richiedono la presenza presso la sede; k. Attività connesse al supporto agli organi di governo, che richiedono la presenza necessaria presso la sede.

2. Inoltre, stante il numero esiguo delle unità di personale in servizio presso il Comune, bisognerà valutare previamente la compatibilità della richiesta di lavoro agile con l'esigenza di assicurare l'ordinato svolgimento dell'attività amministrativa nell'Area di pertinenza e nelle altre Aree.

3. I singoli Responsabili di p.o., nell'ambito delle proprie attribuzioni e sulla scorta delle previsioni di cui al comma precedente, danno corso alla mappature delle proprie attività, individuando per ognuna di esse, quelle che possono essere svolte in lavoro agile e le relative modalità e quelle che non possono essere svolte in lavoro agile.

4. Lo svolgimento della prestazione in regime di lavoro agile deve comunque assicurare l'invarianza dei servizi resi all'utenza, il principio di rotazione, il rispetto di un piano di smaltimento del lavoro arretrato, il rispetto degli appositi strumenti tecnologici necessari ad assicurare l'assoluta riservatezza dei dati.

Articolo 7 - La individuazione dei dipendenti

1. I Responsabili danno corso alla individuazione dei dipendenti da adibire a lavoro agile. Il Segretario comunale è competente per i Dirigenti di Area, i Dirigenti di Area per i Responsabili di p.o.; il Sindaco è competente per i Dirigenti di Area nel caso di assenza dal servizio del Segretario comunale ed in ogni caso per il Segretario comunale.

2. È possibile assegnare questa modalità di svolgimento contemporaneo ad una quota non superiore al 30% dei dipendenti che lo chiedono, purché siano vagliati i limiti di cui al precedente articolo, il rispetto del principio di rotazione ed esigenze organizzative.

3. Nel caso di richieste più elevate rispetto alla quantità di dipendenti che possono essere utilizzati in questa modalità si applicano, nell'ordine, le seguenti preferenze: a. lavoratori con disabilità in situazione grave accertata ai sensi dell'art. 4 comma 1 della legge 5 febbraio 1992 n. 104 o che siano caregivers ai sensi dell'art. 1 comma 255 della legge 27 dicembre 2017 n. 205; lavoratori con figli fino a dodici anni o senza limite di età nel caso di figli in condizioni di disabilità ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n.104; b. lavoratrici nei tre anni successivi alla conclusione del periodo

di congedo di maternità previsto dall'articolo 16 del testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, di cui al decreto legislativo 26 marzo 2001, n.151; c. lavoratori cd fragili, intendendo come tali quelli che sono in possesso di certificazione attestante la condizione di rischio da immunodepressione o da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento delle relative terapie salvavita. Questa condizione deve essere di norma attestata dal medico competente dell'ente; d. dipendenti che hanno, purché conviventi, il/la coniuge o il/la partner in una coppia di fatto o la persona con cui sono uniti da una unione civile dello stesso sesso, nonché familiari fino al terzo grado o affini fino al secondo grado, in condizioni di salute che richiedono un'assistenza continua; e. dipendenti che hanno la distanza più elevata tra domicilio e luogo di lavoro e/o che devono utilizzare una pluralità di mezzi di trasporto e/o che hanno i tempi più elevati di percorrenza tra domicilio e luogo di lavoro e viceversa; f. rotazione tra il personale che ha offerto la propria disponibilità.

4. Fatta salva la priorità per i dipendenti di cui alle lettere a) e b) del precedente comma, i dirigenti danno preferenza alla rotazione del personale collocato in lavoro agile.

5. Possono essere utilizzati in lavoro agile anche i dipendenti a tempo determinato, i dipendenti in part time ed i lavoratori somministrati.

6. L'accordo individuale deve essere tempestivamente trasmesso dal dipendente autorizzato al Servizio Risorse Umane e Organi Istituzionali per gli adempimenti di cui all'art. 10 comma 4.

Articolo 8 - Le misure organizzative

1. L'ente assume tutte le misure organizzative necessarie per garantire lo svolgimento del lavoro agile nelle modalità più idonee per il perseguimento delle finalità per le quali esso è attivato.

2. Nello svolgimento della prestazione in lavoro agile il dipendente deve garantire la necessaria interlocuzione con il Dirigente di Area, il responsabile di p.o. di 7 riferimento e con il Segretario comunale, con gli organi di governo, con gli altri responsabili di p.o., con i colleghi e con gli utenti, anche attraverso l'utilizzo di strumenti telematici.

3. Il responsabile di riferimento assegna al dipendente in lavoro agile le attività da svolgere con una cadenza di norma compresa tra il giornaliero ed il settimanale sulla base della tipologia di attività e garantendo che vi siano indicatori di facile verifica dell'effettivo svolgimento e dei suoi esiti; laddove il Responsabile di p.o. richieda il lavoro agile, gli obiettivi verranno individuati dal medesimo previo accordo con il Dirigente di area.

4. La rendicontazione avviene mediante la presentazione di un report scritto, su base giornaliera, da inviare su base settimanale per periodi più lunghi della settimana, o su base giornaliera per periodi più brevi.

5. Il responsabile dell'ufficio risorse umane verifica con cadenza di norma trimestrale la corretta applicazione delle disposizioni dettate per il lavoro agile, nonché la omogeneità dell'applicazione all'interno in tutte le articolazioni organizzative dell'ente.

Articolo 9 - Le modalità di attuazione

1. Il lavoro agile può essere effettuato per alcuni giorni della settimana alternando le giornate in modalità agile e quelle in presenza, che vengono di norma prefissati. Fatte salve le eccezioni adeguatamente motivate ed autorizzate da parte del dirigente di riferimento, non è consentita l'alternanza tra lavoro agile e presso la sede nella stessa giornata.

2. Di norma i dipendenti in lavoro agile svolgono per almeno 4 giorni la settimana la propria attività presso la sede dell'ente. Tale impegno è ridotto ad 3 giorni la settimana per i dipendenti di cui alle lettere a) e b) del comma 3 dell'articolo 8 del presente Piano e per il personale operante in regime di part time.

3. Il Dirigente di Area/Responsabile di p.o. durante lo svolgimento della propria prestazione in lavoro agile deve comunque garantire la gestione delle risorse umane, lo svolgimento dei propri compiti di direzione delle stesse ed il coordinamento finalizzato al migliore svolgimento delle proprie attività e dell'andamento di quelle dell'intero ente.

4. Il Responsabile del Servizio risorse Umane e Organi Istituzionali cura tutti gli obblighi di comunicazione e di assicurazione obbligatoria per gli infortuni sul lavoro e e malattie professionali previsti dalla legge ed in particolare dall'art. 23 della legge 22 maggio 2017 n. 81 e s.m.i., da intendersi qui integralmente richiamato.

Articolo 10 - L'orario di lavoro

1. L'impegno orario nel caso di lavoro agile è lo stesso di quello ordinario, quindi per i dipendenti a tempo pieno 36 ore settimanali.

2. La prestazione lavorativa deve essere svolta nell'arco di cinque giorni alla settimana (salvo successive modifiche a cinque giorni, operabili in futuro dall'Amministrazione), con i limiti di cui al precedente articolo, e nel rispetto dell'ordinario orario di lavoro del dipendente.
3. Occorre garantire la mattina un periodo di contattabilità nell'arco temporale compreso tra le 08:30 e le 13.30, e nelle giornate di lunedì e giovedì anche il pomeriggio dalle ore 15:30 alle 17:30.
4. I debiti o crediti orari accumulati vengono considerati alla stregua dei debiti e dei crediti maturati nella normale flessibilità; quindi, devono essere azzerati di norma entro il mese ed i crediti orari non possono in alcun caso essere utilizzati nel mese successivo.
5. Nel caso di attività che si protragga senza interruzioni per oltre 6 ore consecutive, occorre garantire lo svolgimento di una pausa di almeno 30 minuti.

Articolo 12 - Le condizioni di lavoro

1. I dipendenti che svolgono la propria prestazione in lavoro agile non possono essere penalizzati in alcun modo, anche in forma indiretta.
2. Essi hanno diritto ad usufruire dei permessi previsti dalla normativa e dal contratto collettivo nazionale, in particolare per le assenze che si rendono strettamente necessarie nelle fasce di contattabilità.

Articolo 13 - Il diritto alla disconnessione

1. A partire dal termine dell'orario di lavoro ordinario del dipendente e fino alle 08:00 del mattino successivo, nonché per le intere giornate di sabato e domenica e per tutte le festività infrasettimanali i dipendenti hanno il diritto di non ricevere e di non rispondere a telefonate, mail, sms, whatsapp e quant'altro provenga dall'ente. Questo diritto non si applica ai dipendenti che sono impegnati in reperibilità o in servizio durante quest'arco orario.

Articolo 14 - La durata

1. Il progetto definisce la durata del lavoro agile, che può essere a tempo determinato o indeterminato.
2. Nel caso di progetto a tempo determinato ognuna delle parti può motivatamente dare disdetta di norma decorsa almeno la metà dello stesso.
3. Nel caso di progetto a tempo indeterminato il recesso può essere comunicato di norma decorso almeno 1 anno dall'avvio dello stesso e con un preavviso di almeno 45 giorni.
4. Nel caso di lavoratori disabili ai sensi dell'articolo 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68, il termine di preavviso del recesso da parte del datore di lavoro non può essere inferiore a 100 giorni, al fine di consentire un'adeguata riorganizzazione dei percorsi di lavoro rispetto alle esigenze di vita e di cura del lavoratore.
5. In presenza di un giustificato motivo, ciascuno dei contraenti può recedere senza preavviso.
6. Nel caso di mancato raggiungimento degli obiettivi e delle attività assegnate, nonché di infrazioni alle modalità di svolgimento, l'ente recede dal collocamento del dipendente in lavoro agile. Queste inadempienze possono determinare, oltre che responsabilità disciplinari e ai fini della valutazione della performance individuale, il mancato rinnovo alla scadenza.
7. Per sopravvenute esigenze di servizio il dipendente in lavoro agile può essere richiamato in sede, con comunicazione che deve pervenire al medesimo in tempo utile per la ripresa del servizio e comunque almeno il giorno prima. Il rientro in servizio non comporta il diritto al recupero delle giornate di lavoro agile non fruite.

Articolo 15 - Le indennità

1. Spettano ai dipendenti tutte le indennità che sono compatibili con lo svolgimento del lavoro agile. Le indennità di turnazione, reperibilità e/o condizioni di lavoro possono essere erogate solamente se sono nel caso concreto giudicate come compatibili con questa modalità di svolgimento della prestazione lavorativa.
2. I dipendenti in lavoro agile non possono effettuare prestazioni di lavoro straordinario e non si può dare corso né alla corresponsione del relativo compenso, né al deposito nella banca delle ore, né al riposo compensativo.
3. I dipendenti in lavoro agile non possono ricevere buoni pasto.
4. I dipendenti in lavoro agile non hanno diritto a ricevere alcuna remunerazione dei maggiori costi telefonici e/o di consumi energetici dovuti allo svolgimento della propria attività lavorativa in questa modalità.
5. Durante le giornate di lavoro agile non possono essere effettuate trasferte.

Articolo 16 - I requisiti tecnologici ed il rispetto della privacy

1. Il Comune – Servizi Informatici e CED - deve dotarsi di una piattaforma digitale o di un cloud o comunque di strumenti informatici idonei a garantire la più assoluta riservatezza dei dati e delle informazioni che vengono trattate dal lavoratore nello svolgimento della prestazione in modalità agile.
2. Il Comune – Servizi Informatici e CED- adotta ogni adempimento volto a fornire al personale dipendente apparati digitali e tecnologici adeguati alla prestazione di lavoro richiesta in modalità agile. In ogni caso, è necessario avere cura che l'accesso alle risorse digitali ed alle applicazioni dell'amministrazione raggiungibili tramite la rete internet avvenga attraverso uno dei seguenti sistemi di gestione dell'identità digitale: - sistemi Multi factor authentication, tra i quali, ad esempio, CIE e SPID, in grado di assicurare un livello di sicurezza adeguato e tramite sistemi di accesso alla rete predisposti sulla postazione di lavoro in dotazione in grado di assicurare la protezione da qualsiasi minaccia proveniente dalla rete (c.d. zero trust network). - VPN (Virtual Private Network, una rete privata virtuale che garantisce privacy, anonimato e sicurezza) verso l'ente. - Accesso in desktop remoto ai server dell'ente.
3. Il lavoratore agile potrà utilizzare gli strumenti informatici di sua proprietà quali pc portatili, tablet, smartphone o quant'altro ritenuto opportuno e congruo per l'esercizio dell'attività lavorativa, previa verifica da parte dei Servizi Informatici e CED dei relativi standard di sicurezza e della compatibilità con gli strumenti di proprietà comunale.
4. Il dipendente custodisce con la massima diligenza tali strumenti di proprietà comunale, avendo cura di evitare tutti i possibili danneggiamenti degli stessi, restituendo immediatamente gli stessi una volta cessata la prestazione in modalità agile.
5. Il dipendente deve avere cura di evitare che tali strumenti possano essere utilizzati da soggetti non autorizzati e/o per ragioni personali, rispondendo direttamente di ogni danno all'ente ed a terzi cagionato da tali usi vietati.

Articolo 17 - I percorsi formativi

1. I dipendenti devono essere formati sui contenuti e sulle modalità del lavoro agile, ivi compresi i diritti e gli obblighi.
2. I dipendenti devono essere formati sui vincoli di salute e sicurezza del luogo di lavoro e della postazione (sicurezza antincendio, requisiti igienici minimi, integrità delle attrezzature, comportamento in caso di anomalie nel funzionamento, impianti elettrici, ergonomia della postazione, etc.)
3. I dipendenti devono essere formati sulla utilizzazione delle tecnologie informatiche e telematiche.

Articolo 18 - Il monitoraggio

1. Con cadenza almeno semestrale ogni Dirigente di Area/Responsabile di p.o. (oppure il segretario per i Dirigenti di Area.) monitora il grado di raggiungimento degli obiettivi alla cui realizzazione sono impegnati dipendenti collocati in lavoro agile e redige uno specifico report, che trasmette al Segretario.
2. Il Dirigente di Area/ Responsabile di p.o. definisce, d'intesa con il Segretario, nonché con l'Organismo di Valutazione, un "cruscotto di riferimento" per il controllo dei risultati che sono raggiunti nell'ambito del lavoro agile.
3. Dovrà inoltre procedersi all'adozione di un piano di smaltimento del lavoro arretrato, ove presente; il mancato smaltimento nei termini e con le modalità assegnati dal Segretario per i Dirigenti di area e per i Responsabili di p.o. e da questi ultimi per i dipendenti di ciascun servizio giustifica l'adozione delle misure di cui all'art. 14 comma 6 e le connesse responsabilità.
4. Agli esiti delle attività di verifica di cui ai precedenti commi sono apportate le necessarie modifiche al presente Piano ed ai singoli progetti di lavoro agile, tali verifiche incidono sulla valutazione della performance sia organizzativa che individuale di concerto con gli obiettivi assegnati e le previsioni del regolamento per la misurazione e valutazione della performance.

Articolo 19 - Il progetto

1. La utilizzazione dei dipendenti in lavoro agile deve essere definita nell'ambito di uno specifico progetto, che contiene anche il termine di durata.
2. Esso deve indicare quali sono le strutture organizzative interessate, il numero di dipendenti interessati, le modalità di svolgimento della governance e di verifica anche intermedia del suo grado di avanzamento e realizzazione.
3. Il progetto deve indicare le modalità di svolgimento, ivi compresa l'eventuale presenza presso la sede per una parte delle giornate.

Articolo - 20 L'accordo

1. L'assegnazione del dipendente in lavoro agile si può realizzare esclusivamente previo accordo dello stesso (vedi allegato - **Accordo individuale**).

2. In tale accordo sono contenuti almeno i seguenti elementi: a. contenuto e durata del progetto; b. individuazione degli strumenti assegnati; c. modalità di esercizio del potere direttivo da parte del datore di lavoro; d. termini di preavviso; e. indicazione delle fasce orarie di contattabilità, all'interno delle quali viene previsto il vincolo della interlocuzione anche con gli utenti; f. giornate in cui il dipendente svolgerà la propria prestazione presso gli uffici dell'ente; luogo in cui viene svolto il lavoro agile; g. indicazione dei diritti e dei doveri connessi a questa modalità di svolgimento della prestazione lavorativa; h. vincolo al rispetto delle misure di salvaguardia di cui al capo III del presente Piano; i. informativa sulla sicurezza.

Articolo 21 - Doveri del dipendente in lavoro agile

1. Si applicano, analogamente a quanto previsto per i dipendenti che svolgono in modo ordinario la propria prestazione lavorativa, tutte le disposizioni dettate nei codici disciplinari e di comportamento.

2. Il dipendente in lavoro agile è tenuto a garantire la massima riservatezza su tutte le informazioni cui ha accesso e/o che utilizza, alla corretta protezione dei dati personali e al rispetto delle previsioni normative in tema di privacy, nonché ad assumere tutte le iniziative per la loro trasmissione in modo sicuro.

3. Deve assumere tutte le iniziative necessarie per evitare gli accessi non autorizzati a tali informazioni, nonché alle banche dati dell'ente. È direttamente responsabile nel caso in cui si siano realizzati accessi non autorizzati per la sua scarsa attenzione, ad esempio nella custodia delle password o dei dispositivi elettronici.

4. Nel caso di cattivo funzionamento delle apparecchiature informatiche e/o dei collegamenti telematici, deve dare immediata informazione all'ente e cooperare per la loro risoluzione. Nel caso in cui i problemi persistano oltre la giornata, deve a partire dal giorno successivo, fino a che gli stessi non siano risolti e d'intesa con il dirigente di riferimento (o la posizione organizzativa nel caso di enti privi di dirigenti), svolgere la propria prestazione presso la sede dell'ente.

3.3 Sottosezione di programmazione: Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale

Il Comune di Mentana ha approvato con Deliberazione Giunta Comunale n. 276 del 19/12/2024 ha approvato la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2025/2027, e gli allegati:

“B” (dotazione organica)

“C” (rapporto spese di personale entrate correnti – capacità assunzionali)

“D” (Spese di personale 2025/2026/2027)

“D1” (limiti ex art. 1 comma 556 L.296/2006).

Per la consultazione di dettaglio degli allegati si rimanda alla DGC approvata.

La programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2025/2027, come risultante dagli allegati sopra richiamati, in coerenza con gli obiettivi di contenimento e di riduzione della spesa di personale prevedendo le assunzioni di seguito indicate:

Anno	Figura professionale:	Area dei:	Tipologia procedura assunzionale:
2025	Istruttore Amministrativo contabile	Istruttore	Concorso/Scorrimento di graduatoria vigente /mobilità/ comando;
2025	Istruttore Vigilanza	Istruttore	Concorso/Scorrimento di graduatoria vigente /mobilità/ comando;

Anno	Figura professionale:	Area dei:	Tipologia procedura assunzionale:
2026	Istruttore Amministrativo contabile	Istruttore	Concorso/Scorrimento di graduatoria vigente /mobilità/ comando;
2027	Istruttore Amministrativo contabile	Istruttore	Concorso/Scorrimento di graduatoria vigente /mobilità/ comando;

3.4 Sottosezione di programmazione: Formazione

La formazione si caratterizza come strumento indispensabile per migliorare l'efficienza operativa interna dell'Amministrazione e per fornire ad ogni dipendente pubblico adeguate conoscenze e strumenti per raggiungere più elevati livelli di motivazione e di consapevolezza rispetto agli obiettivi di rinnovamento. Ogni percorso formativo è volto alla valorizzazione del capitale umano, inteso come risorsa e investimento, nonché al rafforzamento di professionalità e competenze. Obiettivo finale è quello di realizzare un'Amministrazione con forti capacità gestionali orientate al miglioramento qualitativo dei servizi pubblici, più rispondenti alle domande e alle aspettative dei cittadini e delle imprese. Assicurare la programmazione e la pianificazione delle attività formative rappresenta uno degli obiettivi fondamentali del servizio personale affinché sia garantita la disponibilità di risorse professionali qualificate ed aggiornate.

Il Piano esprime le scelte strategiche dell'Amministrazione e individua obiettivi concreti da perseguire a breve termine attraverso l'erogazione di specifici interventi. La definizione del Piano di formazione viene attuata tenendo conto dei fabbisogni rilevati, delle competenze necessarie in relazione allo sviluppo dei servizi, nonché delle innovazioni normative e tecnologiche. Il piano dovrà inoltre tenere conto delle risorse necessarie per la sua realizzazione. La formazione rappresenta un diritto dei dipendenti, di conseguenza, l'Amministrazione si impegna a promuovere e favorire la formazione, l'aggiornamento, la qualificazione, la riqualificazione e la specializzazione di tutto il personale, nel pieno rispetto delle pari opportunità.

Gli interventi formativi vanno ascritti nel contesto di un sistema che consenta di definire:

- tipologie e dimensioni dei bisogni formativi;
- servizi di competenza professionale; - servizi di contenuto formativo;
- priorità degli interventi formativi;
- metodologia didattica ritenuta più idonea;
- strumenti attuativi;
- risorse necessarie;
- qualità degli interventi realizzati.

Il sistema metodologico si sviluppa attraverso diverse fasi del processo formativo ossia:

- rilevazione dei fabbisogni formativi prioritari;
- programmazione degli interventi formativi;
- analisi delle risorse finanziarie disponibili;
- organizzazione e gestione dei corsi;
- controllo, analisi e valutazione dei risultati.

I processi formativi devono essere governati, monitorati e controllati per valutarne l'efficacia (crescita professionale, impatto organizzativo, miglioramento dei servizi al cittadino) e la qualità.

L'obiettivo prioritario del piano è quello di progettare il modello del sistema di gestione della formazione. Tale sistema è volto ad assicurare gli strumenti necessari all'assolvimento delle funzioni assegnate al personale ed in seconda battuta a fronteggiare i processi di modernizzazione e di sviluppo organizzativo. Gli interventi formativi si propongono di trasmettere idonee competenze, sia di carattere generale che di approfondimento tecnico, perseguendo i seguenti obiettivi:

- aggiornare il personale rispetto alle modifiche normative, procedurali, disciplinari, professionali;
- valorizzare nel tempo il patrimonio delle risorse umane;

- fornire opportunità di investimento e di crescita professionale da parte di ciascun dipendente, in coerenza con la posizione di lavoro ricoperta; fornire le competenze gestionali, operative e comportamentali di base, funzionali ai diversi ruoli professionali;
- preparare il personale alle trasformazioni dell'Amministrazione del Comune, favorendo lo sviluppo di comportamenti coerenti con le innovazioni e con le strategie di crescita del territorio;
- migliorare il clima organizzativo con idonei interventi di informazione e comunicazione istituzionale;
- favorire le condizioni idonee all'affermazione di una cultura amministrativa orientata alla società.

Il comune di Mentana, preso atto della Direttiva Zangrillo 16/01/2025 elenca di seguito gli ambiti formativi individuati per il 2025:

- FORMAZIONE OBBLIGATORIA: ANTICORRUZIONE – PRIVACY - TRASPARENZA
- FORMAZIONE OBBLIGATORIA –
 - SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO
 - ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO
 - ADDETTI ANTINCENDIO
 - RISCHIO BASSO (per amministrativi)
 - RISCHIO MEDIO (per tecnici e polizia locale)
 - PREPOSTI
 - DIRIGENTI
- FORMAZIONE SYLLABUS:
 - TRANSIZIONE AMMINISTRATIVA
 - PRINCIPI E VALORI DELLA P.A
 - TRANSIZIONE AL DIGITALE
 - TRANSIZIONE ECOLOGICA
- FORMAZIONE ENTI TERZI:
 - ANUSCA
 - ANUTEL
 - ACSEL
 - ANCI
 - ASMEL
 - FORMAZIONE PERMANENTE SEGRETATI COMUNALI
- FORMAZIONE A RICHIESTA DEL DIPENDENTE (a valere su un fondo di Euro 9000)
- FORMAZIONE INPS - VALORE PA
- FORMAZIONE POLIZIA LOCALE
 - CODICE DELLA STRADA
 - AGGIORNAMENTO TIRO CON ARMA CORTA
 - USO DEI DRONI
- FORMAZIONE SPECIFICA PER COMITATI UNICI DI GARANZIA
- FORMAZIONE LAVORO AGILE

Modalità di erogazione della formazione. Le attività formative dovranno essere programmate e realizzate facendo ricorso a modalità di erogazione differenti:

1. Formazione "in house" / in aula
2. Formazione attraverso webinar
3. Formazione in streaming

Monitoraggio e verifica dell'efficacia della formazione. L'Ufficio Personale provvede alla rendicontazione delle attività formative, le giornate e le ore di effettiva partecipazione e la raccolta degli attestati di partecipazione. I relativi dati sono archiviati nel fascicolo personale così da consentire la documentazione del percorso formativo di ogni dipendente.

SEZIONE 4: GOVERNANCE E MONITORAGGIO

In questa sezione sono indicate le modalità di governance del processo di stesura e le modalità di monitoraggio del PIAO che il Comune di Mentana prevede di attivare, al fine di garantire le finalità di coerenza ed armonizzazione degli strumenti di programmazione.

4.1 Governance del PIAO

La governance del PIAO consiste nella definizione dei ruoli e delle responsabilità all'interno dell'ente locale per la gestione del piano. In particolare, è importante definire chi sarà il responsabile del coordinamento del PIAO, quali saranno i soggetti coinvolti nella sua implementazione e come sarà garantita la collaborazione tra di essi. Inoltre, è necessario definire i meccanismi per la revisione e l'aggiornamento del PIAO, in modo da garantire la sua continua adeguatezza alle esigenze dell'ente locale.

In tal senso sarà costituita una cabina di regia affidata al Segretario Generale dell'Ente e dai Dirigenti che, utilizzando la reportistica prodotta dalla Piattaforma informatica StrategicPA, verifichi con report trimestrali l'andamento dei programmi e degli obiettivi assegnati e proceda a proporre le modifiche che si rendessero necessarie al raggiungimento degli obiettivi fissati, anche in relazione agli input derivanti dalla nuova Amministrazione.

4.2 Monitoraggio del PIAO

Il monitoraggio del Piano Integrato di Organizzazione ed Attività (PIAO) è un processo importante per verificare l'andamento dell'implementazione del piano e garantire il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Il monitoraggio deve essere svolto in modo periodico e costante, al fine di individuare eventuali criticità e adottare le azioni correttive necessarie per correggerle.

Per effettuare un corretto monitoraggio del PIAO, è necessario definire degli indicatori di performance, ovvero dei parametri quantitativi o qualitativi che consentono di valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati. Gli indicatori di performance possono essere legati ai risultati attesi, alle attività programmate, alla qualità dei servizi offerti o all'efficienza nell'allocazione delle risorse.

Una volta definiti gli indicatori di performance, è importante individuare le fonti di dati necessarie per misurare tali indicatori. Tali fonti possono essere rappresentate da dati interni all'ente locale (ad esempio, dati sulle attività svolte, sulle risorse impiegate, sulle richieste dei cittadini), oppure da dati esterni (ad esempio, dati sulle statistiche socio-economiche, sui livelli di soddisfazione dei cittadini).

Una volta acquisiti i dati, è necessario procedere alla loro elaborazione, al fine di calcolare gli indicatori di performance e valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi del PIAO. È importante che il monitoraggio sia condotto con regolarità, al fine di identificare eventuali scostamenti rispetto alle attese e adottare tempestivamente le azioni correttive necessarie.

In sintesi, il monitoraggio del PIAO è un processo necessario a garantire il raggiungimento degli obiettivi prefissati e per assicurare l'efficacia e l'efficienza dell'ente locale.

Il monitoraggio è svolto da un'apposita struttura tecnica supportata dagli strumenti informatici in dotazione all'Ente e produce una reportistica almeno semestrale al fine di permettere alla cabina di regia di valutare l'andamento dei programmi e degli obiettivi e predisporre le eventuali proposte di modifica